

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 - ART 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con decorrenza 1 gennaio 2015 gli enti territoriali hanno adottato il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, ha introdotto strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

DATO ATTO che l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il D.U.P. – Documento Unico di Programmazione,

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

DATO ATTO che il D.U.P., in ottemperanza al principio contabile applicato della programmazione, è composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 188/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.89 del 31/07/2024 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale (All. A);

RILEVATO come, ai sensi dell'art. 170, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione costituisca atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che gli enti locali approvino il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

RILEVATO che il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione n. 26 del 24/04/2024, depositato agli atti, dai quali emerge che l'ente non risulta strutturalmente deficitario;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, che si conclude esprimendo parere favorevole all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del

Documento Unico di Programmazione;

VISTO il parere favorevole motivato, in ordine alla regolarità in linea tecnica e contabile, espresso sul presente provvedimento dal Responsabile Settore Finanziario, ai sensi e per gli effetti art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 31/07/2024 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali (All. A)
2. di dare atto, come risulta dal D.U.P. 2025-2027, della verifica dello stato di attuazione dei programmi, con riferimento agli obiettivi strategici indicati nel D.U.P. 2024-2026, approvato con delibera C.C. 18/05/2023 n. 39

Successivamente, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

a voti , espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge

D E L I B E R A

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti art.134, comma 4, del D.L.vo 18.8.2000 n.267.

--- o ---

La trascrizione della registrazione audio della discussione sul presente punto, è riportata nel testo dattiloscritto allegato alla delibera di approvazione del verbale della presente seduta.

--- o ---

DUP

Documento
Unico di
Programmazione

2025-2027

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Reggello (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*. Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

1.1 ANALISI ECONOMICA INTERNAZIONALE ED EUROPEA

Le prospettive di crescita internazionale e ancora di più europee, saranno strettamente influenzate per i prossimi, dalle dinamiche incerte dei conflitti in corso tra Russia e Ucraina e quello israelo-palestinese, che dopo il periodo pandemico hanno contribuito ad incrementare nello scenario europeo molte incertezze dal punto di vista economico, sociale e politico. Il DEF sottolinea, inoltre, come i principali fattori di rischio futuri per l'economia mondiale potrebbero derivare dai recenti segnali di fragilità manifestatisi sul fronte della stabilità del sistema finanziario e bancario, dagli effetti delle politiche monetarie restrittive recentemente adottate e dalle possibili future tensioni sui prezzi dei beni energetici.

Il Pil globale per il 2024 è stato previsto al 3,1%, seguita da una leggera ripresa al 3,2% nel 2025.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, comporta l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, per cui si attende un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Nonostante ciò, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023 e la domanda interna nazionale dovrebbe rimanere

rigida, a causa di molteplici fattori tra cui le rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, anche se queste ultime dovrebbero migliorare anche se a basso ritmo, grazie alla previsione di una discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE).

Tale andamento dovrebbe comportare una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficerebbero anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione.

Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere nel 2024 a una media del 7,1 %. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024. Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.

Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, il quale sta producendo effetti positivi nei settori della transizione ecologica, la trasformazione digitale, le infrastrutture per la mobilità sostenibile, l'istruzione e la ricerca, l'inclusione sociale e la coesione territoriale, la salute e la cultura.

1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (DEF) 2024

A livello nazionale il nostro strumento di programmazione che si coordina anche con le politiche economiche degli Stati membri dell'Unione europea, è il cosiddetto DEF- Documento di economia e finanza. Si tratta di uno strumento di programmazione che traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano della politica economica e della programmazione finanziaria, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche.

Il **DEF 2024**, pubblicato in data 9 aprile del 2024 dal Mef, si inserisce in un contesto nel quale la Commissione europea ha dichiarato di voler determinare, a partire dal 2024, la cessazione dell'operatività della clausola di salvaguardia generale prevista dal Patto di Stabilità e Crescita, per mitigare l'impatto della crisi energetica attuale.

Secondo le stime diffuse dall'Istat recentemente, nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione delle misure legate all'emergenza energetica. Ne è conseguita un aumento dell'entrata fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022), con una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento).

Il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali.

Di seguito il quadro macroeconomico tendenziale sintetico dei principali indicatori previsti fino al 2027, come riportato dal Def 2024.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

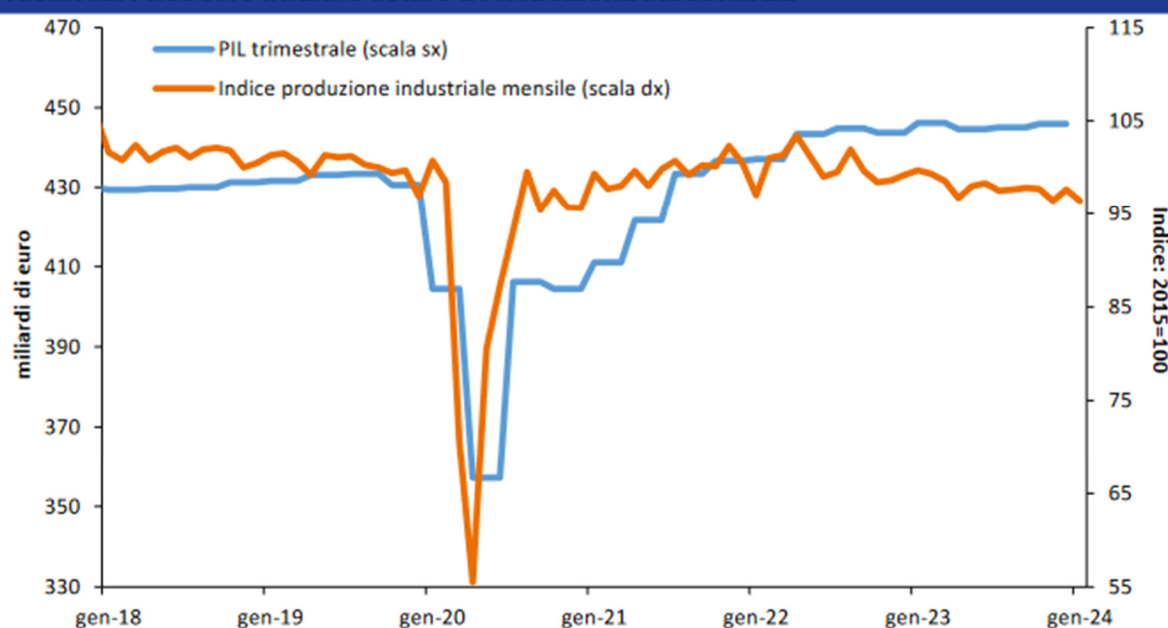
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

IL PRODOTTO INTERNO LORDO

La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici. Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi. Inoltre, gli obiettivi principali sono quelli di stimolare una crescita tramite investimenti e riforme, in modo da ottenere una riduzione del rapporto debito/PIL, attraverso il perseguimento di obiettivi strategici legati alla transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica.

Nella Sezione II del DEF si riporta una stima delle politiche dei prossimi anni, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro. Nell'immediato, il Governo intende continuare nell'adozione di misure volte a intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento del PIL entro il 2026, come previsto nella NADEF. Tali azioni saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo.

Come si evidenzia dal seguente grafico ripreso dal Def 2024, sia il PIL che la produzione industriale hanno avuto un andamento abbastanza in omogeneo, tranne che per il periodo di inizio pandemia nell'anno 2020 che ci ha prodotto un risultato estremamente negativo per ovvi motivi, ma si è ripreso in linea con gli anni precedenti.

FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE

Fonte: ISTAT.

LE PREVISIONI TENDENZIALI

Il DEF prospetta, per il **2024**, un rapporto tra l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e il PIL del 2023 al 7,2 %, un livello superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico che era stato fissato nella NADEF 2023, che era pari a circa 87,8 miliardi di euro, corrispondenti al 4,4 per cento del PIL. Nei prossimi anni, si stima un

Per il 2024, si prospetta un indebitamento netto pari al 3,5 per cento del PIL, (73,9 miliardi di euro); per il 2025, al 3 per cento del PIL (66,1 miliardi di euro); per il 2026, al 2,5 per cento del PIL (56,9 miliardi di euro).

Il miglioramento della domanda nazionale e il buon andamento dell'occupazione, ha favorito l'aumento del gettito tributario (+7,8 %). Le entrate correnti hanno registrato un aumento del 5,8 %, per effetto della favorevole dinamica delle imposte dirette (+10,2 %) e indirette (+5,4 %)

Sull'evoluzione delle entrate in conto capitale (+39,7 per cento) ha influito l'aumento, in termini di competenza, dei contributi agli investimenti dall'Unione europea relativi al PNRR. Il totale delle entrate finali della PA è risultato pari al 47,8 % del PIL.

La spesa totale delle amministrazioni pubbliche nel 2023 (pari al 55,0 per cento del PIL) è aumentata del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente. Tale risultato sconta una dinamica sostenuta delle spese in conto capitale, a fronte di un andamento più contenuto delle spese correnti. In dettaglio, le spese in conto capitale sono aumentate del 14,8 per cento, per effetto dell'incremento dei contributi agli investimenti (+23,4 per cento) e degli investimenti fissi lordi (+25,9 %), mentre le altre uscite in conto capitale si sono ridotte del 57,4 per cento.

Di contro, la spesa primaria corrente ha registrato un aumento nominale moderato (+2,6 %), grazie alla crescita limitata dei consumi intermedi (+2,4 %) che ha parzialmente compensato l'incremento più vivace delle prestazioni sociali in denaro (+4,3 %) e in natura (+5,2 %), cosicché la sua incidenza sul PIL è risultata pari al 42,3 per cento, continuando la riduzione dal picco del 2020 (48,0 per cento del PIL).

Per il periodo 2025-2027 ci si aspetta un ritorno del PIL su dei valori in crescita, con una ripresa economica più rapida di quanto previsto dalla NADEF di novembre 2023, sia per il calo dei prezzi energetici sia per gli strumenti attuati dalla politica europea e nazionale interna.

Gli **investimenti** manifestano una espansione nel 2025-2027, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Tale previsione di crescita tiene conto della marcata discesa dei prezzi del petrolio e del gas e dell'ipotesi che le imprese, beneficiando anche delle risorse previste nel PNRR, sostengano la domanda d'investimenti, nonostante le condizioni di finanziamento meno favorevoli dovute al rialzo dei tassi di interesse, facendo anche leva sui recenti margini di profitto accumulati. Si potrebbero, peraltro, presentare un abbassamento dei tassi (secondo quanto preannunciato dalla BCE in via informale) e un miglioramento delle condizioni dell'offerta di credito.

Anche l'**industria** e le **costruzioni** continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR, mentre i **servizi** proseguirebbero il loro recupero beneficiando della riduzione dei prezzi in corso d'anno.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, il DEF stima che nel quadriennio 2024-2027 proseguirà la crescita dell'occupazione, portando il numero di occupati alla fine dell'orizzonte temporale di programmazione a 23,9 milioni, con un incremento di ottocentomila unità rispetto al 2022, mentre il **tasso di disoccupazione** scenderebbe anche grazie alle nuove manovre economiche del Governo a favore del mercato del lavoro e della riduzione degli oneri contributivi stipendi da lavoro dipendente.

Le intenzioni dell'attuale governo è quello di raggiungere una **riduzione graduale, ma sostenuta, del deficit e del debito** in rapporto al prodotto interno lordo con il **sostegno della ripresa dell'economia** italiana e il conseguimento di tassi di crescita del prodotto interno lordo e del benessere economico dei cittadini più elevati. I principali obiettivi sono quelli di ridurre l'inflazione e di aumentare il potere di acquisto dei consumatori, intervenendo sul sostegno dei soggetti più fragili e bisognosi di aiuto economico e sociale.

L'aumento del reddito disponibile porterebbe un **incremento** rispetto allo scenario tendenziale dei **consumi delle famiglie**, in quanto una maggiore domanda verrebbe accompagnata da una più vivace attività delle imprese, con un impatto positivo sulla produttività e sui fattori di produzione, quali gli investimenti fissi lordi e l'occupazione. Nel 2024, poi, le misure di riduzione della pressione fiscale continuerebbero a sostenere la crescita dei consumi delle famiglie e dell'occupazione rispetto alla previsione tendenziale, favorendo l'innalzamento della crescita del PIL.

Di seguito, le previsioni secondo il Def 2024, del conto consolidato di cassa previdenziali delle amministrazioni locali.

Amministrazioni locali

TABELLA IV.2-3 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - PREVISIONI

	Valori in milioni					In % di PIL				
	2023	2024	2025	2026	2027	2023	2024	2025	2026	2027
Incassi correnti	275.979	285.833	287.024	291.954	292.630	13,2	13,2	12,8	12,7	12,4
Tributari	116.375	120.642	121.615	124.299	127.417	5,6	5,6	5,4	5,4	5,4
Contributi sociali	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	130.409	134.810	134.803	136.809	134.178	6,3	6,2	6,0	5,9	5,7
Trasferimenti da altri soggetti	2.529	2.722	2.681	2.662	2.655	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
<i>Trasferimenti da famiglie</i>	165	202	203	204	208	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Trasferimenti da imprese</i>	2.345	2.505	2.463	2.443	2.431	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
<i>Trasferimenti da estero</i>	19	15	15	15	15	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi correnti	26.666	27.659	27.926	28.183	28.380	1,3	1,3	1,2	1,2	1,2
Incassi in conto capitale	18.254	27.618	31.304	32.653	20.967	0,9	1,3	1,4	1,4	0,9
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche	13.330	22.694	26.362	27.675	15.986	0,6	1,0	1,2	1,2	0,7
Trasferimenti da altri soggetti	3.606	3.605	3.625	3.649	3.643	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
<i>Trasferimenti da famiglie</i>	311	354	350	345	340	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Trasferimenti da imprese</i>	2.566	2.532	2.557	2.584	2.593	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
<i>Trasferimenti da estero</i>	729	718	719	721	710	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	1.318	1.319	1.317	1.328	1.338	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Incassi partite finanziarie	2.120	2.090	2.115	1.917	1.968	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Incassi finali	296.353	315.541	320.443	326.524	315.565	14,2	14,6	14,3	14,2	13,3
Pagamenti correnti	254.512	268.476	270.909	270.213	267.819	12,2	12,4	12,1	11,7	11,3
Personale in servizio	72.552	78.324	78.292	78.239	77.684	3,5	3,6	3,5	3,4	3,3
Acquisto di beni e servizi	131.704	137.873	139.804	139.237	137.350	6,3	6,4	6,2	6,0	5,8
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	7.046	9.067	9.103	8.611	8.453	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4
Trasferimenti a altri soggetti	22.291	22.128	22.423	22.643	22.605	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0
<i>Trasferimenti a famiglie</i>	9.461	9.350	9.524	9.649	9.505	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4
<i>Trasferimenti a imprese</i>	12.793	12.768	12.889	12.984	13.090	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
<i>Trasferimenti a estero</i>	36	10	10	10	10	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Interessi passivi	3.568	3.613	3.675	3.696	3.710	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Altri pagamenti correnti	17.352	17.471	17.613	17.786	18.017	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Pagamenti in conto capitale	36.758	41.936	43.625	44.366	37.168	1,8	1,9	1,9	1,9	1,6
Investimenti fissi lordi	26.752	31.628	33.149	34.028	27.300	1,3	1,5	1,5	1,5	1,2
Trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	589	570	571	580	540	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti a altri soggetti	6.974	7.305	7.422	7.204	6.719	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
<i>Trasferimenti a famiglie</i>	918	956	968	986	988	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<i>Trasferimenti a imprese</i>	6.030	6.343	6.447	6.212	5.724	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2
<i>Trasferimenti a estero</i>	25	7	7	7	7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	2.443	2.432	2.483	2.553	2.610	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Pagamenti partite finanziarie	3.147	3.184	4.036	10.093	8.275	0,2	0,1	0,2	0,4	0,3
Pagamenti finali	294.417	313.596	318.570	324.672	313.263	14,1	14,5	14,2	14,1	13,2
Saldo di parte corrente	21.467	17.357	16.115	21.742	24.811	1,0	0,8	0,7	0,9	1,0
Saldo al netto delle partite finanziarie	2.963	3.039	3.794	10.028	8.609	0,1	0,1	0,2	0,4	0,4
Saldo primario	5.504	5.558	5.548	5.548	6.012	0,3	0,3	0,2	0,2	0,3
Saldo	1.936	1.945	1.873	1.852	2.303	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
PIL	2.085.376	2.162.697	2.238.234	2.305.906	2.367.640					

Con riferimento agli enti locali alcuni degli ultimi interventi del Governo sono i seguenti:

- Viene confermata la contribuzione straordinaria per i costi di energia elettrica e gas sostenuti dagli enti locali con l'istituzione di un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare, per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province, da ripartire in relazione alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas (comma 29);
- È disposta l'esenzione IMU per gli immobili occupati e previsto un fondo di 62 milioni di euro per ristorare gli enti locali dalle minori entrate (commi 81 e 82);

- Viene stabilizzato il contributo riconosciuto ai comuni per il ristoro del gettito non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI (comma 786);
- Si incrementa il fondo di solidarietà comunale di 50 milioni di euro per l'anticipo del reintegro del taglio previsto dall'art. 47 del D.L. 66/2014, subito dai comuni a titolo di concorso alla finanza pubblica, reintegro che sarà tuttavia integrale solo a decorrere dal 2024. L'anticipo di risorse è destinato interamente ad interventi correttivi del metodo della perequazione nella distribuzione delle risorse (comma 774);
- E' rifinanziato il fondo per il trasporto pubblico locale per compensare i minori ricavi tariffari realizzati nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (commi 477 e 478);
- Il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria è aumentato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti, fino a tutto il 2025 (comma 782);
- E' attribuita alla gestione ordinaria degli enti locali in dissesto la competenza a rimborsare le anticipazioni di liquidità (comma 789);
- Viene rifinanziato il fondo per i comuni in deficit strutturale con popolazione fino a 35.000 abitanti il cui piano di riequilibrio finanziario sia stato approvato dalla Corte dei conti per l'anno 2014 e con durata fino all'anno 2023 (comma 790).

In tema di investimenti:

- Ai comuni con popolazione superiore a 300 mila abitanti, viene destinato un fondo di 10 milioni per progetti relativi alle Periferie inclusive (commi 362-364);
- Ai piccoli centri e borghi di rilevante interesse turistico è destinato il Fondo Piccoli Comuni a vocazione turistica con uno stanziamento di 10 milioni per il 2023 e 12 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (commi 607 e 609);
- Al potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni volte all'installazione e alla manutenzione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati è demandato ad un fondo, con una dotazione di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 (commi 776-778);
- È previsto il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti per progetti PNRR;
- I progetti che sono finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR - nonché quelli finanziati con le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementare al PNRR, con avvio della procedura di affidamento nel 2023, possono usufruire del contributo revisione prezzi finanziato con le risorse del Fondo opere indifferibili, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, derivanti dall'aggiornamento dei prezziari. E' prevista una procedura semplificata con una preassegnazione del 10% da confermare attraverso l'applicativo informatico dedicato ed una procedura ordinaria.

Sul fronte della riscossione viene disposto lo stralcio dei crediti inferiori a 1.000 euro, per i carichi fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015: lo stralcio è automaticamente disposto per gli enti locali che non manifestano una diversa volontà entro il 31 gennaio. L'annullamento non opera con riferimento al capitale e alle somme maturate alla predetta data a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovuti (commi da 222 a 230).

Viene introdotta la definizione agevolata per i carichi affidati agli agenti della riscossione (cd. rottamazione delle cartelle esattoriali) nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 30 giugno 2022: la definizione agevolata richiede il versamento delle sole somme:

- dovute a titolo di capitale;

- maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

La definizione agevolata opera anche per le sanzioni amministrative, incluse quelle per violazioni del codice della strada, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali. In tal caso l'agevolazione consente di abbattere gli interessi, ivi compresi gli interessi per ritardato pagamento delle somme dovute.

Gli enti che si avvalgono dello stralcio crediti ripianano in 5 anni l'eventuale disavanzo, unitamente a quello che deriva dalla definizione agevolata (commi da 108 a 205).

Si prevede altresì il rifinanziamento di alcuni interventi previsti dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per un totale di circa 2,6 miliardi nel periodo 2024-2028.

1.3 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto. Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

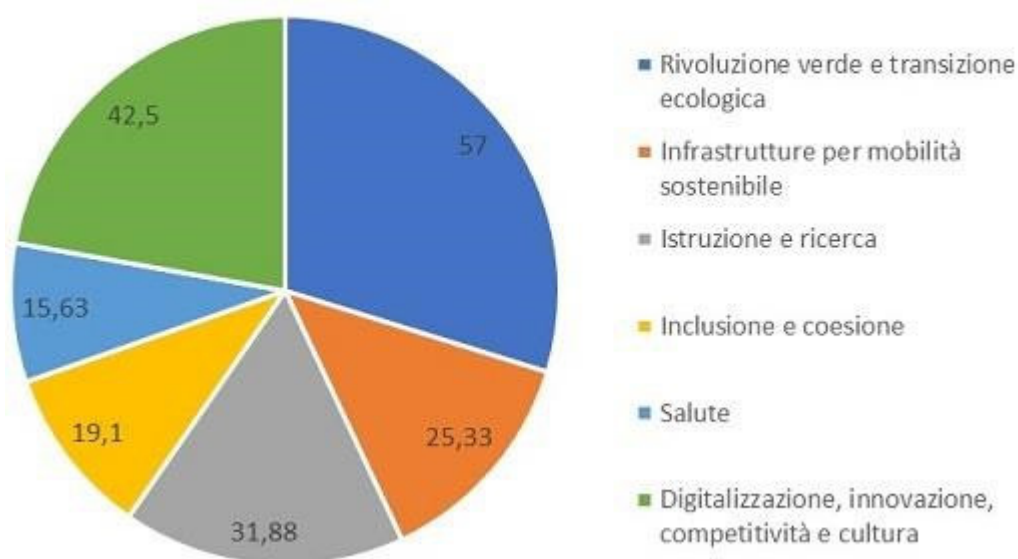
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

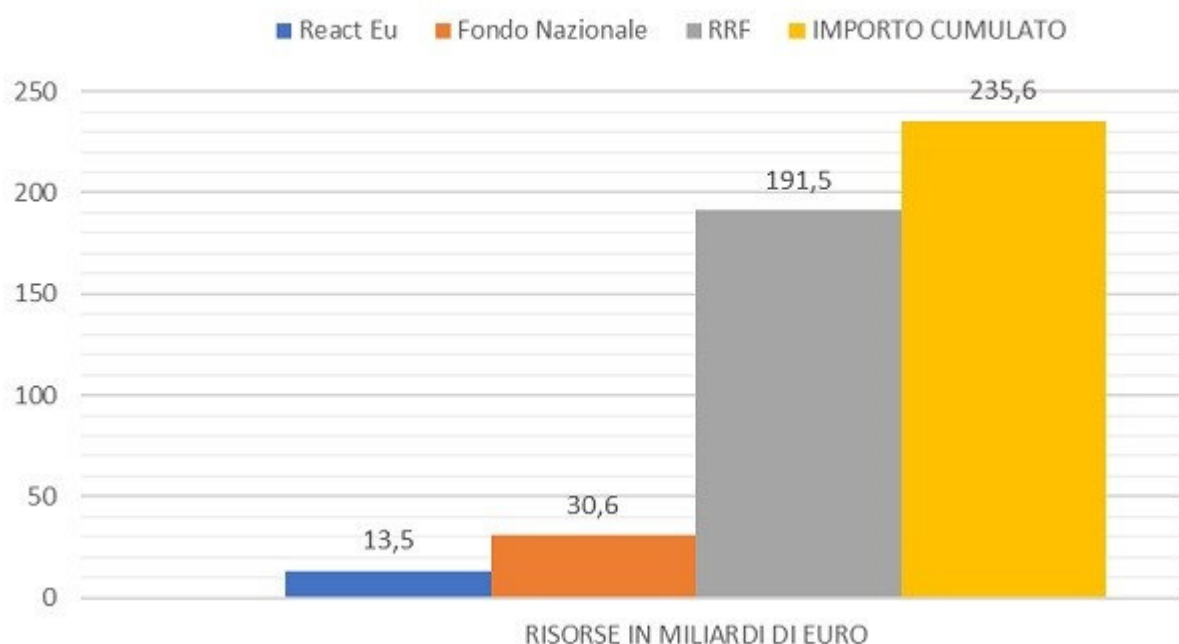
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%

Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5 per cento del Pil, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008; gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15 per cento) sia il prossimo (oltre il 20), per poi rallentare nel biennio successivo.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.4 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Ridurre la vulnerabilità del territorio, proteggendo i cittadini da eventi estremi e permettendo ai soggetti economici che operano in aree a rischio di sviluppare le attività in contesti "sicuri", resta un obiettivo strategico, nell'ottica di consolidare la resilienza delle comunità valorizzando beni e servizi ecosistemici in particolare in quelle aree rurali e montane.

Anche la qualità delle città rappresenta una dimensione essenziale per il benessere dei cittadini toscani così come il territorio ed il paesaggio costituiscono un tratto caratteristico della nostra regione da mantenere e valorizzare, continuando a produrre eccellenza e benessere sia sotto il profilo ambientale che economico. In questa ottica assume un'attenzione particolare valorizzare il patrimonio culturale diffuso su tutto il territorio toscano in funzione di promuovere sia la crescita culturale dei cittadini sia la fruizione nell'ambito del sistema turistico quale risorsa per uno sviluppo fondato sull'attrattività del territorio (ruolo strategico del progetto "Uffizi diffusi"). Il tema della mobilità costituisce un'importante priorità nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile. Si tratta quindi di investire in mezzi di trasporto pubblico moderni, efficienti e a basso impatto ambientale, utilizzando fonti di energia alternativa (elettrico, metano idrogeno), promuovendo una progressiva riconversione dei flussi di mobilità, in particolare nelle aree urbane e metropolitane, ma con attenzione anche alla "Toscana diffusa". Per garantire lo sviluppo, la competitività e la resilienza del territorio è inoltre fondamentale realizzare quegli interventi infrastrutturali strategici per la Toscana che migliorano l'efficienza e la sicurezza della mobilità. Riconversione ambientale, transizione energetica, gestione sicura dei territori sono gli elementi di base per un'efficace valutazione costi-benefici degli investimenti. Non mancano investimenti in istruzione formazione e ricerca orientati a realizzare una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva per costruire un futuro sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale. Inoltre, per dare risposta e soluzione agli effetti economici provocati dalla crisi pandemica occorre agire sul mercato del lavoro per raggiungere un buon livello di occupazione, stabile e di qualità e ridurre i divari di genere e generazionali. A fronte della situazione di emergenza connessa alla pandemia, è potenziata l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione grazie

a: una riorganizzazione dei servizi territoriali; nuove forme di tutela e presa in carico di disabilità e non autosufficienza; nuova centralità delle politiche per la casa.

Sul versante della salute e del benessere dei cittadini si tratta di capitalizzare l'esperienza maturata e le misure adottate nel corso delle fasi più difficili dell'emergenza; l'obiettivo è realizzare un sistema sanitario regionale più resiliente. Benessere e salute sono tutelate anche valorizzando e promuovendo sani stili di vita e la pratica delle attività sportive. Infine, a fronte del fatto che la crisi epidemiologica da Covid ha acuito non solo le disparità economiche e sociali ma anche quelle tra territori, occorre individuare politiche e azioni pubbliche efficaci per sostenere la coesione territoriale, per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i territori, con grande attenzione alle aree fragili, interne e montane (tra cui i luoghi della "Toscana diffusa"), caratterizzate da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi di base come istruzione, salute, mobilità e servizi digitali.

Alla luce di tali obiettivi strategici, sono individuate 7 Linee di sviluppo regionali che forniscono gli indirizzi per le politiche di settore ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 1/20215 e s.m.i.. Esse sono raggruppate in macro-aggregati denominate "Aree" che si ispirano alle 6 "Missioni" contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), declinate nella realtà toscana. In particolare, è stata individuata una settima Area in cui si valorizza la relazione con i soggetti istituzionali rappresentati i territori elementi cardine per la ripresa economica in un'ottica di sviluppo sostenibile. Di seguito l'elenco di tale **aree**:

Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano

Area 2. Transizione ecologica

Area 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Area 4. Istruzione e ricerca e cultura

Area 5. Inclusione e coesione Area 6. Salute

Area 7. Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale: fusione dei Comuni e Unioni
Nel perseguire gli obiettivi strategici, nell'ambito delle Linee di sviluppo sopra individuate, le politiche regionali seguono inoltre strategie di carattere trasversale. Tra queste in particolare si

sottolinea lo sforzo della Regione nel cercare di ridurre le disuguaglianze anche tra i territori, favorendo la crescita anche delle aree della regione più fragili e marginali.

1. Strategia regionale per la transizione al digitale
2. Strategia regionale per la transizione verde
3. Strategia regionale per l'equità e la coesione (Pari opportunità - Giovani generazioni - Montagna e aree interne - Costa, mare e isole)
4. Strategia regionale per la specializzazione intelligente

L'obiettivo della programmazione regionale per il triennio 2025-2027 sarà quello di raggiungere in modo efficace gli obiettivi strategici predisposti per le singole aree in modo da arginare quanto più possibile gli effetti negativi della situazione economico-sociale che si è propagata nell'ultimo periodo per via della pandemia, dei conflitti europei e degli effetti negativi che queste hanno portato in tutti i settori.

1.5 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato. A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.5.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio reggellese e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture	
SUPERFICIE Km ² . 121	
RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° 12	* Fiumi e Torrenti n° 7
STRADE	

* Statali km. 12,00	* Provinciali km. 56,00	* Comunali km. 140,00
* Vicinali km. 91,00	* Autostrade km. 5,00	

1.5.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche in modo più efficace. Di seguito alcune tabelle esplicative dei dati ISTAT e provenienti dall'Anagrafe tributaria relativi al Comune di Reggello.

Dati ISTAT 2015 (ultimi disponibili da portale Federalismo Fiscale)	Valore	Comparazioni con la media		
		Italia	Regione	Provincia
Superficie	121,22Kmq	+44,9%	+47,3%	+223,6%
Popolazione	16.558 abitanti	-32,5%	+18,9%	+114,5%
Densità	136ab. / Kmq	-53,5%	-19,3%	-34,0%
Numero Famiglie	6.861	-36,2%	+14,1%	+112,0%
Media componenti famiglia	2,37	+5,8%	+3,9%	+0,9%

Dati Anagrafe tributaria	Valore
	17.078
Soggetti diversi da persone fisiche	1.098

Dati anagrafici delle persone fisiche

Sesso	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Femmine	8.648	50,64%	-0,4%	-0,9%	-1,1%
Maschi	8.430	49,36%	+0,4%	+0,9%	+1,1%

Distribuzione della popolazione per luogo di nascita

Età	Valore	% su totale	Comparazioni con la media		
			Italia	Regione	Provincia
Da 0 a 14 anni	2.215	12,97%	-0,1%	+0,7%	+0,3%
0 anni (nati nell'anno)	125	0,73%			
da 1 a 4 anni	562	3,29%			
da 5 a 9 anni	755	4,42%			
da 10 a 14 anni	773	4,53%			
Da 15 a 24 anni	1.446	8,47%	-1,1%	+0,1%	-0,0%
da 15 a 17 anni	448	2,62%			
da 18 a 24 anni	998	5,84%			
Da 25 a 44 anni	4.176	24,45%	-1,5%	-0,7%	-0,7%
da 25 a 34 anni	1.682	9,85%			
da 35 a 44 anni	2.494	14,60%			
Da 45 a 64 anni	4.948	28,97%	+0,6%	+0,4%	+0,8%
da 45 a 54 anni	2.747	16,09%			
da 55 a 64 anni	2.201	12,89%			
Da 65 a 84 anni	3.503	20,51%	+1,6%	-0,2%	+0,1%
da 65 a 74 anni	2.014	11,79%			
da 75 a 84 anni	1.489	8,72%			
Oltre 84 anni	790	4,63%	+0,5%	-0,4%	-0,5%
da 85 a 94 anni	713	4,17%			
oltre 94 anni	77	0,45%			
Mancante o errato		0,00%	-0,4%	-0,0%	0,0%

Distribuzione della popolazione per luogo di nascita

Luogo di nascita	Frequenza totale	%	Maschi	%	Femmine	%
Comune di REGGELLO	2.560	14,99%	1.306	15	1.254	14
Altri comuni della provincia di FIRENZE	9.192	53,82%	4.732	56	4.460	51
Altre province della regione TOSCANA	1.920	11,24%	883	10	1.037	11
Regioni dell'area Italia centro	1.963	11,49%	953	11	1.010	11
Altre aree Italia	12	0,07%	6	0	6	0
Esteri (Europa)	908	5,32%	320	3	588	6
Esteri (extra Europa)	523	3,06%	230	2	293	3
Totale	17.078	100,00%	8.430	100	8.648	100

Gli effetti della pandemia sull'andamento dei decessi e sul tasso di mortalità sono stati particolarmente pesanti. I decessi nel 2020 sono stati, in Italia, 100.000 in più della media del quinquennio precedente e nel 2021 sono stati 70.000 in più. Il tasso di mortalità è cresciuto del 17% nel 2020 (dal 10,61 per mille al 12,41 per mille), mentre nel 2021 è diminuito del 3,6%. Secondo quanto ricostruito dal Rapporto 2022 dall'Area Risorse e Coordinamento direzionale di Valdarno e Valdisieve, nel 2020 i decessi registrati dai comuni del Valdarno-Valdisieve nel 2020 sono stati 742, 108 (17,03%) in più della media dei cinque anni precedenti (il tasso di mortalità è passato dall'11,22 per mille al 13,49). Nel 2021 i decessi sono diminuiti, ma restano sopra alla media dei cinque anni precedenti (più 49, pari al 7,73%). Il Rapporto 2022 Valdarno Valdisieve ci descrive come la natalità media dell'area continua a scendere e, soprattutto, registra tassi inferiori a quelli regionali e nazionali. I comuni con le medie più alte sono Reggello, Pontassieve e Pelago (7,23, 6,68 e 6,64), le medie più basse sono di S. Godenzo, Londa e Rufina (4,49, 5,14 e 5,54). In venti anni il tasso di natalità si è quasi dimezzato nei comuni di Londa e

S. Godenzo (-43,32% e meno 48,82%), la media dell'Unione è di -26,63% (-23,97 in Toscana e meno

22,09% in Italia). Il tasso di natalità ha subito un'importante riduzione per effetto della pandemia da Covid, raggiungendo i livelli più bassi della storia nazionale. Nel nostro territorio la riduzione nel 2020 è stata particolarmente importante essendo il tasso sceso sotto la soglia del 6 per mille (5,82), più basso del tasso regionale (6,05) e quasi un punto sotto quello nazionale (6,78). Il tasso di natalità del 2020 registra una riduzione record del 9,88% rispetto al 2019 e del 20,01% rispetto alla media del quinquennio.

Nel 2021 la media dell'Unione del Valdarno e Valdisieve registra un importante recupero tornando sopra al 6 per mille (+15%): dato migliore sia di quello regionale che di quello nazionale, mentre il tasso di Reggello cresce in maniera importante (del 20% e più).

1.5.3 Occupazione ed economia insediata

Occupazione

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico.

Per quanto riguarda l'andamento del mercato del lavoro a livello regionale, sulla base dei dati forniti da ISTAT nel rapporto "*Il mercato del lavoro – quarto trimestre 2023*", come elaborati dall'Ufficio di Statistica della Regione Toscana, si evidenziano in Toscana un aumento tendenziale degli occupati (rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), una lieve diminuzione dei disoccupati, delle forze di lavoro (numero di persone che lavorano o sono in cerca di lavoro) e delle Non forze di lavoro in età lavorativa: tale dinamica si riflette sull'aumento del tasso di occupazione, sul lieve aumento del tasso di attività che si associa al calo del tasso di disoccupazione.

Di seguito i dati degli occupati, del tasso di disoccupazione e delle forze di lavoro non attive, reperite dal documento pubblicato dalla Regione Toscana in data 22 marzo 2024 dal Settore Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio regionale di statistica.

■ **Gli occupati** (*variazioni 4°trim. 2022 - 4°trim. 2023, Tavola 1*)²

- ✓ In **Toscana** leggero aumento da 1.611.594 a 1.626.005 unità (+14.411, +0,9%: maschi +0,8%, femmine +1,0%);
- ✓ In **Centro Italia** crescono da 4.948.913 a 5.031.901 unità (+82.988, +1,7%);
- ✓ **Aumentano** in **Italia** da 23.276.610 a 23.809.955 unità (+533.345, +2,3%).

■ **Il tasso di disoccupazione** (*variazioni 4°trim. 2022 - 4°trim. 2023 Tavola 2 e Grafico 3*)

- ✓ In **Toscana** diminuisce da 6,1% a 5,2% (maschi da 5,1% a 4,1%; femmine da 7,3% a 6,4%);
- ✓ **Cala** in **Centro Italia** da 7,0% a 6,4%;
- ✓ In **Italia** si riduce da 7,9% a 7,5%.

■ **Il tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni** (*variazioni 2022 – 2023, Grafico 4*)

- ✓ In **Toscana** scende da 20,0% a 17,8% (maschi da 19,5% a 18,4%; femmine da 20,6% a 16,7%);
- ✓ **Cala** in **Centro Italia** da 22,6% a 19,5%;
- ✓ In **Italia** decresce da 23,7% a 22,7%.

■ **Non forze di lavoro in età lavorativa in Toscana** (*variazioni 4°trim. 2022 - 4°trim. 2023*)

- ✓ Le **Non forze di lavoro** nel complesso **diminuiscono** di 3.247 unità, -0,5% (maschi -27,3%; femmine -11,4%);
- ✓ Le **forze di lavoro potenziali** (la componente più vicina al mercato del lavoro) **diminuiscono** di 16.335 unità, -18,1% soprattutto per la componente maschile (maschi -27,3%; femmine -11,4%);
- ✓ **Coloro che non hanno cercato lavoro e non erano disponibili a lavorare** nel periodo di riferimento dell'indagine **aumentano** di 13.088 unità, +2,5%, (maschi +5,1%; femmine +0,9%).

■ **Giovani che non lavorano e non studiano - NEET -** (*anni 2018-2023³, Grafico 5*)

- ✓ In **Toscana** sono l'**11,0%** della popolazione 15-29 anni nel **2023**, erano il **13,8%** nel **2022** (diminuzione tendenziale di 2,8 punti percentuali) e il **16,0%** nel **2018**⁴ (maschi 10,4% nel 2023, 12,5% nel 2022 e 13,5% nel 2018; femmine 11,7% nel 2023, 15,1% nel 2022 e 18,6% nel 2018);
- ✓ Nel **Centro** sono **12,3%** nel **2023**, erano il **15,3%** nel **2022** (diminuzione tendenziale di 3 punti percentuali) e il **19,4%** nel **2018**;
- ✓ In **Italia** sono **16,1%** nel **2023**, erano il **19,0%** nel **2022** (diminuzione tendenziale di 2,9 punti percentuali) e il **23,2%** nel **2018**.

A livello locale, secondo quanto definito dai dati estratti dal “Rapporto sull'Economia Fiorentina 2023”, redatto dalla CCIAA di Firenze, la zona fiorentina riscontra un mercato del lavoro provinciale tendenzialmente positivo rispetto ai livelli preCovid19 con un aumento di quasi il 7% dello stock di occupati, guadagnando circa 11 mila occupati in più sul 2019 (+2,4%); l'accelerazione dello stock di occupati, come confermato dai dati di flusso, è stata alimentata soprattutto dalla componente a tempo indeterminato, rispetto all'attenuazione della componente autonoma e al rallentamento degli occupati a termine. Aumentano i disoccupati (+3,3%) ma il tasso di disoccupazione scende di 2 decimi di punto attestandosi al 6% per effetto di un aumento più sostenuto dell'occupazione che ha sostenuto una maggior crescita delle forze di lavoro (+6,7%): riparte anche il tasso di attività (da 72,3% a 76,5%) correlandosi anche al calo degli inattivi di lavoro (-14,6%) e che tuttavia è in grado di spiegare solo parzialmente l'aumento della popolazione attiva, in quanto si correla ad un altro fattore rappresentato dal calo della popolazione in età da lavoro.

La domanda di input di lavoro espressa dalle unità di lavoro a tempo pieno equivalenti, nel 2022 ha mantenuto una dinamica analoga all'anno precedente (+7,4%) andando così ad accorciare la distanza nei confronti del 2019 (-1,6%): nel 2023 rallenterebbe la variazione delle unità di lavoro

(+1,4%) a seguito della riduzione delle ore lavorate nell'industria e nonostante l'aumento registrato per le costruzioni e le attività terziarie. Il mercato del lavoro locale nel corso del 2022 ha presentato un andamento in lieve crescita, confermato anche dagli ingressi previsti dalle imprese negli organici aziendali, analizzati dall'indagine Excelsior.

Composizione della forza lavoro al 2022

	Maschi			Femmine			Totale		
	Italia	Toscana	Firenze	Italia	Toscana	Firenze	Italia	Toscana	Firenze
Forze di lavoro (in migliaia)	14.372	936	253	10.755	786	236	25.127	1.721	489
Occupati (in migliaia)	13.350	887	239	9.749	730	221	23.099	1.618	459
Tasso di occupazione (15-64 anni;%)	69,2	75,1	74,7	51,1	62,1	69,1	60,1	68,6	71,9
Disoccupati totali (in migliaia)	1.022	48	14	1.005	55	15	2.027	104	29
Tasso di disoccupazione (%)	7,1	5,2	5,7	9,4	7,1	6,3	8,1	6,0	6,0
Popolazione >15anni (in migliaia)	24.744	1.545	413	26.430	1.673	454	51.175	3.218	867

Fonte: elaborazioni su dati Istat RCFI

Di seguito sono state inserite alcune tabelle che evidenziano la suddivisione dei redditi della popolazione residente nel Comune di Reggello, in base al tipo di dichiarazione presentato, all'età, al sesso e alla tipologia di contribuente.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2023 ANNO DI IMPOSTA 2022

Comune: REGGELLO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	2.739	21,77%	2.507	80.060.767	31.934,89
Modello 730	6.865	54,56%	6.854	174.100.712	25.401,33
Certificazione Unica	2.979	23,67%	2.973	42.231.839	14.205,13
Totale	12.583	100%	12.334	296.393.318	24.030,59

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2023 ANNO DI IMPOSTA 2022

Comune: REGGELLO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di età

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	25	0,2%	23	15.074	655,39
15 - 24	552	4,39%	537	5.020.938	9.349,98
25 - 44	3.121	24,8%	3.002	65.966.076	21.974,04
45 - 64	4.668	37,1%	4.569	128.414.745	28.105,66
oltre 64	4.217	33,51%	4.203	96.976.485	23.073,16
Totale	12.583	100%	12.334	296.393.318	24.030,59

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2023 ANNO DI IMPOSTA 2022

Comune: REGGELLO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000					
da -1.000 a 0					
zero	249	1,98%			
da 0 a 1.000	472	3,75%	472	201.348	426,58
da 1.000 a 1.500	116	0,92%	116	144.648	1.246,97
da 1.500 a 2.000	101	0,8%	101	178.298	1.765,33
da 2.000 a 2.500	94	0,75%	94	211.232	2.247,15
da 2.500 a 3.000	99	0,79%	99	271.256	2.739,96
da 3.000 a 3.500	103	0,82%	103	334.580	3.248,35
da 3.500 a 4.000	88	0,54%	88	255.488	3.757,18
da 4.000 a 5.000	175	1,39%	175	788.130	4.503,60
da 5.000 a 6.000	196	1,56%	196	1.085.026	5.535,85
da 6.000 a 7.500	540	4,29%	540	3.698.001	6.848,15
da 7.500 a 10.000	601	4,78%	601	5.271.546	8.771,29
da 10.000 a 12.000	539	4,28%	539	5.936.406	11.013,74
da 12.000 a 15.000	891	7,08%	891	12.022.536	13.493,31
da 15.000 a 20.000	1.880	14,94%	1.880	33.025.033	17.566,51
da 20.000 a 26.000	2.525	20,09%	2.525	57.664.307	22.837,35
da 26.000 a 28.000	631	5,01%	631	17.015.713	26.966,26
da 28.000 a 29.000	301	2,39%	301	8.578.598	28.500,33
da 29.000 a 35.000	1.171	9,31%	1.171	37.093.499	31.676,77
da 35.000 a 40.000	511	4,06%	511	19.053.996	37.287,66
da 40.000 a 50.000	551	4,38%	551	24.462.976	44.397,42
da 50.000 a 55.000	160	1,27%	160	8.359.830	52.248,94
da 55.000 a 60.000	101	0,8%	101	5.786.626	57.293,33
da 60.000 a 70.000	145	1,15%	145	9.398.386	64.816,46
da 70.000 a 75.000	47	0,37%	47	3.398.874	72.316,47
da 75.000 a 80.000	39	0,31%	39	3.020.431	77.446,95
da 80.000 a 90.000	58	0,46%	58	4.912.255	84.694,05
da 90.000 a 100.000	49	0,39%	49	4.627.326	94.435,22
da 100.000 a 120.000	53	0,42%	53	5.746.712	108.428,53
da 120.000 a 150.000	47	0,37%	47	6.334.979	134.786,79
da 150.000 a 200.000	30	0,24%	30	5.184.184	172.806,13
da 200.000 a 300.000	27	0,21%	27	6.587.045	243.964,63
oltre 300.000	13	0,1%	13	5.744.053	441.850,23
Totale	12.583	100%	12.334	296.393.318	24.030,59

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2023 ANNO DI IMPOSTA 2022

Comune: REGGELLO

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sesso

Ammontare e media espressi in: Euro

Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	6.544	52,01%	6.393	181.316.066	28.361,66
Femmine	6.039	47,99%	5.941	115.077.252	19.370,01
Totale	12.583	100%	12.334	296.393.318	24.030,59

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole, industriali, artigianali, industriali, commerciali, turistiche.

Di seguito alcune tabelle che descrivono la ripartizione delle aperture delle partite iva del Comune di Reggello nel corso del 2023 in base alla natura giuridica, alle tipologie di attività e in base al sesso e classi di età.

Di seguito si propongono i dati rilevati nel 2023 relativi ai Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2023, reperibili su Federalismo Fiscale.

Comune: REGGELLO

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2023

Divisione di attività	Aperture anno 2023	
	numero titolari	variazione annua
01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	11	22,22%
02 - Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	100,00%
03 - Pesca e acquacoltura	0	0,00%
05 - Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0,00%
06 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0	0,00%
07 - Estrazione di minerali metalliferi	0	0,00%
08 - Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
09 - Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0,00%
10 - Industrie alimentari	0	-100,00%
11 - Industria delle bevande	0	0,00%
12 - Industria del tabacco	0	0,00%
13 - Industrie tessili	0	0,00%

14 - Confezione di articoli di abbigliamento-confezione di articoli in pelle e pelliccia	1	0,00%
15 - Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	-50,00%
16 - Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)-fabbricazione di artic	0	-100,00%
17 - Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0,00%
18 - Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	0,00%
19 - Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	0,00%
20 - Fabbricazione di prodotti chimici	0	0,00%
21 - Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0,00%
22 - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	-100,00%
23 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	0,00%
24 - Metallurgia	0	0,00%
25 - Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	2	100,00%
26 - Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica-apparecchi elettromedicali, apparec	0	0,00%
27 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	0	0,00%
28 - Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	0,00%
29 - Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0,00%
30 - Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0,00%
31 - Fabbricazione di mobili	0	0,00%
32 - Altre industrie manifatturiere	0	-100,00%
33 - Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	0	0,00%
35 - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0,00%
37 - Gestione delle reti fognarie	0	-100,00%
38 - Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti-recupero dei materiali	0	0,00%
39 - Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0,00%
41 - Costruzione di edifici	0	-100,00%
42 - Ingegneria civile	0	0,00%
43 - Lavori di costruzione specializzati	10	-9,09%
45 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1	100,00%
46 - Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	9	12,50%
47 - Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	10	25,00%
49 - Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	2	-33,33%
50 - Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	0,00%
51 - Trasporto aereo	0	0,00%
52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	100,00%
53 - Servizi postali e attività di corriere	0	0,00%
55 - Alloggio	0	-100,00%
56 - Attività dei servizi di ristorazione	4	33,33%
58 - Attività editoriali	1	0,00%
59 - Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni mu	0	-100,00%
60 - Attività di programmazione e trasmissione	0	0,00%
61 - Telecomunicazioni	0	0,00%
62 - Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	2	100,00%

63 - Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	0	0,00%
64 - Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	0	0,00%
65 - Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	0	0,00%
66 - Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	4	100,00%
68 - Attività immobiliari	1	-75,00%
69 - Attività legali e contabilità	4	100,00%
70 - Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	2	-50,00%
71 - Attività degli studi di architettura e d'ingegneria-collaudi ed analisi tecniche	5	-28,57%
72 - Ricerca scientifica e sviluppo	1	0,00%
73 - Pubblicità e ricerche di mercato	2	0,00%
74 - Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	5	-44,44%
75 - Servizi veterinari	1	100,00%
77 - Attività di noleggio e leasing operativo	0	-100,00%
78 - Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	-100,00%
79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e at	1	-66,67%
80 - Servizi di vigilanza e investigazione	0	0,00%
81 - Attività di servizi per edifici e paesaggio	1	100,00%
82 - Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	2	-33,33%
84 - Amministrazione pubblica e difesa-assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%
85 - Istruzione	4	-20,00%
86 - Assistenza sanitaria	8	-11,11%
87 - Servizi di assistenza sociale residenziale	0	0,00%
88 - Assistenza sociale non residenziale	0	-100,00%
90 - Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	100,00%
91 - Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	1	100,00%
92 - Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	0	0,00%
93 - Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	-100,00%
94 - Attività di organizzazioni associative	0	0,00%
95 - Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	2	100,00%
96 - Altre attività di servizi per la persona	7	-36,36%
97 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	0	0,00%
98 - Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0,00%
99 - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%
998 - Attività non classificabile	0	0,00%
TOTALE	110	-12,00%

Dati aggiornati a maggio 2024

Comune: REGGELLO

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2023

Sesso e classi di età	Aperture anno 2023	
	numero titolari	variazione annua
Femmine - fino a 35 anni	19	-9,52%
Femmine - da 36 a 50 anni	14	-6,67%
Femmine - da 51 a 65 anni	5	25,00%
Femmine - oltre 66 anni	0	-100,00%
Femmine - età indefinita	0	0,00%
FEMMINE - TOTALE	38	-9,52%
Maschi - fino a 35 anni	31	34,78%
Maschi - da 36 a 50 anni	17	-5,56%
Maschi - da 51 a 65 anni	12	-14,29%
Maschi - oltre 66 anni	2	-60,00%
Maschi - età indefinita	0	0,00%
MASCHI - TOTALE	62	3,33%
SESSO ND - TOTALE	0	0,00%
PNF - TOTALE	10	-56,52%
Fino a 35 anni	50	13,64%
da 36 a 50 anni	31	-6,06%
da 51 a 65 anni	17	-5,56%
oltre 66 anni	2	-71,43%
età indefinita e PNF	10	-56,52%
TOTALE	110	-12,00%

Dati aggiornati a maggio 2024

Comune: REGGELLO

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2023

Sezione di attività	Aperture anno 2023	
	numero titolari	variazione annua
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12	33,33%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
Attività manifatturiere	4	-55,56%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	-100,00%
Costruzioni	10	-16,67%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	20	25,00%
Trasporto e magazzinaggio	4	33,33%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4	-33,33%
Servizi di informazione e comunicazione	3	0,00%
Attività finanziarie e assicurative	4	100,00%
Attività immobiliari	1	-75,00%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	20	-20,00%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	-50,00%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%
Istruzione	4	-20,00%
Sanità e assistenza sociale	8	-20,00%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	0,00%
Altre attività di servizi	9	-18,18%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%
Attività non classificabile	0	0,00%
TOTALE	110	-12,00%

Dati aggiornati a maggio 2024

Comune: REGGELLO

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture)-Anno 2023

Natura giuridica	Aperture anno 2023	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	100	-1,96%
Società di persone	1	-75,00%
Società di capitali	9	-52,63%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	110	-12,00%

Dati aggiornati a maggio 2024

1.6 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Ai fini della programmazione finanziaria dell'ente si riportano i principali indici con riferimento ai dati dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2023)

Rigidità strutturale di bilancio	
Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	0,17
Entrate correnti	
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	1,02
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	0,99
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,89
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,86
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,89
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	0,80
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	0,76
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,67
Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0
Anticipazione chiuse solo contabilmente	0
Spese di personale	
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	0,21
Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	0,11
Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	0,09
Spesa di personale procapite	162,80
Investimenti	
Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente in conto capitale	0,08
Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	78,75

Contributi agli investimenti procapite	0,00
Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	78,75
Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,05
Analisi dei residui	
Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	0,93
Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	0,91
Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	0,36
Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	0,12
Smaltimento debiti non finanziari	
Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	0,76
Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	0,93
Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	0,58
Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	0,95
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	-14,32
Debiti finanziari	
Sostenibilità debiti finanziari	0,00
Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,04

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2021	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito	Rispettato	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.1.1 Società ed enti controllati/partecipati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche.

Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale "le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate".

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 28/09/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

- il mantenimento delle partecipazioni in CASA spa, Publiacqua spa, Toscana Energia Spa, Farmavaldarno spa, AER spa : - la cessione delle quote in OLCAS srl;
- presa d'atto che AER Impianti srl è stata posta in liquidazione come da assemblea dei soci con delibera del 29/06/2017,
- presa d'atto che Terre del Levante Fiorentino (soc.consortile a r.l.) è stata posta in liquidazione nel 2013;
- presa d'atto che Valdarno Sviluppo spa è soggetta a procedura fallimentare.

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n.105 del 21/12/2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

Con riferimento agli esercizi 2018 e 2019, la revisione ordinaria è stata effettuata con atto consiliare rispettivamente n. 122 del 19/12/2019 e n. 103 del 29/12/2020.

La rilevazione delle partecipazioni societarie al termine dell'anno 2020, avvenuta con deliberazione 91 del 22/12/2021, ha evidenziato che L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie. Con delibera C.C. n. 106 del 29/12/2020 l'Ente ha approvato l'atto costitutivo del Consorzio "Società della Salute" nell'ambito zonale fiorentina sud est, sottoscritto in data 14/01/2021.

È con delibera C.C. n. 42 del 09/06/2021 che è stato disposto di procedere alla costituzione di una nuova società in controllo pubblico con totale partecipazione di Enti pubblici o società da questi interamente partecipate con sede a Firenze e di sottoscrivere la quota di pertinenza del Comune di Reggello della nuova società mediante il conferimento delle n. 205.138 azioni della società Publiacqua SpA.

In data 14/06/2021 è stata costituita Acqua Toscana spa che detiene il 53,17% di Publiacqua; la partecipazione del nostro Ente in Acqua Toscana è pari al 1,32%. A far data dal 01.02.2023 è avvenuta la fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A.

Allo stato attuale rispetto al 31/12/2021 il Comune di Reggello non ha più una partecipazione diretta in Publiacqua.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un piano di riassetto.

Con delibera CC n 78 del 19/10/2022 è stato deliberato il quadro di approvazione dell'operazione Multiutility; approvazione nuovo statuto di Alia servizi Ambientali Spa. Approvazione e fusione per incorporazione di Consiag Spa, Acqua Toscana Spa e Publiservizi Spa in Alia Servizi Ambientali Spa. Approvazione patto parasociale tra i soci pubblici.

L'ente non dispone di percentuali azionarie che possano incidere sulla governance delle società. Il provvedimento adottato per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali è la delibera G.M. n. 144 del 28/11/2018 relativa alla cessione delle quote di partecipazione.

Con delibera n. 99 del 06/11/2023 C.C. il comune di Reggello ha aderito all' aumento di capitale da 1,2 MLD di euro, per la sua quota, deliberato dal C.d.a. di Alia servizi Ambientali Spa tramite conferimento delle azioni detenute dal Comune nella società partecipata Aer S.p.a;

Indipendentemente dalla definizione di società partecipata del D. Lgs. 118/2011, nella tabella che segue sono evidenziate le quote di partecipazione del Comune nelle varie società al 31/12/2022.

- Casa Spa (1,00%);
- Farmavaldarno spa (7,86%);
- Aer spa (0,36%);
- Toscana Energia spa (0,01%);
- Aer Impianti srl, in liquidazione (7,75 %)
- Società della Salute Fiorentina Sud-Est (6,03%)

Di seguito i risultati di esercizio delle società partecipate con riferimento all'esercizio 2022:

Società partecipate direttamente	%	RISULTATO EURO
		2022
A.E.R. - Ambiente Energia Risorse Spa	0,36	-936.043
A.E.R. IMPIANTI Srl in liquidazione	7,75	149.547
CASA Spa	1,00	584.535
FARMAVALDARNO Spa	7,86	287.573
TOSCANA ENERGIA SPA	0,01	37.195.612

Nel corso del 2022 il monitoraggio delle partecipazioni societarie detenute dal Comune ha avuto come esito il mantenimento delle quote partecipative attuali senza ulteriore interventi.

Le uniche variazioni che sono state evidenziate nell'atto ricognitorio di fine anno sono il passaggio da una partecipazione diretta a indiretta in Publiacqua tramite Acqua Toscana e la nuova partecipazione diretta in Acqua Toscana. A partire dal primo febbraio 2023 è inoltre avvenuta una fusione per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A.

La delibera relativa al piano annuale di ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente ed i relativi allegati si possono consultare al seguente link:

<https://www.comune.reggello.fi.it/piano-annuale-di-ricognizione-delle-partecipazioni-societarie-detenute-direttamente-e-indirettamente>

Si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 108 del 30/08/2023 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale con riferimento all'approvazione del bilancio consolidato 2022.

Il Gruppo è composto, oltre che dal Comune, da Casa Spa, dalla Fondazione Nuovi Giorni Onlus e dalla Società della Salute Fiorentina Sud-Est. Il perimetro di consolidamento è invece composto dal Comune, da Casa spa e dalla Società della Salute Fiorentina Sud-Est.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 del Gruppo Comune di Reggello è stato approvato con delibera consiliare n. 81 in data 29/09/2023.

Di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni detenute dall'Ente al 31/12/2022.

1. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente
- 2.

In questa sezione è riportata una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni societarie detenute direttamente dal Comune di Reggello:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI ESITO DELLA PARTECIPAZIONE RILEVAZIONE	NOTE
A.E.R. S.P.A.	01388690487	0,36	mantenimento senza interventi
AER IMPIANTI SRL IN LIQUIDAZIONE	05947000484	7,75	mantenimento senza interventi
CASA S.P.A.	05264040485	1,00	mantenimento senza interventi
FARMAVALDARNO S.P.A.	05374530482	7,86	mantenimento senza interventi
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	05608890488	0,01	mantenimento senza interventi
ACQUA TOSCANA S.P.A.	07107290483	1,32	Fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali

2. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nella tabella riportata nel paragrafo precedente, si riportano di seguito le schede di dettaglio.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01388690487
Denominazione	A.E.R. S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	1994
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia

Provincia	Firenze
Comune	Rufina

DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	78
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	40.957,05
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.184,22

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-936.043	-442.712	-123.647	658.996	-867.414

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.575.779	11.224.249	11.231.629
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.186.179	977.387	938.173
di cui Contributi in conto esercizio	75.610	4.537	8.940

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05947000484
Denominazione	AER IMPIANTI SRL IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	2009
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2017

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Rufina

DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	In liquidazione
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	9.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	2.652,71

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	149.547	-30.896	11886	787	-139.226

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	205.005	-25.598	0
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05264040485
Denominazione	CASA S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	2002
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze

DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	81
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	60.375
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	50.544

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì

Risultato d'esercizio	584.535	596.927	683.051	667.835	444.869
-----------------------	---------	---------	---------	---------	---------

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05374530482
Denominazione	FARMAVALDARNO S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Stato di attività della partecipata	attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Figline e Incisa Valdarno
Attività 1	Gestione farmacie

DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	Anno 2022				
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi				
NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	287.573	59.067	47.318	105.297	136.585

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05608890488
Denominazione	TOSCANA ENERGIA S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	2006
Forma giuridica	Società per azioni

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze

DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	372
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	264.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	52.000

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	37.195.612	40.667.995	49328.822	40.198.717	40.998.373

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07107290483
Denominazione	ACQUA TOSCANA S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	14.06.2021
Forma giuridica	Società per azioni

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze

DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	Amministratore Unico
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	54.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	28.080

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì			
Risultato d'esercizio	12.280.379	3.119.197			

2.2 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente; - il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2023
Risultato di Amministrazione	17.776.627,90
di cui Fondo cassa 31/12	4.527.886,96
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2024, sono inseriti i dati relativi agli stanziamenti previsti alla data di attuazione del presente documento, senza considerare le variazioni relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista da normativa (art. 193 del Dlgs. n.267 del 2000).

2.2.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Si vedano le tabelle seguenti:

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi	12.367.542,00	12.621.700,00	12.616.700,00	12.608.700,00
Fondi perequativi	1.276.123,00	1.262.946,00	1.262.946,00	1.262.946,00
Totale	13.643.665,00	13.897.823,21	13.455.008,00	13.450.008,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Trasferimenti correnti	892.260,55	500.280,76	480.414,68	480.414,68
Totale	892.260,55	500.280,76	480.414,68	480.414,68

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.587.520,85	1.546.087,00	1.534.087,00	1.534.087,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.313.000,00	1.338.000,00	1.333.000,00	1.333.000,00
Interessi attivi	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	65.968,23	65.968,23	65.968,23	65.968,23

Rimborsi e altre entrate correnti	788.157,65	507.187,47	499.687,47	507.187,47
Totale	3.761.646,73	3.464.242,70	3.439.742,70	3.447.242,70

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	6.041.799,01	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.626,69	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	400.593,31	362.000,00	362.000,00	362.000,00
Totale	6.450.019,01	362.000,00	362.000,00	362.000,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di mediolungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Entrate per partite di giro	2.454.000,00	2.454.000,00	2.454.000,00	2.454.000,00
Entrate per conto terzi	357.500,00	357.500,00	357.500,00	357.500,00
Totale	2.811.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00

2.2.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

IMU

Le aliquote fissate nel 2021 e 2022 sono rispettivamente quelle risultanti dalla delibera C.C. n. 16 del 04/03/2021 e n.15 del 14/03/2022. Nel 2023 sono state confermate le aliquote come da delibera n. 15 del 14/03/2022

Nel 2024, ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio e del mantenimento dei servizi essenziali dell'ente, le aliquote decise dall'Amministrazione, come deliberato con delibera n. 120 del 30/12/2023, sono le seguenti:

- Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definite ai fini IMU accatastati in categoria A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso): 6 per mille con detrazione di euro 200,00. E poi prevista un'ulteriore detrazione di euro 20,00;
- Unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali C/01 e C/03 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o commerciale: 9,10 per mille;
- Abitazioni locate e sue pertinenze con contratti di tipo concordato, stipulati in base all'art. 2 comma 3 della Legge 431/98: 10,10 per mille;
- Abitazioni e sue pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado del contribuente, che vi risiedano e dimorino abitualmente: 10,10 per mille;
- Unità immobiliari possedute dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460 del 1997: 7,6 per mille;
- Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola: 1 per mille;
- Immobili tenuti a disposizione (unità immobiliari ad uso abitativo, e sue pertinenze, non utilizzate dal soggetto passivo come abitazione principale e non locate): 11,40 per mille;
- Aliquota per tutte le categorie di immobili non ricompresi nei casi precedenti: 10,50 per mille.

Dal 2022 non è più dovuta l'IMU per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione d'uso e non siano locati (beni merci). La previsione inserita in bilancio relativamente ad IMU tiene conto del gettito registrato negli anni precedenti a titolo di IMU e TASI e delle nuove aliquote per il 2024

L'IMU è prevista al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà Comunale, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU.

TARI

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario e dal P.E.F.

Il Consiglio Comunale dovrà approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, una volta che questo sarà validato da parte di ATO Toscana Centro. Nel 30/05/2023 sono state approvate le nuove tariffe TARI con deliberazione consiliare n.50.

Il Comune di Reggello, nella prospettiva di perseguire l'obiettivo di un'azione finalizzata ad un recupero efficiente delle evasioni, ha ritenuto opportuno esternalizzare, in aggiunta all'incarico non esclusivo conferito all'Agenzia Entrate-Riscossione, il servizio di gestione e riscossione della Tassa Rifiuti mediante affidamento in concessione, mediante la deliberazione consiliare n. 96 del 30/11/2022.

I fattori che hanno spinto a esternalizzare la gestione della Tassa Rifiuti sono state le problematiche organizzative della gestione diretta della TARI, in particolare il ridotto numero di personale in servizio e la necessità di adeguare la dotazione software di gestione che permetta di soddisfare i requisiti stringenti della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani imposti da ARERA con la delibera n. 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022. L'esternalizzazione avrà un impatto positivo sulla produttività del lavoro dell'Ufficio Entrate, sollevando i dipendenti comunali assegnati all'Ufficio Entrate da notevoli compiti amministrativi che possono essere demandati in parte a terzi ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ai funzionari dell'Ente. Si prospetta un miglioramento dell'attività gestionale e strategica di competenza dell'ufficio tributi, mantenendo in ogni caso la piena disponibilità della banca dati delle utenze domestiche e non domestiche della Tassa Rifiuti al fine della massima trasparenza della gestione e della sicurezza delle informazioni in essa contenute. Il nuovo gestore dovrà essere in grado di attivare un processo di digitalizzazione dei procedimenti al fine di agevolare gli utenti nei procedimenti di presentazione delle richieste di iscrizione, cancellazione e variazione nei ruoli TARI, oltre all'implementazione di pagamenti "smart" esclusivamente sui conti dell'Ente.

Con la Determinazione n. 1106 del 21/12/2022 il servizio TARI è stato affidato in gestione alla Ditta ABACO SpA - Via F.lli Cervi 6 - 35129 Padova, Partita IVA 02391510266 - per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2024.

Compartecipazione di tributi

Dal 2013 l'addizionale Irpef comunale era prevista con le seguenti aliquote:

1-15.000 euro: 0,70 %

15.000-28.000 euro: 0,72 %

28.000-55.000 euro: 0,75%

55.000-75.000 euro: 0,78 % Oltre 75.000 euro :0,80 %.

Per l'anno 2024, nella determinazione dell'imposta sul reddito sulle persone fisiche, l'imposta lorda è calcolata applicando, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

- a) fino a 28.000 euro, 23 per cento;
- b) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35 per cento;
- c) oltre 50.000 euro, 43 per cento.

Attualmente, ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio e del mantenimento dei servizi essenziali dell'ente, l'Amministrazione ha deciso di mantenere l'applicazione l'aliquota dello 0,80% senza differenziazione per scaglioni.

La previsione di bilancio tiene conto del gettito simulato in base alla nuova aliquota tenendo conto del gettito degli anni precedenti.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà comunale è stato incassato per l'importo di euro 824.796,57 per la competenza del 2024, mentre si stima per la previsione dell'anno 2025 che si incassi € 1.262.946,00.

2.2.1.2 Le entrate da servizi

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e della modalità di erogazione dei servizi.

In generale la previsione delle entrate per l'anno 2024 risente ancora delle difficoltà generate dalla crisi economica e l'aumento esponenziale dell'inflazione.

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Il gettito delle tariffe relative al servizio di illuminazione lampade votive nei cimiteri comunali è stato stimato per il 2024 e per il 2025 in euro 105.000,00 tenendo conto delle nuove tariffe approvati con delibera G.M. n. 5 del 21/01/2022 e del gettito degli anni precedenti.

Il gettito derivante dai diritti di segreteria è stato stimato per l'anno 2024 e 2025 in euro 140.000,00 tenendo conto delle nuove tariffe approvate con delibera G.M. n. 157 del 28/12/2022, relativamente agli atti di competenza del settore urbanistica, del gettito degli anni precedenti, dei diritti di segreteria dell'anagrafe e della digitalizzazione dei certificati anagrafici.

Il gettito derivante dal servizio asilo nido è stato stimato in euro 330.000,00, quello dell'assistenza scolastica pre e post scuola in euro 29.000,00, quello del trasporto scolastico in euro 80.000,00 e tiene conto degli adeguamenti tariffari approvati con delibera G.M. n. 152 del 21/12/2022 e del gettito degli anni precedenti.

Si precisa che con la sopracitata delibera è stato disposto anche l'adeguamento delle tariffe della refezione scolastica che viene incassata direttamente dal concessionario.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali.

L'Amministrazione si riserva ogni intervento sulla misura delle tariffe entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza e per il 2024 sono stimate in euro 1.200.000 e per il 2025 sono stimate in euro 1.170.000 euro.

CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE PER LE AREE E SPAZI MERCATALI

La legge di bilancio 2020 ha disposto la soppressione della TOSAP, dell'ICP e del diritto sulle pubbliche affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni dei mercati, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sono stati sostituiti (Legge n. 160/2019, art. 1, dal comma 816 al comma 847).

Con delibera G.M. n. 8 del 21/01/2022 erano state approvate le tariffe per l'anno 2022; per il 2023 e per il 2024 vendono confermate le medesime tariffe.

La previsione del nuovo canone è stata stimata in € 405.000,00 nel 2024 e di € 381.000,00 nel 2025.

2.2.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

L'ente nel triennio 2025-2027 non ha previsto ricorso all'indebitamento.

2.2.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

L'ente nel triennio 2025-2027 non ha previsto contributi agli investimenti ed altre entrate in conto capitale.

2.2.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività, riepilogate nelle spese per missioni, come risulta dalle tabelle seguenti.

Riepilogo per missioni

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale		Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2025</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.721.472,68	0	0,00	0,00	3.721.472,68
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	870.658,08	0,00	0,00	0,00	870.658,08
04 Istruzione e diritto allo studio	1.138.064,65	9.000,00	0,00	0,00	1.147.064,65
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	216.607,26	1.000,00	0,00	0,00	217.607,26
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	184.308,02	0,00	0,00	0,00	184.308,02

07 Turismo	24100	0,00	0,00	0,00	24100
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	222.519,56	21.400,00	0,00	0,00	243.919,66
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.020.816,56	0,00	0,00	0,00	5.020.816,56
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.368.866,74	48.000,00	0,00	0,00	1.416.866,74
11 Soccorso civile	95.544,27	0,00	0,00	0,00	95.544,27
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.483.559,00	0,00	0,00	0,00	2.483.559,00
13 Tutela della salute	26.609,32	0,00	0,00	0,00	26.609,32
14 Sviluppo economico e competitività	47.277,59	0,00	0,00	0,00	47.277,59
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	32.646,57	0,00	0,00	0,00	32.646,57
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.472.629,77	0,00	0,00	0,00	2.472.629,77
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	216.201,51	216.501,51
Totale	17.928.745,16	79.400,00	0,00	216.201,51	18.224.346,67

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	2.811.500,00	2.811.500,00
Totale	2.811.500,00	2.811.500,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale		Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2026</i>					
	3.698.882,08	0,00	0,00	0,00	3.698.882,08
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	859.658,08	0,00	0,00	0,00	859.658,08
04 Istruzione e diritto allo studio	1.114.364,90	9.000,00	0,00	0,00	1.123.364,90
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	239.918,80	1.000,00	0,00	0,00	240.742,30
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	178.988,35	0,00	0,00	0,00	178.988,35
07 Turismo	24.600,00	0,00	0,00	0,00	24.600,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	222.098,55	21.400,00	0,00	0,00	243.498,55
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.018.441,49	0,00	0,00	0,00	5.018.441,49
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.353.066,15	48.000,00	0,00	0,00	1.401.066,15
11 Soccorso civile	95.544,27	0,00	0,00	0,00	95.544,27
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.483.885,78	0,00	0,00	0,00	2.483.885,78
13 Tutela della salute	28.609,32	0,00	0,00	0,00	28.609,32
14 Sviluppo economico e competitività	47.277,59	0,00	0,00	0,00	47.277,59
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	33.046,57	0,00	0,00	0,00	33.046,57

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi accantonamenti	2.471.997,15	0,00	0,00	0,00	2.471.997,15
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	225.201,51	225.201,51
Totale	18.320.782,10	79.400,00	0,00	225.201,51	18.174.980,59

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	2.811.500,00	2.811.500,00
Totale	2.811.500,00	2.811.500,00

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale		Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2027</i>					
	3.697.686,27	0,00	0,00	0,00	3.697.686,27
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	859.658,08	0,00	0,00	0,00	859.658,08
04 Istruzione e diritto allo studio	1.112.596,29	9.000,00	0,00	0,00	1.121.596,29
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	239.742,30	1.000,00	0,00	0,00	240.742,30
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	177.620,81	0,00	0,00	0,00	177.620,81
07 Turismo	24.600,00	0,00	0,00	0,00	24.600,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	221.661,72	21.400,00	0,00	0,00	243.061,72
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.018.013,00	0,00	0,00	0,00	5.018.013,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.351.130,29	48.000,00	0,00	0,00	1.399.130,29
11 Soccorso civile	95.544,27	0,00	0,00	0,00	95.544,27
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.482.484,07	0,00	0,00	0,00	2.482.484,07
13 Tutela della salute	28.609,32	0,00	0,00	0,00	28.609,32
14 Sviluppo economico e competitività	47.277,59	0,00	0,00	0,00	47.277,59
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	33.046,57	0,00	0,00	0,00	33.046,57

17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi accantonamenti	2.471.550,59	0,00	0,00	0,00	2.471.550,59
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	233.859,42	233.859,42
Totale	17.861,221,17	79.400,00	0,00	233.859,42	18.174.480,59

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	2.811.500,00	2.811.500,00
Totale	2.811.500,00	2.811.500,00

2.2.2.1 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

FINANZIATE DA ENTRATE CORRENTI

MOBILI E ARREDI SCUOLA INFANZIA	3.000,00	3.000,00
MOBILI E ARREDI SCUOLA PRIMARIA	3.000,00	3.000,00
MOBILI E ARREDI SCUOLA SECONDARIA	3.000,00	3.000,00
ARREDI BIBLIOTECA	1.000,00	1.000,00
SEGNALETICA ORIZZONTALE	20.000,00	20.000,00
	30.000,00	30.000,00

FINANZIATE DA ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CONTR.INVEST.URB.SECONDARIA	21.400,00	21.400,00
ABBATTIMENTO B.A. VIABILITA'	28.000,00	28.000,00
	49.400,00	49.400,00

TOTALE	79.400,00
---------------	------------------

2.2.2.1.1 Le nuove opere da realizzare

- Realizzazione di un nuovo ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Piandiscò per migliorare il traffico proveniente da Faella su Vaggio (Missione 10 Programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020), euro 412.000,00;
- Intervento di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Cetina, euro 477.200,00;
- Realizzazione nuova Scuola dell'Infanzia di Ciliegi all'interno del centro abitato di Cetina, nel territorio del Comune di Reggello, euro 2.450.000,00;
- Realizzazione nuova Scuola Primaria di Cascia – PNRR, euro 1.914.000,00;
- Realizzazione nuova mensa Scuola Media Guerri – PNRR, euro 809.930,00;
- Realizzazione nuova mensa Scuola Infanzia Leccio – PNRR, euro 158.400,00;
- Realizzazione nuovo asilo nido Arcobaleno di Prulli – PNRR, euro 1.325.500,00;
- Riquilificazione del centro della frazione di Donnini: Nuova Piazza Fiaschi, euro 180.000,00;
- Riquilificazione delle aree pubbliche della frazione di Cancelli, euro 420.000,00;
- Lavori di efficientamento energetico anno 2023 presso la Scuola Elementare Oriani, euro 90.000,00;
- Interventi di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Canova Monterupini (CUP H17H22002340001) PNRR 2.4.2.2, euro 600.000,00;
- Interventi di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Borgo a Cascia (CUP H17H22002350001) PNRR 2.4.2.2, euro 680.000,00;
- Fondo Regionale per la Montagna annualità 2022 – Fonti rinnovabili di Reggello, euro 68.750,00;
- Lavori di efficientamento energetico anno 2024 presso la Scuola di Vaggio, euro 90.000,00;
- Rigenerazione urbana di Piazza Potente ed aree circostanti, euro 340.000,00; in attesa di finanziamento
- Rigenerazione urbana di Piazza IV Novembre, euro 250.000,00; da finanziare
- Riquilificazione dell'ex area tennis in frazione Tosi, euro 150.000,00; da finanziare
- Realizzazione di un sentiero ciclopeditonale dal Comune di Fiesole al Comune di Figline e Incisa Valdarno nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014-2020 "Infrastrutture ciclabili di interesse regionale" (Missione 10, Programma 5). Il capofila è il Comune di Pontassieve.
- Valorizzazione e riquilificazione del Centro Commerciale Naturale di Reggello, euro 250.000,00;
- Nuovo locale pluriuso dell'impianto sportivo della frazione Ciliegi, 150.000,00;
-

2.2.2.1.2 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

ATTIVITA' IN CORSO

- Realizzazione di un nuovo ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Piandiscò per migliorare il traffico proveniente da Faella su Vaggio (Missione 10 Programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020); lo stanziamento complessivo a carico del Comune di Reggello ammonta a euro 412.000,00;
 - Intervento di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Cetina, euro 477.200,00;
- In conclusione.

- Finanza di progetto per la rete di illuminazione pubblica e le centrali termiche (Missione 10, programma 5 e Missione 1 programma 5) (già presente nel DUP 2018-2020);
In attuazione.
- Realizzazione nuova Scuola dell'Infanzia di Ciliegi all'interno del centro abitato di Cetina, nel territorio del Comune di Reggello, euro 2.450.000,00;
In attesa dell'approvazione della convenzione da parte del MIMS.
- Realizzazione nuova Scuola Primaria di Cascia – PNRR, euro 1.914.000,00;
Lavori in corso.
- Realizzazione nuova mensa Scuola Media Guerri – PNRR, euro 809.930,00;
Lavori in corso.
- Realizzazione nuova mensa Scuola Infanzia Leccio – PNRR, euro 158.400,00;
Lavori in corso.
- Realizzazione nuovo asilo nido Arcobaleno di Prulli – PNRR, euro 1.325.500,00 ;
Lavori in corso.
- Riqualficazione di Cancelli – PNRR, euro 420.000,00;
Lavori in corso.
- Riqualficazione del centro della frazione di Donnini: Nuova Piazza Fiaschi, euro 180.000,00;
Concluso.
- Lavori di efficientamento energetico anno 2023 presso la Scuola Elementare Oriani, euro 90.000,00;
Lavori in corso.
- Realizzazione di un sentiero ciclopeditonale dal Comune di Fiesole al Comune di Figline e Incisa Valdarno nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014-2020 "Infrastrutture ciclabili di interesse regionale" (Missione 10, Programma 5). Il capofila è il Comune di Pontassieve.
Lavori in corso.
- Interventi di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Canova Monterupini (CUP H17H22002340001) PNRR 2.4.2.2, euro 600.000,00;
In approvazione.
- Interventi di consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Borgo a Cascia (CUP H17H22002350001) PNRR 2.4.2.2, euro 680.000,00;
In approvazione.
- Fondo Regionale per la Montagna annualità 2022 – Fonti rinnovabili di Reggello, euro 68.750,00;
In approvazione.
- Lavori di efficientamento energetico anno 2024 presso la Scuola di Vaggio, euro 90.000,00;
In approvazione.
- Riqualficazione dell'ex area tennis in frazione Tosi, euro 150.000,00;
In avvio.
- Valorizzazione e riqualficazione del Centro Commerciale Naturale di Reggello, euro 250.000,00;
In progettazione.
- Nuovo locale pluriuso dell'impianto sportivo della frazione Ciliegi, euro 150.000,00;
In approvazione.

2.2.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della *golden rule*: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni. Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo

9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 15 del 15 marzo 2022, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo

pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	5.686.084,11	5.486.712,49	5.299.872,48	5.105.776,07	4.904.139,28	4.694.666,94
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	194.783,69	179.856,80	186.840,01	194.096,41	201.636,79	209.472,34

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2025	2026	2027
Spesa per interessi	202.423,11	194.882,73	187.047,18
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	194.096,41	201.636,79	209.472,34

2.2.4 Gli equilibri di bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi in materia di equilibri di parte corrente e investimenti.

L'equilibrio di parte corrente è definito dal TUEL, laddove dispone che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente

indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

L'equilibrio di parte investimenti è definito dal TUEL, laddove dispone che per il finanziamento degli investimenti gli enti locali possono utilizzare: a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; b) avanzo di parte corrente del bilancio costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitale di ammortamento dei prestiti; c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali; e) avanzo di amministrazione nelle forme disciplinate dall'art. 187 del Tuel; f) mutui passivi; g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge. Le entrate di cui alle lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente. Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio		4.527.886,96			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		17.862.346,67 0,00	17.812.980,59 0,00	17.812.480,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		17.928.080,17 0,00 2.338.225,82	17.870.379,08 0,00 2.338.225,82	17.861.221,17 0,00 2.338.225,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		216.866,50 0,00 0,00	225.201,51 0,00 0,00	233.859,42 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-282.600,00	-282.600,00	-282.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		312.600,00 0,00	312.600,00 0,00	312.600,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		362.000,00	362.000,00	362.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		312.600,00	312.600,00	312.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		79.400,00 0,00	79.400,00 0,00	79.400,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

2.3 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Per quanto concerne il triennio 2024 – 2026 la programmazione in materia di fabbisogno del personale è stata effettuata con il P.I.A.O. approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 12/04/2024 e s.m.i.. Per la programmazione 2025-2027, si farà riferimento al P.I.A.O. 2025 – 2027 che verrà approvato nel termine previsto dalla legge una volta approvato il Bilancio di previsione dell'Ente 2025 – 2027.

La dotazione organica dell'Ente alla data del 31/01/2024, comprensiva dei posti coperti e degli altri posti vacanti la cui copertura è programmata nel triennio 2024/2026, risulta la seguente:

RIEPILOGO POSTI COPERTI E DA RICOPRIRE						
AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI COPERTI		N. POSTI VACANTI		TOTALE
		T.P.	P.T.	T.P.	P.T.	
AREA DELLA DIRIGENZA	Dirigente	3				3
	TOTALE	3				3
AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI						
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario contabile amministrativo	1				1
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario di Polizia Locale	1				1
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario contabile amministrativo	1				1
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario contabile amministrativo	2				2
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Assistente sociale	3				3
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario contabile amministrativo	1				1
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario attività tecnico progettuali	1				1
TOTALE						
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario attività tecnico progettuali	1				1
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario contabile amministrativo	1				1
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario di Polizia Locale	1	1	1		3
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario contabile amministrativo	6		2		8
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Funzionario attività tecnico progettuali			1		1
FUNZ. ELEVATA QUALIFIC.	Assistente sociale	2		1		3
	TOTALE		22	5		27
AREA DEGLI ISTRUTTORI						
ISTRUTTORE	Assistente in attività tecnico progettuali		1			1
ISTRUTTORE	Istruttore contabile amministrativo	2				2
ISTRUTTORE	Assistente in attività tecnico progettuali	1				1
ISTRUTTORE	Agente Istruttore di Polizia Locale	1				1
ISTRUTTORE	Agente Istruttore di Polizia Locale	1				1
ISTRUTTORE	Istruttore contabile amministrativo	4				4

ISTRUTTORE	Agente Istruttore di Polizia Locale	1				1
ISTRUTTORE	Istruttore contabile amministrativo	1				1
ISTRUTTORE	Istruttore contabile amministrativo	3				3
ISTRUTTORE	Agente Istruttore di Polizia Locale	2				2
ISTRUTTORE	Istruttore in attività tecnico progettuali	1				1
ISTRUTTORE	Istruttore contabile amministrativo	6	1	2		9
ISTRUTTORE	Assistente in attività tecnico progettuali	2		1		3
ISTRUTTORE	Agente Istruttore di Polizia Locale	1		4		5
	TOTALE		28	7		35
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B3)						
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto in servizi generali	1				1
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto amministrativo contabile		1			1

OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto conduttore macchine complesse	2				2
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto conduttore macchine complesse	2				2
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto contabile amministrativo	1				1
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto contabile amministrativo	1				1
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto tecnico impianti rete	1				1
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto servizi tecnici	1				1
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CAT. B1)						
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto tecnico manutenzione patrimonio/viabilità/giardini		2			2
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto tecnico manutenzione patrimonio/viabilità/giardini		3			3
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto tecnico manutenzione patrimonio/viabilità/giardini		1			1
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto in servizi generali	1				1
	TOTALE		17			17
	TOTALE AREE		67	12		79

In ossequio all'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. 165/2001 e in coerenza con la programmazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del PTFP 2024/2026, nella previsione del costo della dotazione organica è necessario considerare i risparmi da cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, nell'arco del triennio di riferimento, con eventuale soppressione del relativo posto in dotazione organica, nelle risultanze di cui al seguente prospetto:

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	CESSAZIONI	
		2024	
		T.P.	P.T.
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto conduttore di macchine complesse	1	
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto amministrativo contabile	1	
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto tecnico manutenzione patrimonio/viabilità/giardini		1
ISTRUTTORE	Istruttore contabile amministrativo	1	
ISTRUTTORE	Agente Istruttore di Polizia Locale	1	
ISTRUTTORE	Assistente in attività tecnico progettuali		1
ISTRUTTORE	Agente Istruttore di Polizia Locale	1	
FUNZ. ELEVATA (QUALIFIC.)	Assistente sociale	1	
		2025	
		T.P.	P.T.
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto conduttore di macchine complesse	1	
OPERATORE ESPERTO	Collaboratore conduttore macchine complesse	1	
OPERATORE ESPERTO	Operatore esperto contabile amministrativo	1	
ISTRUTTORE	Istruttore in attività tecnico progettuali	1	
		2026	
		T.P.	P.T.
	TOTALE	12	

Dalle risultanze del prospetto delle cessazioni testé riportato unitamente al Piano assunzionale di cui al successivo punto 3.3.3 discende che, in armonia con la programmazione finanziaria del fabbisogno del personale nel triennio 2024/2026, il contingente effettivo della dotazione organica è pari a n. 74 unità.

OBIETTIVO STRATEGICO RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE – NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO E NUOVA MACROSTRUTTURA

Riorganizzazione dell'Ente – nuovo assetto organizzativo e nuova macrostruttura

L'organizzazione del Comune di Reggello si articola in strutture operative che sono aggregate secondo criteri di omogeneità e definite in modo da assicurare l'esercizio delle funzioni loro attribuite secondo criteri di efficienza ed efficacia.

La struttura organizzativa del Comune si articola in:

- settori;
- unità operative autonome;
- servizi
- unità operative complesse e semplici interne ai settori;
- unità di progetto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 31/05/2023 è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Comune di Reggello, che prevede una macro-struttura suddivisa in:

- 3 Settori posti sotto la responsabilità di dirigenti,
- 3 Servizi posti sotto la responsabilità di un funzionario titolare di Elevata Qualificazione
- 1 Unità Operativa Autonoma Polizia Municipale, la cui responsabilità è affidata a un funzionario titolare di Elevata Qualificazione.

La nuova struttura mira a garantire un presidio organizzativo più forte e diretto alle numerose progettazioni e alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano delle opere pubbliche e dei progetti che saranno finanziati nell'ambito del PNRR.

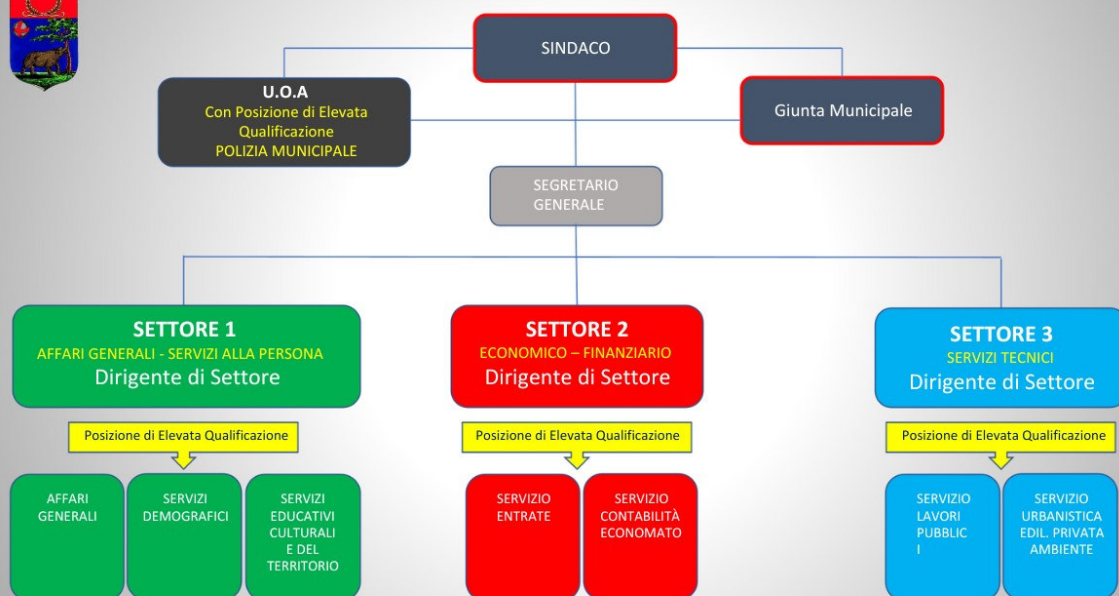
Con la riorganizzazione dell'Ente si è inteso inoltre perseguire i seguenti obiettivi:

- orientamento ad una maggiore integrazione, coordinamento, omogeneità di competenze finalizzato a rappresentare un modello di lavoro indirizzato agli utenti finali;
- la sfida di rendere maggiormente "attrattivo" il posto di lavoro presso il Comune di Reggello attraverso la riqualificazione della struttura mediante la reintroduzione della dirigenza, modello peraltro non estraneo al Comune di Reggello che l'ha avuta fino alla fine degli anni 90 del secolo scorso: infatti l'attuale assetto del mercato del lavoro pubblico, caratterizzato da una fase di estrema volatilità per quanto concerne la permanenza del personale seppur assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato a causa della grande mole di concorsi attualmente in corso di svolgimento, rappresenta un fattore di criticità e disfunzionalità crescente in rapporto all'importanza e all'elevatezza delle categorie giuridiche (o aree professionali in base al nuovo contratto di lavoro).

Di seguito viene rappresentato l'Organigramma vigente:



Nuova Macrostruttura dell'Ente



2.4 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2023, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 dell'02/11/2021, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione.

Amministrare un Comune, in special modo se di dimensioni ampie e composite quale è quello di Reggello, richiede **Impegno, Competenza, Coraggio, ma soprattutto Visione**, così da avere un orizzonte ben delineato di fronte ai nostri occhi: in queste pagine vorremmo spiegare ai nostri concittadini **la Reggello del Futuro**, la Reggello del 2026.

Serve dare corpo e respiro ai valori sopra menzionati. Per farlo occorre coinvolgere tutte le realtà del nostro territorio che desiderano impegnarsi per il futuro della propria comunità, affiatate e accomunate da un unico obiettivo: rendere il nostro Comune ancora migliore rispetto a come lo troviamo oggi. **Generare Futuro è un Lavoro di Squadra.**

In questo contesto, occorre essere consapevoli che il Covid-19 e le attuali guerre hanno colpito l'economia italiana più di altre Nazioni europee e che la crisi si è abbattuta su un paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale dove ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani.

In particolare il nostro Comune ha prima dovuto affrontare pesantemente l'emergenza costituita dal diffondersi della pandemia, attraverso misure mirate ad aiutare i cittadini maggiormente in difficoltà, mentre adesso sono emerse nuove difficoltà economiche dovute dai conflitti geopolitici

in Ucraina e in Medio Oriente, che ci hanno colpito in maniera indiretta con l'aumento dei costi dei generi alimentari e non solo.

Il diffondersi delle difficoltà economiche degli ultimi quattro anni ci ha costretti a guardare più da vicino la nostra comunità distribuita nelle 13 frazioni; nei prossimi anni dovremo metterci al lavoro per **migliorare la qualità della nostra offerta di servizi** tesa a rispondere ai nuovi bisogni sociali, con un occhio di riguardo verso le tante fragilità e verso chi ha meno.

La realizzazione della nostra Visione per la Reggello del Futuro passa dalla declinazione del nostro impegno secondo varie prospettive, ognuna necessaria ed interdipendente con le altre affinché il nostro disegno possa essere concretamente realizzato in modo efficace ed efficiente.

□ **Reggello INSIEME, ADESSO**

Siamo parte di un periodo storico drammatico ma allo stesso tempo ci troviamo di fronte un'occasione unica, da cogliere per far crescere le nostre comunità: Reggello deve farsi trovare pronto e all'altezza di cogliere la sfida. Per attrarre nuove realtà imprenditoriali e produttive e maggiori investimenti, per migliorare la nostra offerta scolastica e culturale e per dare al nostro Comune un'impronta green sempre più marcata sarà necessario strutturare la macchina comunale. Come già avvenuto del 2023 e nel corso del 2024, anche nel 2025 Reggello dovrà essere in grado di intercettare le ingenti risorse che arriveranno dall'Europa, attraverso **l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Queste risorse consentiranno di compiere un salto di qualità importante alle nostre realtà, grandi e piccole, oltre alla vita dei nostri concittadini.

Dobbiamo farci trovare attenti per intercettare tutte le **opportunità contenute nel Recovery Plan**, per elaborare una progettazione utile per partecipare a tutti i bandi e ai finanziamenti che saranno disponibili. Dopo questo tempo di pandemia tutti noi abbiamo il diritto di rimetterci in movimento per tornare a vivere insieme. Ripartire significa essere pronti a cogliere le nuove possibilità di crescita e di sviluppo del nostro territorio.

Il Comune è l'istituzione più vicina ai cittadini e come tale i servizi erogati sono di primaria importanza per la comunità. In questi anni è stato fatto un lavoro significativo di **digitalizzazione e informatizzazione** della macchina amministrativa, infatti è attiva e funzionante la piattaforma digitale **pagoPA** che consente ai cittadini i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata così da rendere le procedure più naturali, veloci e moderni. La piattaforma SIT ha permesso poi la digitalizzazione delle banche dati in parte anche a disposizione dei cittadini. Un'Amministrazione Comunale che guarda al futuro deve essere efficiente nella propria azione e nell'interlocuzione con i cittadini. Per questa ragione occorre completare l'opera di riorganizzazione della macchina comunale con il compito di **informare sull'attività e sui servizi offerti dal Comune e di porre in contatto l'utenza con gli uffici competenti, garantendo al cittadino l'esercizio del diritto d'informazione, di accesso e di partecipazione**.

□ **Reggello COMUNITA' APERTA**

Reggello storicamente ha sempre avuto un ruolo strategico sul piano istituzionale a livello di area vasta e in questo periodo di ripartenza deve ancora di più esprimere la sua potenzialità e l'importanza in modo da essere protagonista nelle politiche di area sovracomunale e metropolitana.

Il nostro orizzonte di riferimento per i prossimi anni rimane **l'Unione dei Comuni Valdarno-Valdisieve**, di cui Reggello ha contribuito prima alla nascita e poi alla crescita negli anni. Lo sviluppo di sinergie con i comuni che ne fanno parte (gestione associata dei servizi) ha permesso un miglioramento della qualità dei servizi erogati ed un risparmio derivante dall'efficientamento delle risorse e dalle gestioni economiche di scala.

Pensiamo tuttavia che il progetto dell'Unione vada rafforzato, coinvolgendo l'intero Valdarno fiorentino: Reggello deve assumere il suo ruolo naturale di Comune cerniera fra la Valdisieve e il Valdarno. In questo senso ci impegneremo a farci promotori dell'allargamento verso quelle realtà che ad oggi non ne fanno parte. Siamo infatti convinti che rafforzando l'Unione potremmo far valere le nostre ragioni ed i nostri interessi di area vasta Valdarno-Valdisieve sui tavoli dove vengono prese le decisioni strategiche da parte di Regione e Città Metropolitana di Firenze.

Inoltre, pianificare politiche a livello di Unione dei Comuni rappresenta un presupposto indispensabile per cogliere le opportunità offerte dal PNRR e **NextGenerationUE**. Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Realizzato il processo di allargamento dell'Unione dei Comuni, sarà naturale conseguenza potenziare le gestioni associate esistenti e svilupparne di nuove. Allo stesso modo l'amministrazione comunale ritiene utile coltivare la relazione con gli altri Comuni del Valdarno, con i quali ci accomunano cruciali tematiche d'area e con quelli del Chianti con i quali condividiamo l'esperienza della Società della Salute, in fase di espletamento. Fondamentale per Reggello sarà rafforzare il rapporto con Firenze in modo da sviluppare politiche in grado di rafforzare e intercettare le potenzialità economiche del territorio come quelle infrastrutturali o turistico ricettive congressuali in particolare con Vallombrosa e la nostra montagna in generale.

Reggello dovrà sentirsi parte di una comunità più ampia, sia nazionale che europea, sviluppando maggiormente i rapporti con i **Comuni gemellati** finalizzati principalmente all'interscambio culturale per i nostri studenti, alla crescita del marketing territoriale, dando la possibilità` anche alle nostre associazioni ed alle nostre aziende di interfacciarsi con importanti realtà` sociali e produttive europee.

La grande occasione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è lo strumento per cogliere la grande occasione del **Next Generation EU** ed affrontare la sfida ambientale, tecnologica e sociale del nostro tempo e del futuro. Dobbiamo, come paese, liberare il potenziale della nostra economia, generare la ripresa dell'occupazione, la qualità del lavoro, dei servizi per le persone.

La digitalizzazione, l'innovazione e la transizione ecologica, l'inclusione sociale sono le sfide che abbiamo di fronte per migliorare la vita delle persone. Il nostro Comune dovrà essere attore attento e attivo in queste sfide alle quali si aggiunge quella dell'intelligenza artificiale.

Dobbiamo affrontare, utilizzando le risorse previste, le maggiori disuguaglianze del nostro tempo: la parità di genere, la questione giovanile.

L'Amministrazione, insieme alle famiglie, alla scuola, ai medici di famiglia, metterà in campo azioni atte a **contrastare le discriminazioni** di genere, per accrescere le competenze e dare **prospettive occupazionali** ai giovani, per attivare ogni strumento per far emergere e superare le forme di disagio giovanile.

Progetto NEET: tra disuguaglianze e divari. Alla ricerca di nuove politiche pubbliche per i giovani. Il Comune di Reggello, insieme ai Comuni della zona socio educativa Fiorentina Sud Est, auspicando un **potenziamento dei servizi educativi di strada** e più in generale un potenziamento delle opportunità a favore dei giovani ha aderito al percorso formativo sulle politiche a favore dei Neet proposto da ANCI, in attuazione dell'Accordo stipulato in data 08 novembre 2021 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio Civile Universale (DELIBERA gm N. 45 DEL 28.04.2022). Il progetto è stato approvato e le attività sono regolarmente iniziate.

□ Reggello COMUNITA' COLLEGATA

Un Comune pronto a ripartire non può prescindere da un **sistema di opere pubbliche adeguato**: il tema delle grandi infrastrutture è stato centrale nelle passate legislature e a maggior ragione lo sarà anche in questa.

Negli anni il costante decremento delle risorse, unito agli effetti negativi della pandemia da Covid-19 e l'aumento spropositato dei costi energetici hanno condizionato pesantemente il bilancio del Comune. Questo elemento non può tuttavia costituire una scusante per rinunciare ad investire e programmare interventi necessari allo sviluppo del nostro territorio.

Alcune opere strategiche sono già state completate, come la realizzazione della **Rotatoria al Casello dell'Autostrada e quella dei Ciliegi**, mentre i lavori per la Variante in riva destra dell'Arno della SR69 che interessano il nostro Comune sono già in fase di realizzazione avanzata: è stato completato il Lotto 1, a breve sarà ultimato il Lotto 3, è in via di conclusione il primo stralcio del Lotto 4 e successivamente inizierà la fase di progettazione per il Lotto 2. Infine, nel luglio 2024 sono conclusi i lavori per realizzazione di una nuova rotatoria ed il nuovo Ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Pian di Scò.

Nei prossimi anni, inoltre, il nostro Comune sarà interessato dai lavori per la **terza corsia autostradale**:

si tratta di un'opera importante e attesa su cui l'Amministrazione Comunale sarà vigile e garante del rispetto degli impegni presi da Società Autostrade in sede di conferenza dei servizi. Primo tra tutti la **sistemazione del cavalcavia autostradale di "Ricavo", che conduce alla zona industriale di Pian della Rugginosa**.

Gran parte del fondovalle del nostro Comune è attraversata da due grandi infrastrutture di rilevanza nazionale come l'**Alta Velocità su ferro conosciuta come "Direttissima" e l'Autostrada del Sole - A1**; opere strategiche ma al tempo stesso di impatto sul nostro territorio, sia relativamente alla viabilità ordinaria che costeggia il tratto autostradale Fi-Sud / Valdarno, sia relativamente agli impatti acustici ed ambientali per i residenti nei pressi dei centri abitati che sorgono in prossimità delle due direttrici.

A tal riguardo sarà nostro impegno attivarsi in modo forte e deciso:

Nei confronti di Ferrovie dello Stato con cui abbiamo già aperto una interlocuzione per la **richiesta di installazione di barriere antirumore lungo la tratta della Direttissima che attraversa la frazione del Matassino**. Sarà nostro impegno assicurarsi e pretendere che vengano realizzati questi sistemi di isolamento antirumore al fine di risolvere un annoso problema di inquinamento acustico subito dai residenti del Matassino durante il passaggio dei treni.

Verso Società Autostrade per **evitare che durante i lavori per la realizzazione della terza corsia venga sistematicamente dirottato il traffico, soprattutto quello pesante, sulla SS Regionale 69 e altre arterie della viabilità ordinaria**, coscienti dell'enorme disagio vissuto dai residenti in prossimità di questa dorsale, in modo particolare in Loc. Case Nuove, Leccio, fino ad arrivare a I Ciliegi e Prulli. Anche in questo caso ci impegneremo, con l'aiuto e il coinvolgimento della Regione Toscana, a pretendere che queste deviazioni siano programmate solo in casi di estrema necessità, e comunque contestualmente a interventi compensativi di manutenzione e messa in sicurezza di quei tratti di viabilità interessati che già adesso risultano fortemente critici e in attesa di interventi di riqualificazione. Sarà nostra premura, inoltre, richiedere a Società Autostrade l'installazione di una barriera verde tra l'autostrada e i centri abitati del fondovalle, al fine di ridurre le problematiche relative allo sfioramento del PM10.

Quando si parla di Infrastrutture strategiche occorre tuttavia avere una prospettiva e un approccio che vadano oltre i confini comunali: sarà una priorità della futura Amministrazione lavorare in sinergia con il Comune di Figline Incisa Valdarno per individuare tutte le azioni utili alla

realizzazione del **Secondo Ponte sull'Arno. Un'opera strategica di interesse generale necessaria e risolvere i problemi legati alla viabilità del Valdarno Fiorentino**

□ **Reggello CHE SI MUOVE**

In un Comune ampio e articolato come il nostro, siamo consapevoli che occorre mettere al centro e promuovere **un'efficiente rete di trasporto**. Saranno portate avanti le azioni volte a mettere al centro e promuovere un'efficiente rete di **Trasporto Pubblico Locale**. L'Amministrazione continuerà ad avere una parte attiva nei rapporti con la Città Metropolitana i gestori per garantire l'integrazione e l'ottimizzazione dei servizi fra **Lotto Debole e Lotto Unico Regionale** sia per i servizi scolastici e turistici, che per i collegamenti dei servizi di trasporto su gomma con gli orari delle tratte ferroviarie alle diverse stazioni di interesse per i cittadini.

Saranno promosse politiche che incentivino il trasporto pubblico sostenibile nel pieno rispetto dell'Ambiente. In collaborazione con la Città Metropolitana di Firenze sarà nostra intenzione accedere ai fondi che **il PNRR** metterà a disposizione per la transizione verde ed alla mobilità sostenibile.

L'Amministrazione si attiverà inoltre verso Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze per progettare ciclovie che colleghino le frazioni del fondovalle ai punti di interscambio del trasporto pubblico locale.

□ **Reggello MOTORE DI SVILUPPO**

Un altro impegno importante che si è preso il Comune è quello di creare un motore di sviluppo attorno alle nostre imprese.

Mai come in questo momento chi amministra un territorio deve essere vicino a chi lavora e produce, ossia alle categorie che hanno maggiormente sofferto la crisi e oggi vogliono solo ripartire in sicurezza e investire nel futuro. È il tempo dell'immaginazione e del coraggio, per costruire una nuova stagione di sviluppo che metta **il lavoro al centro dell'agenda politica e amministrativa**. Occorre impegnarsi affinché il rapporto delle grandi imprese con il territorio possa radicarsi ulteriormente, in modo da evitare delocalizzazioni, ma al contrario **sviluppare una importante responsabilità sociale** anche in previsione dei fondi pubblici in arrivo con il PNRR. Sarà un'opportunità finalizzata a rendere il nostro territorio più attrattivo, e luogo di investimenti imprenditoriali, economici e occupazionali.

Nel promuovere tutto questo dobbiamo **mettere al centro la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici** nel pieno rispetto delle leggi in materia, **con l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e di tutte le normative sulla tutela della loro salute e dell'ambiente di lavoro**. Occorre scommettere con più decisione sull'economia circolare, con investimenti pubblici e privati, nella gestione delle risorse naturali, nella rigenerazione urbana e nella formazione di nuove competenze professionali per accompagnare questo processo e creare nuove opportunità di lavoro. Non è solo un'occasione che non possiamo permetterci di sprecare, è l'unica strada possibile che abbiamo! In questo particolare momento storico il Comune ha il compito e il dovere di essere un **interlocutore autorevole e attento** verso tutte quelle realtà che desiderano **creare lavoro, sviluppo e innovazione nel nostro territorio**, così da stare al passo con i tempi in termini **di qualità, efficienza e competitività**.

Il nostro impegno sarà poi indirizzato alla crescita del tessuto economico e produttivo attraverso **incentivi all'insediamento di nuove imprese** (mediante un costante rapporto con l'Ufficio della Regione per l'Attrazione degli Investimenti) **ed al consolidamento di quelle esistenti** (mediante

politiche di agevolazioni tributarie, nei limiti del consentito dalla legge) **con l'obiettivo di aumentare l'occupazione e la ricchezza del nostro territorio.**

Tempi certi e procedure chiare devono essere le nuove parole chiave della Pubblica Amministrazione, da mettere in pratica per **aiutare gli imprenditori e chi vuole investire sul nostro territorio**, così da superare una burocrazia che molte volte diventa un ostacolo incomprensibile e un freno a chi vuole creare lavoro. Occorre sostenere le imprese attraverso l'apertura di uno sportello che le aiuti a conoscere le nuove opportunità che a breve arriveranno con il PNRR attraverso bandi regionali e nazionali.

Sarà nostra cura **attivare un ufficio di supporto alle imprese per l'intercettazione delle opportunità offerte dai bandi europei** in vista della nuova programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali comunitari.

Questo tempo di pandemia ci ha fatto toccare con mano quanto sia importante il collegamento capillare su tutto il territorio della **banda Ultra Larga**, sia come rete fissa che copertura mobile; un servizio diventato ormai indispensabile sia per le imprese che per le famiglie.

In questo periodo pandemico tutti noi abbiamo avuto a che fare con la Didattica a Distanza o lo Smart Working, ma ad oggi non tutte le nostre frazioni sono totalmente coperte e servite dalla connessione in fibra. Sarà nostra cura, coinvolgendo la Regione Toscana, **attivarci verso i gestori di telefonia al fine di ottenere la piena copertura del servizio su tutto il territorio comunale.**

□ **Reggello UN TERRITORIO IN EQUILIBRIO TRA TUTELA E SVILUPPO**

Come evidenziato dalle Linee Programmatiche di Mandato redatte ai sensi dell'art.57 del Regolamento del Consiglio Comunale lo sviluppo del territorio di Reggello ruota intorno alla sua pianificazione urbanistica. Il Comune di Reggello si trova nella situazione in cui gli strumenti della programmazione strategica del territorio (Variante al vigente Piano Strutturale) e della pianificazione operativa e cogente (Regolamento Urbanistico oggi Piano Operativo) sono efficaci dal 28 luglio 2023.

Trascorso oramai un anno dall'efficacia della pianificazione urbanistica comunale e monitorati attentamente i suoi effetti e le sue criticità è facile comprendere come l'obiettivo prioritario di questa Amministrazione sarà, quindi, quello di dare una maggiore efficacia sia alla Variante al Piano Strutturale che al Piano Operativo, in modo da permettere la piena funzionalità dello strumento urbanistico in tutte le sue parti. Pertanto sarà necessario aprire una nuova stagione di confronto con i cittadini e gli *stakeholders* per intraprendere una Variante al Piano Operativo con revisione puntuale della disciplina di Piano Operativo conseguenti ad approfondimenti relativi alla effettiva fattibilità di interventi ed acquisiti del corso di questo anno di applicazione e gestione dello strumento urbanistico stesso e con contestuale Variante puntuale al Piano Strutturale.

Allo stesso tempo sarà necessario completare l'iter di adeguamento del Piano Operativo e del Piano Strutturale comunale alle previsioni del Piano Regionale Cave così da essere finalmente conformati a quanto disposto dalla L.R.T. 35/2015.

Per quanto sopra, risulta necessario stipulare quanto prima l'accordo di cui all'articolo 10 della L.R. 35/2015 con i Comuni di San Giovanni Valdarno e Castelfranco Piandiscò (Comprensorio estrattivo n.87 "*Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco*"), accordi avviati e non ancora conclusi.

Il patrimonio edilizio esistente del Comune di Reggello, sia esso in territorio urbano a formare centri e nuclei storici, sia esso in territorio agricolo, costituisce un ambito estremamente delicato, con una precisa identità e un elevato valore storico e testimoniale. Ma può rivelarsi una risorsa

importante in un progetto di trasformazione virtuosa del territorio comunale, rafforzandone sia l'identità propria che la capacità di attrazione verso l'esterno. Conoscere il proprio patrimonio è infatti il primo e fondamentale passo per una corretta azione di tutela, per una efficace pianificazione e una efficiente gestione. Elemento, quindi, non procrastinabile, che deve trovare la sua completa definizione nel 2025, è una nuova **Classificazione del patrimonio edilizio esistente** di interesse storico-architettonico e documentale stante anche l'obbligatorietà, ai sensi del comma 2 dell'art.95 della LR, per il piano operativo dei comuni di disciplinare l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale individuando e definendo anche le disposizioni di tutela e di valorizzazione di tutto il patrimonio edilizio esistente che comprende centri e nuclei storici oltre ai singoli edifici e manufatti di valore storico, architettonico o testimoniale. Tenuto conto che in base alla stessa legge le previsioni del piano operativo sono supportate dal quadro conoscitivo del patrimonio edilizio esistente e che attualmente il nostro PO è fortemente carente sotto questo profilo considerato che, a fronte di 6.972 edifici esistenti, su tutto il territorio comunale, soltanto 1.000 sono stati schedati. Considerato infine che il PO, formato ai sensi dell'art.95 della L.R. 65/2014, è l'atto di governo che disciplina l'attività edilizia per l'intero territorio comunale di Reggello sulla base della classificazione del valore degli edifici e che al momento rende assai complesso una sua attuazione in quanto per gli edifici non censiti e presenti al 1954, edifici per i quali non è stata redatta apposita scheda, è impossibile, ad esempio, effettuare qualsiasi cambio d'uso e che qualsiasi proposta di classificazione è approvata con apposita Variante al Piano Operativo. Ciò comporta un blocco totale delle aspettative (e dei diritti) dei proprietari oltre a rallentare l'efficacia amministrativa dell'ufficio relegandolo alla redazione di continue varianti allo strumento urbanistico. Sarà pertanto cura dell'ufficio predisporre una variante, una sorta di variante delle zone agricole, nella quale ridefinire classi e categorie di intervento degli edifici esistenti nel territorio non urbanizzato e quindi agricolo.

□ **Reggello Comune SMART AL SERVIZIO DEL CITTADINO**

In materia edilizia, il Servizio, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, è il punto di riferimento e di accesso per i processi e procedimenti che attengono agli interventi di edilizia diretta. Erogare servizi a cittadini e professionisti del territorio ed in particolare: fornisce informazioni sulla fattibilità dei singoli interventi edilizi, o sui procedimenti in corso, istruisce le istanze in materia edilizia, e procede al rilascio delle autorizzazioni ove previsto, esegue i controlli, interviene su segnalazioni in materia di vigilanza dell'attività urbanistico – edilizia; gestisce l'accesso agli atti in materia edilizia e archivio.

In ultima analisi il servizio costituisce il punto di riferimento per cittadini e professionisti in materia edilizia. Gli sportelli operano in maniera tradizionale con ricevimento del pubblico in orario di apertura e per appuntamento, ma anche tramite supporto telefonico o informatico (mail) là dove la problematica sollevata sia di facile risoluzione anche mediante chiarimento verbale.

Pur di fatto già costituendo un punto di riferimento unico in materia edilizia, l'intenzione è quella di dare concreta costituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 380/2001, al fine di adeguarsi alla normativa in materia e in modo che l'utenza possa percepirlo ancora di più come luogo a cui rivolgersi per tutto ciò che attiene agli interventi di edilizia privata. Con l'acquisto del nuovo gestionale/portale l'amministrazione ha finalmente la possibilità di adeguarsi alla normativa di legge aprendo, negli ultimi mesi del 2024 il nuovo Portale Unico di accesso per le pratiche edilizie e urbanistica, appunto denominato SUE. Pertanto il 2025 sarà il primo anno di completa efficacia del Portale SUE, conseguentemente sarà importante il suo monitoraggio funzionale attraverso anche incontri con i tecnici abilitati al fine di implementare la sua efficienza e la sua semplicità d'uso sia come front office che come back office.

Un aspetto su cui l'amministrazione dovrà concretamente porre l'attenzione è quello dell'accesso agli archivi per la consultazione delle pratiche edilizie, soprattutto quelle meno recenti. Molti passi sono stati fatti per creare un archivio storico facilmente consultabile in modo che i professionisti possano avere la possibilità di consultare le pratiche interessate, là dove possibile, senza tempi di attesa lunghi, naturalmente nel rispetto della normativa sull'accesso alla documentazione amministrativa.

L'intenzione è quella di proseguire l'implementazione delle banche dati facilitando la consultazione e le ricerche da parte dei professionisti e cittadini attraverso un continuo aggiornamento, da parte dell'ufficio, delle informazioni minimali per ogni pratica nei registri cartacei e/o i foglio di MS Excel/Libre Office utilizzato dall'Ufficio e agevolando, così, i tecnici nella preparazione delle dichiarazioni di conformità degli immobili.

Sarà fondamentale, inoltre, procedere verso una vera e propria informatizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie attraverso la sua completa digitalizzazione. Per raggiungere questo obiettivo sarà esternalizzato il servizio di deposito delle pratiche edilizie che permetterà a chiunque ne faccia richiesta di ottenere l'intera pratica digitalizzata in formato pdf nelle 48/72 ore successive alla richiesta.

Un altro strumento fondamentale è il S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) che sta diventando, grazie ai suoi continui aggiornamenti gestionali seguiti da questo ufficio, uno dei principali strumenti di lavoro per tutti gli uffici comunali e garantendo al contempo al fruitore esterno una "banca dati" sempre più completa e accessibile.

Il SIT potrebbe permettere all'utente esterno di poter conoscere, ad esempio, gli estremi delle pratiche edilizie che hanno interessato un determinato immobile, tanto più che anche il nuovo portale una volta a regime, procederà ad aggiornare direttamente le informazioni contenute nel portale SIT, fino a poter arrivare alla "visione" diretta delle pratiche edilizie, in sostituzione del tradizionale "accesso" in ufficio; il tutto nell'ottica del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Il 2025 sarà l'anno decisivo per riuscire a dare avvio al processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie presenti in formato cartaceo nel nostro archivio storico.

A questo Servizio è assegnata anche la procedura di rilascio dei certificati di idoneità abitativa, che presuppone una verifica essenzialmente formale, basata cioè sulla documentazione presentata dai richiedenti, mediante confronto con le planimetrie catastali. Sarà necessario organizzare e formalizzare questa procedura di verifica attraverso un novo regolamento che metta in campo verifiche a firma di tecnici esterni a garanzia della corretta idoneità abitativa.

"AMBIENTE COME HABITAT DA TRAMANDARE ALLE FUTURE GENERAZIONI"

Fare sistema dovrà essere la parola d'ordine: imprese e amministrazione insieme nella promozione di un territorio che può vantare eccellenze culturali, storiche, artistiche e naturalistiche. Sarà proposta un'offerta integrata che risulti distintiva e riconoscibile per gli operatori turistici ed economici, attraverso campagne marketing mirate in grado di creare proposte per itinerari culturali/turistici ed enogastronomici sul nostro territorio, così che il nostro patrimonio possa essere ammirato da tutti. Punteremo a creare sinergie in grado di favorire e promuovere un turismo sostenibile ed esperienziale in collaborazione con associazioni, gestori ed esercenti.

Si svilupperà la promozione turistica di "Area Vasta" grazie alla convenzione stipulata con la Regione per il progetto Ambito Turistico, la collaborazione con 'Città dell'Olio' ed il 'Sistema Museale del Chianti e del Valdarno fiorentino per realizzare attività e strumenti che valorizzino il territorio e le sue eccellenze sia con forme convenzionali che innovative.

Il nostro territorio ci ha donato delle eccellenze uniche dal punto di vista naturalistico. L'obiettivo è preservarle e valorizzarle come mete di un turismo sostenibile, ad esempio digitalizzando gli

itinerari della rete escursionista comunale. Proteggere l'ambiente passa anche da un ciclo dei rifiuti sempre più virtuoso: l'obiettivo è portare la raccolta differenziata ancora più su, oltre il 70%.

Parlare di politiche ambientali a Reggello significa parlare di un territorio che offre molte eccellenze, dalla Riserva Biogenetica di Vallombrosa, alle ANPIL di S. Antonio e delle Balze, valorizzate dalla presenza del Centro visite di Ponte a Enna, alle tante ricchezze territoriali, quali i Giganti più alti d'Italia nella stessa Foresta di Vallombrosa e gli alberi monumentali presenti nel Parco di Sammezzano. Il rilancio post pandemico dell'economia del nostro Comune passa anche dal TURISMO. Dovremo cogliere tutte le opportunità per aumentare la presenza di Reggello tra le mete dei flussi turistici regionali, nazionali e oltre. Un turismo sostenibile in cui qualità della vita e ambiente, cittadino e turista, identità del territorio e innovazione trovino il loro equilibrio.

Un turismo culturale, religioso, enogastronomico e naturalistico legato ai cammini delle Vie di Francesco, del Cammino di Dante che valorizzerà i luoghi danteschi e quindi Vallombrosa o del Cammino della Setteponti insieme ai Comuni del Pratomagno. L'attenzione verso la realizzazione di infrastrutture per la mobilità dolce consente di riacquistare il valore dello spostamento slow su tracciati rappresentativi della cultura e della storia del territorio unendo tra loro realtà ambientali, fisiche, sociali ed economiche. La nostra montagna assume pertanto un valore fondamentale: il patrimonio sentieristico deve essere reso attrattivo e fatto conoscere in chiave moderna, digitalizzando quelli che sono gli itinerari della rete escursionista comunale, da percorrere a piedi o in bicicletta. Abbiamo il compito di proteggere, valorizzare e promuovere la nostra montagna, in modo da attrarre un flusso sempre più importante di turisti, affinché possa essere conosciuta e vissuta. Le strade forestali e i percorsi del CAI formano un'ampia rete di mobilità lenta, connessa anche con i sentieri della Foresta di Sant'Antonio, con il fondovalle del Valdarno Superiore e con il Parco delle Foreste Casentinesi.

Un miglior collegamento infrastrutturale di questo patrimonio naturalistico con la Città Metropolitana e un diverso modo di raggiungere Vallombrosa con mezzi pubblici dai vicini centri urbani sarà la chiave per alleggerire la località dal traffico, limitare quindi l'inquinamento, diminuire lo spazio occupato dalle auto in sosta e insegnare ai visitatori a vivere la località con un approccio più ecologico. Il coinvolgimento anche delle nuove generazioni sarà fondamentale per promuovere attività di educazione ambientale attraverso iniziative improntate ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la produzione di rifiuti ma anche per entrare a contatto, conservare e tramandare tradizioni del territorio, legate alla cultura forestale o quella millenaria dei monaci benedettini. Realizzare un'offerta turistica coerente con i principi della green economy e del turismo responsabile: è questo l'obiettivo lungimirante che questa Amministrazione si pone per Vallombrosa e Saltino nei prossimi anni. Ai fini di un ambiente sempre più green, riteniamo importante, coinvolgendo gli enti di riferimento (Regione Toscana e Consorzio di Bonifica) monitorare i corsi d'acqua e i fossi di regimazione idraulica a scopo preventivo. Perché parlare di ambiente è anche mantenere la qualità delle acque dei nostri torrenti, preservarli da inquinamento di scarichi industriali, agricoli o sostanze tossiche. Intervenire per mantenere la morfologia e la forma dell'alveo, la portata dell'acqua, soprattutto nel periodo estivo. Senza dimenticare il mantenimento dell'habitat per la flora e fauna e gli interventi intelligenti di manutenzione del verde, al fine di preservare l'arma più potente che abbiamo per sconfiggere l'inquinamento: gli alberi. Parlare di Ambiente vuol dire anche parlare di rifiuti: un'Amministrazione consapevole deve assumersi la responsabilità che le compete nella gestione dei processi e del loro impatto ambientale nel presente, senza scaricare sul futuro le conseguenze delle scelte fatte. La gestione del ciclo dei rifiuti è diventata un tema centrale del nostro tempo. Da un'ottica fondata sull'idea consumistica "dell'usa e getta" si è progressivamente sviluppata una sensibilità in merito alla cosiddetta "economia circolare" e "green economy", che privilegia la creazione e lo sviluppo di filiere che consentano il riciclo, il riuso e la rigenerazione delle materie prime. La presenza nel nostro Comune del Centro di raccolta del Poderino rappresenta un importante contributo per

realizzare un'economia che guardi ad una diversa visione del rifiuto: da semplice prodotto di scarto a risorsa utile allo sviluppo economico in una logica di sostenibilità ambientale all'interno delle cinque parole fondamentali: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero, Riuso. Il Comune di Reggello ha adottato numerose strategie per incentivare i cittadini a differenziare i propri rifiuti, in primis il "porta a porta" esteso a tutto il territorio comunale, che ha consentito fino ad oggi di stabilizzare la percentuale di rifiuto differenziato oltre il 70 %. Se tanti sono i rifiuti materiali che produciamo, sono altrettante le scorie che diffondiamo nell'aria. Parlare di comune Green vuol dire anche mettere in atto tutte quelle azioni volte ad efficientare e decarbonizzare il nostro territorio, in linea con le nuove esigenze di impattare il meno possibile sull'ambiente, così come richiesto dall'Europa.

Per quanto riguarda l'efficientamento energetico, abbiamo concluso il percorso del project energetico luce e calore finalizzato a migliorare gli impianti di illuminazione pubblica e di riscaldamento negli edifici pubblici esistenti. Adesso occorre continuare in questa direzione attraverso altri interventi mirati.

□ **Reggello Comune DIFFUSO**

Un ulteriore obiettivo del Comune è la valorizzazione delle singole **frazioni** del territorio.

Nel Comune che abbiamo in mente le tredici frazioni non sono agglomerati periferici, bensì **parti integranti della comunità reggellese** in stretto collegamento con il capoluogo. Il radicato senso di appartenenza degli abitanti alle loro frazioni è una peculiarità a cui non vogliamo rinunciare.

Le nostre frazioni rappresentano un presidio importante da valorizzare attraverso le singole specificità di ognuna.

Questo tempo di post-pandemia ci ha insegnato quanto sia importante tornare a vivere e socializzare, per questo nei prossimi cinque anni l'Amministrazione Comunale dovrà mettere al centro **la qualità di vita delle frazioni**, perché in un paese più bello, vivace e organizzato si vive meglio. A tal proposito riteniamo necessaria la **creazione di un assessorato con delega specifica alle frazioni** Per cui:

- **Strade e piazze illuminate, con arredi funzionali e belli**, dove i cittadini trascorrono più volentieri il proprio tempo e, quindi, diventano luoghi vissuti dunque più sicuri.
- **Ripristino dei camminamenti in pietra presenti nei luoghi storici delle frazioni.**
- Sarà individuato in ogni frazione uno **spazio pubblico con copertura WIFI gratuita.**
- **Attenzione al decoro urbano**, attraverso **giardini e parchi sicuri** e protetti anche per i bambini più piccoli, **accessibili e fruibili anche per le persone disabili e portatori di Handicap.**
- **Attivare in tutte le frazioni l'installazione di telecamere di videosorveglianza, in particolare sulle principali vie di comunicazione e punti di accesso e uscita dei centri abitati.** Nel pieno rispetto della privacy, tutti i cittadini devono sentirsi sicuri e protetti.
- Rendere fruibili in ogni frazione le **aree di sgambatura per i cani**, luoghi per favorire l'aggregazione e la cura di spazi comuni
- Pensare ad un luogo in ogni frazione in cui sia possibile lo **scambio libri** con la biblioteca
- Realizzare un **"evento di Comunità"** in cui sia prevista la partecipazione di ogni frazione
- Costituzione di **skatepark comunali** in aree da riqualificare

In questa prospettiva di **"Comune Diffuso"**, un ruolo centrale viene riconosciuto **al Capoluogo** che in quanto tale deve mantenere il valore che gli è proprio. Amministrare Reggello significa proprio questo: far crescere un intero territorio, **tenendo insieme il Capoluogo con le frazioni**, rispettando e valorizzando le diversità e peculiarità di tutti.

Come per le frazioni, **anche il Capoluogo necessita di una particolare cura** attraverso interventi mirati:

- A) Un'attenzione particolare occorre rivolgerla **a Piazza Potente**. Il cuore del capoluogo deve tornare ad esser vivo e vissuto:
- Attraverso un intervento di riqualificazione già intrapreso, che non si limiti ai confini della piazza stessa, ma che riscopra quei camminamenti poco conosciuti dislocati all'interno del centro storico, in modo da creare un itinerario che permetta di valorizzare nella sua completezza il capoluogo.
 - Istituendo nel periodo estivo e in particolari momenti dell'anno **un'area pedonale serale, in modo da restituire la piazza ai cittadini e renderla ancora più attraente e attrattiva per i turisti**. Questo intervento potrebbe creare le condizioni per realizzare uno spazio da mettere a disposizione delle diverse associazioni del nostro comune per attività artistiche e culturali.
 - Attraverso un **intervento di riqualificazione già intrapreso**, che non si limiti ai confini della piazza stessa, ma che riscopra quei **camminamenti poco conosciuti dislocati all'interno del centro storico**, in modo da creare un itinerario che permetta di valorizzare nella sua completezza il capoluogo
 - Realizzando un'area **mercatale** in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio per la valorizzazione **dell'artigianato e dei prodotti locali**.
- B) Anche **Piazza IV Novembre** necessita di un intervento di riqualificazione, rappresentando uno dei principali luoghi di socializzazione del capoluogo ed essendo per storia e centralità il salotto buono e la porta di accesso per chi arriva a Reggello.
- Sarà nostro impegno portare a termine in tempi brevi il progetto di riqualificazione della piazza e dell'intera area circostante, unendo l'aspetto architettonico, storico e identitario del luogo con le esigenze del nostro tempo.

□ **Reggello Comune SOLIDALE**

La sanità pubblica toscana mettendo al centro un modello di assistenza territoriale al cittadino di cui sono perno le Case della salute, i medici di medicina generale, l'integrazione sociosanitaria e una programmazione dei servizi sul territorio basata sui bisogni delle comunità, assegna un ruolo importante alle amministrazioni locali.

Il Comune può e deve svolgere un lavoro importante nell'individuare e farsi carico dei soggetti più in difficoltà, delle fragilità e delle solitudini, anche le più nascoste e difficili da distinguere.

In questo contesto la nuova **Società della Salute della zona Fiorentina Sud Est**, alla cui nascita anche Reggello ha contribuito, avrà il compito di affrontare fin da subito importanti sfide: potenziare la sanità territoriale in primis, progettare e ottenere servizi sempre più tagliati sulle esigenze dei cittadini.

Non possiamo inoltre prescindere dal ruolo centrale che deve svolgere nel Valdarno il Presidio Ospedaliero del Serristori: pur nella consapevolezza di non avere competenze dirette sui temi della sanità ospedaliera, chiediamo a Regione Toscana e Azienda Sanitaria di definire quanto prima la realizzazione dei patti territoriali siglati nel 2013 ad oggi in fase di aggiornamento e rivisitazione a seguito anche della pandemia da Covid-19.

Il rilancio delle funzioni del Presidio Ospedaliero Serristori non è solo una questione dal Valdarno fiorentino, ma rientra in una prospettiva di area più ampia, all'interno della Società della Salute, in sinergia con l'Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri.

Ci impegneremo a **potenziare il sistema territoriale dei servizi sociali, socio/sanitari e sanitari**, attivando, laddove è possibile, le indispensabili forme di collaborazione tra pubblico e privato per garantire servizi alla persona sempre più efficienti e mirati.

Oggi più che mai occorrono risposte immediate ed efficienti nel campo dei servizi socio assistenziali e sociosanitari, risposte che possono provenire da alcuni fattori:

- Potenziamento dei servizi sanitari e socio sanitari: in tale direzione va la costruzione della nuova Casa della salute e degli altri progetti che la S.d.S sta mettendo in campo per le persone non auto, disabili e fragili.

- Effettiva realizzazione della **integrazione socio –sanitaria**: è la *mission* per cui è nata la Società della salute ed è il parametro più importante di valutazione del successo o meno della stessa.

Reggello da quotidianamente prova di grande solidarietà e abbiamo sperimentato quanto sia prezioso il lavoro svolto dalle tante associazioni di volontariato del nostro Comune in stretta sinergia e collaborazione con il servizio sociale: ciò ci ha permesso di non lasciare nessuno da solo e dare risposte alle tante richieste di aiuto ricevute.

A tal proposito l'Amministrazione Comunale si impegnerà a:

- Sostenere, Valorizzare e Promuovere il prezioso lavoro svolto dall'associazionismo e volontariato sociale. Il Comune dovrà essere il regista di un sistema reticolare in grado di coordinare e mettere insieme le tante esperienze ed energie espresse dal mondo del **volontariato sociale**, così diffuso e presente sul nostro territorio.
- Realizzare un **centro di socializzazione per anziani**.
- Potenziare la collaborazione con i **circoli ricreativi e sociali** presenti sul territorio perché crediamo nel valore della loro attività sociale affinché a qualsiasi età ogni persona possa sentirsi parte attiva della comunità.
- Costituire il **“Tavolo delle Associazioni e delle Cooperative Sociali”** per sviluppare sinergie attraverso un annuale Patto Educativo ed offrire opportunità di lavoro, in particolare per le ‘fasce deboli’: donne, giovani, stranieri
- Rendere disponibili luoghi per progetti finalizzati all'accoglienza di donne vittime di violenza o per percorsi di **recupero da malattie alimentari**.

□ **Reggello COMUNE GREEN**

Turismo e promozione del territorio. Fare sistema dovrà essere la parola d'ordine: imprese e amministrazione insieme nella promozione di un territorio che può vantare eccellenze culturali, storiche, artistiche e naturalistiche. Sarà proposta un'offerta integrata che risulti distintiva e riconoscibile per gli operatori turistici ed economici, attraverso campagne marketing mirate in grado di creare proposte per **itinerari culturali/turistici ed enogastronomici** sul nostro territorio, così che il nostro patrimonio possa essere ammirato da tutti. Punteremo a creare sinergie in grado di favorire e promuovere un turismo sostenibile ed esperienziale in collaborazione con associazioni, gestori ed esercenti, per promuovere un turismo sostenibile in cui qualità della vita e ambiente, cittadino e turista, identità del territorio e innovazione trovino il loro equilibrio, L'attenzione verso la realizzazione di infrastrutture per la mobilità dolce consente di riacquistare il valore dello **spostamento slow** su tracciati rappresentativi della cultura e della storia del territorio unendo tra loro realtà ambientali, fisiche, sociali ed economiche.

Proseguirà lo sviluppo della promozione turistica di “**Area Vasta**” grazie alla convenzione stipulata con la Regione per il progetto Ambito Turistico, la collaborazione con ‘**Città dell’Olio**’ ed il ‘Sistema Museale del Chianti e del Valdarno fiorentino per realizzare attività e strumenti che valorizzino il territorio e le sue eccellenze sia con forme convenzionali che innovative.

Il nostro territorio ci ha donato delle eccellenze uniche dal punto di vista naturalistico. L'obiettivo è preservarle e valorizzarle come mete di un turismo sostenibile, ad esempio digitalizzando gli itinerari della rete escursionista comunale. Proteggere l'ambiente passa anche da un ciclo dei rifiuti sempre più virtuoso: l'obiettivo è portare la raccolta differenziata ancora più su, oltre il 70%.

Parlare di politiche ambientali a Reggello significa parlare di un territorio che offre molte eccellenze, dalla Riserva Biogenetica di Vallombrosa, alle ANPIL di S. Antonio e delle Balze, valorizzate dalla presenza del Centro visite di Ponte a Enna, alle tante ricchezze territoriali, quali

i Giganti più alti d'Italia nella stessa Foresta di Vallombrosa e gli alberi monumentali presenti nel Parco di Sammezzano.

□ **Reggello CREATIVA**

Tre sono i punti di forza del nostro Comune:

- **Vallombrosa** che alla sua storia e cultura millenaria contrappone un presente complesso. E' un luogo unico, un museo a cielo aperto, che vive solo pochi mesi l'anno e che somma alla crisi di tutta la montagna toscana, le vicende specifiche dell'Abbazia e la trasformazione del Corpo Forestale. Consapevoli che il Comune non possa affrontare da solo la sfida per costruire il Futuro di Vallombrosa, ma che sia necessario coinvolgere la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze, lavoreremo, anche favorendo l'organizzazione di eventi di grande richiamo, ma a basso impatto ambientale, per fare di questo luogo una destinazione turistica green, modello di sviluppo sostenibile anche per altre realtà.
- **Il Museo Masaccio a Cascia** è un gioiello che consente di poter vedere da vicino la nascita del Rinascimento: “Il Trittico di San Giovenale”, opera di un genio universale come Masaccio
- **Il Castello di Sammezzano** col suo ampio Parco, è un bene privato, ma elemento inscindibile dell'identità del nostro territorio, intorno al quale si è creato un grande interesse. Dopo una chiusura di oltre venti anni, è auspicabile che vengano fatti interventi di recupero e valorizzazione, per restituire al pubblico un gioiello architettonico unico. Come Amministrazione Comunale consapevole della complessità dell'operazione, saremo a fianco di proprietari che avvanzeranno proposte serie e credibili con l'obiettivo di rendere accessibile e visitabile il parco e, per quanto possibile, la parte monumentale del castello.

L'adeguata promozione di questi tre luoghi sarà un efficace traino per Reggello per ambire a diventare fra i più importanti Comuni d'Italia per l'ambiente e per la cultura: ripartendo dai luoghi a noi cari dove la cultura rappresenta il patrimonio di tutti, occorre sviluppare nuove energie creative, coinvolgendo le giovani generazioni, sfruttando al meglio il grande fermento culturale multidisciplinare che caratterizza Reggello che, per la qualità che esprime, di essere valorizzato in una dimensione più ampia rispetto a quella strettamente locale.

□ **Reggello VIVACE**

Reggello è un Comune che esprime realtà che costituiscono delle eccellenze per la nostra comunità come la Santa Maddalena Foundation, i musei, la biblioteca comunale, il teatro Excelsior, il centro visite di Ponte a Enna, a cui si devono aggiungere i numerosi luoghi associativi presenti in tutte le frazioni. Molte sono le proloco, i circoli e **le realtà culturali, ricreative, sociali, ambientali**

e sportive che permettono ai cittadini di partecipare, fruire e costruire la vita socioculturale e ricreativa del territorio. Una tale ricchezza associativa rende il nostro tessuto sociale vivo e inclusivo e il Comune non può che continuare a dare supporto alle **iniziative** che vengono proposte, perché generare Futuro significa creare le condizioni per permettere alle realtà del nostro territorio di poter crescere e svilupparsi.

□ **Reggello CITTA' dello SPORT**

La presenza di tante e diverse associazioni sportive rappresenta un importante patrimonio sociale, per questo sarà necessario continuare a promuovere tutti gli sport e garantire nelle frazioni e nel capoluogo spazi pubblici dedicati alla pratica delle diverse discipline, anche per disabili.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di **promuovere** le attività motorie, sportive e del tempo libero sul territorio comunale tenuto conto delle tante multiformi realtà che coinvolgono tantissimi giovani dal calcio al basket, dalla pallavolo al tennistavolo, al podismo, al tennis, al nuoto. La costituzione di uno specifico tavolo delle associazioni sportive sarà finalizzata all'organizzazione di eventi per avvicinare la popolazione, in particolare i giovani, alla pratica sportiva e per scambiarsi proposte e idee innovative.

Lo Sport come trampolino di lancio per far conoscere e vivere Reggello: Calcio, basket, Atletica, Trekking, Mountain Bike, Arrampicata, Parapendio, Trail Running, Passeggiate a Cavallo, attività che se inserite in un progetto di promozione e valorizzazione possono essere un prezioso volano per il nostro territorio.

□ **Reggello CHE LAVORA e PRODUCE**

Da Vallombrosa al Rinascimento, fino all' Oriente esotico di **Sammezzano**, il tutto un Comune ricco di bellezza dove la "cultura" si incontra con la "coltura": un luogo dove la coltivazione attraverso i prodotti del territorio si unisce alla coltivazione e cura della mente. La loro promozione rappresenta il veicolo migliore per far conoscere la nostra cultura, la nostra storia. Il territorio di Reggello è ricco di prodotti enogastronomici di grande qualità, primo tra tutti **l'Olio Extravergine d'oliva**, ma anche di altre eccellenze di nicchia come il **fagiolo zolfino** ed il **cecino rosa** del Valdarno, che devono essere ancor più sostenuti e valorizzati. La loro promozione rappresenta uno dei veicoli migliori per far conoscere anche il nostro territorio e la nostra storia.

Per questo Reggello, **Città dell'Olio** dal 1998, deve valorizzare il suo patrimonio paesaggistico, culturale, ambientali e turistico anche attraverso le esperienze legate alla promozione del suo "Oro Verde" dando visibilità e valore a tutte quelle proposte e offerte che provengono dal territorio.

Nel 2025 la **Rassegna dell'olio di Reggello**, che costituisce la nostra principale vetrina per promuovere "l'Oro verde", celebrerà la sua cinquantaduesima edizione che si svolgerà nei giorni 1-3 novembre. L'olio di Reggello, grazie alle sue caratteristiche organolettiche particolari dovute all'altezza ed alla peculiarità del terreno, è il simbolo dell'identità del nostro territorio, poiché l'olivicoltura fa parte integrante della storia della comunità reggellese. Sarà importante supportare i numerosi olivicoltori che con professionalità e passione lavorano per ottenere ogni anno un prodotto di qualità che porta alto il nome di Reggello in tutto il mondo e con la loro attività custodiscono attivamente il nostro meraviglioso paesaggio. Occorre pertanto sostenere lo sviluppo sostenibile di produzioni dove si promuove l'agricoltura biologica e la filiera corta: gli agriturismi svolgono un ruolo centrale per promuovere questo modello di crescita che unisce enogastronomia, valorizzazione del territorio e offerta turistica.

PROGETTO 'MARCHIO DELL'OLIO'

Il Comune di Reggello, in qualità di socio dell'Associazione Nazionale Città dell'olio, in virtù delle sue caratteristiche ambientali culturali e produttive (vedi paragrafi Turismo Green e Una Comunità che cresce e produce) e dell'impegno dell'Amministrazione, è stato scelto tra i 400 soci aderenti come uno dei Comuni capofila nell'ambito del progetto 'Marchio dell'olio'.

Un progetto che ha il duplice obiettivo di supportare l'olivicoltura, ponendo l'attenzione su quelli che sono i problemi del settore, per esempio l'abbandono delle ulivete e di sviluppare un turismo dell'olio attraverso la costituzione di una comunità di tutti i portatori di interesse legati all'olio di qualità.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

La promozione del territorio del Comune di Reggello si concretizza anche grazie alla sinergia tra comunicazione digitale e tradizionale che mira ad incrementare la visibilità e a potenziare la capacità di attrazione turistica del Comune. Oltre che attraverso i canali istituzionali, le azioni di marketing verranno realizzate grazie all'Ambito Turistico di Firenze e Area fiorentina che mette a disposizione canali **come Feel Florence, Visit Tuscany e Destination Florence**, aggiornati da una specifica figura professionale.

Occorre supportare lo sviluppo rurale sostenibile in ambiti produttivi dove si promuove l'agricoltura biologica e le produzioni di filiera corta. In questo contesto gli Agriturismi, con le loro specificità, che fanno ricco il nostro comune promuovendo il territorio e le sue risorse turistiche e culturali, diventano centrali in questo modello di crescita.

Il lavoro deve essere perseguito e garantito ad ogni livello e il nostro sistema produttivo nonostante abbia risentito delle difficoltà derivanti dalla crisi economica derivante dalla pandemia da Covid e dalla guerra in Ucraina si è dimostrato in grado di superare le tante difficoltà.

Il manifatturiero, l'agricoltura, il commercio restano i punti da cui ripartire. Occorre farsi carico della sofferenza del tessuto commerciale e artigianale che nonostante tutto hanno retto alle tante difficoltà e garantito l'apertura di presidi importanti sul territorio, come le "botteghe di frazione". Alla realtà industriale soprattutto nel fondo valle deve essere garantita una viabilità e infrastrutture all'avanguardia per consentire loro una mobilità in sicurezza per la loro attività.

□ Reggello EDUCANTE

Per Reggello il tema dei servizi educativi e delle giovani generazioni è stato e continuerà ad essere un caposaldo: vogliamo continuare ad affermare il valore educativo del nido come un diritto ed un momento di crescita importante per tutti i bambini e le bambine e come supporto per le famiglie. Reggello possiede servizi educativi di qualità, pubblici e privati convenzionati, modulari, flessibili e diffusi sul territorio e già da oltre 10 anni ha azzerato le liste d'attesa sui servizi all'infanzia.

Il miglioramento dei servizi educativi nel comune di Reggello continua pertanto ad essere un obiettivo prioritario per l'Amministrazione Comunale, nell'ottica di promuovere una cultura per l'infanzia. Il suddetto impegno prosegue anche nel garantire una **continuità educativa 0/6** che si concretizza attraverso una specifica formazione per gli educatori. La presenza di servizi di qualità, modulari, flessibili e dislocati sul territorio, garantisce un sostegno alla genitorialità, concorrendo alla realizzazione di politiche di pari opportunità soprattutto per le mamme che devono inserirsi nel mercato del lavoro e contribuendo alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia. Per venire incontro alle esigenze delle famiglie entrambi i nidi comunali di Prulli e Pietrapiana, gestiti dalla cooperativa sociale ARCA, aggiudicataria della gara a procedura aperta espletata nel 2020, accolgono bambini da 6 a 36 mesi.

Grazie ad un progetto finanziato sui fondi del PNRR nell'anno educativo 2023 2024 è iniziata la costruzione del nuovo asilo nido in località Prulli. Nelle more della conclusione dei lavori, grazie al coordinamento e la collaborazione attivati con l'Istituto Comprensivo ed il gestore del servizio, l'attività del nido continuerà ad essere sarà garantita utilizzando parte degli spazi del plesso dell'infanzia di Cancelli.

Anche nel prossimo anno educativo inoltre le famiglie beneficeranno di una riduzione dei costi del servizio grazie al finanziamento regionale denominato 'Nidi Gratis', che permetterà alle famiglie con un isee fino ai 35.000 euro di ottenere, oltre al bonus nido già finanziato dall'Inps, sia un contributo regionale a sostegno dell'abbattimento della retta mensile degli asili nido.

Per Reggello il tema della scuola, dei servizi educativi e delle giovani generazioni è stato e continuerà ad essere un caposaldo della nostra proposta politica, perché una scuola di qualità è sinonimo di futuro. Rimane l'impegno del comune per mantenere tariffe sostenibili.

I Servizi Educativi per la prima infanzia e la scuola sono fondamentali per la crescita e la formazione di ogni individuo. Sarà obiettivo strategico impegnarsi a garantire una scuola sicura, accogliente e innovativa, per assicurare alle famiglie, ai loro figli ed alle loro figlie un percorso educativo di eccellenza.

Una comunità a misura di bambini e ragazzi.

Una scuola aperta al territorio, capace di mettere in luce e valorizzare le potenzialità dei singoli ragazzi, con un'offerta formativa ampia e differenziata, in sintonia con le famiglie, è sicuramente indispensabile in una società che deve puntare sui giovani e sul loro futuro. Reggello vanta un sistema scolastico di grande qualità, senza eccezione di ordine o grado. Tutti i nostri plessi scolastici presenti sul territorio sono già forniti di collegamento internet in fibra Banda Ultra larga e gran parte degli edifici sono già stati oggetto di interventi di efficientamento energetico.

Nello strumento urbanistico sono state individuate specifiche aree destinate alla nuova edilizia scolastica; a Vaggio (nuova scuola dell'Infanzia), nel Capoluogo (nuova scuola Primaria), I Ciliegi (nuova scuola dell'Infanzia) ed è nostra intenzione proseguire in questa direzione. Ci faremo trovare pronti per cogliere tutte le opportunità di finanziamenti previsti nel PNRR che saranno messi a disposizione attraverso i bandi che usciranno nei prossimi mesi. Per far crescere bene i nostri figli e le nostre figlie sono necessari spazi adatti alle loro esigenze, iniziative ricreative e culturali, esperienze didattiche, sportive e di intrattenimento in collaborazione con le scuole, e le associazioni del territorio. Il tutto a Scuola, con servizi ancora più mirati per rispondere alle nuove esigenze delle famiglie. Riteniamo importante che scuola e territorio siano collegate, una rete all'interno della comunità è necessaria sia per facilitare la frequenza ed il percorso scolastico, sia per aprire nuovi orizzonti e prospettive.

Un altro aspetto che intendiamo continuare a supportare è quello del rapporto e dello scambio tra generazioni e culture differenti. La nostra scuola ha già sperimentato attività volte a questo fine, come il teatro fatto da alunni ed alunne in collaborazione con persone non più giovani ed il risultato positivo ci incoraggia a potenziare nuove esperienze di questo tipo.

Una scuola aperta al territorio, capace di mettere in luce e valorizzare le potenzialità dei ragazzi e delle ragazze con un'offerta formativa ampia e differenziata, in sintonia con le famiglie, questo è indispensabile in una società che deve puntare sui giovani e sul loro futuro.

Sviluppare il potenziale umano della nostra comunità offrendo, accanto a scuole di qualità, opportunità extracurricolari ricche ampie e diversificate. Occorre rafforzare anche un'offerta formativa extrascolastica di sostegno allo studio anche attraverso il contributo esterno di ex insegnanti e di associazioni che se ne possano fare carico.

La salvaguardia della salute delle future generazioni e del nostro ambiente passa attraverso l'insegnamento del "nutrirsi bene". Lavoreremo, in accordo con la Commissione Mensa, per proseguire ed ampliare i progetti collegati al servizio di mensa scolastica indirizzati alla valorizzazione di un'alimentazione sana, varia e sostenibile.

Continuerà l'impegno per ottenere un miglioramento della qualità complessiva del sistema istruzione, strumento essenziale per la crescita della comunità. A tal fine continuerà il rapporto di proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Reggello, al quale l'Amministrazione non fa mancare il proprio sostegno economico, sia come supporto generale alle attività inserite nel P.O.F., sia tramite contributi specifici per particolari progetti. Nel 2025 saranno mantenute le risorse erogate in virtù del Protocollo d'Intesa rinnovato nel 2024. La programmazione operativa dovrà sostenere il sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione, anche attraverso una serie di servizi di elevata qualità come la Refezione scolastica ed il servizio di trasporto, nei quali l'amministrazione investe notevoli risorse sia dal punto di vista economico che dei controlli.

□ REGGELLO COMUNITA' APERTA

Reggello storicamente ha sempre avuto un ruolo strategico sul piano istituzionale a livello di area vasta e in questo periodo di ripartenza deve ancora di più esprimere la sua potenzialità e l'importanza in modo da essere protagonista nelle politiche di area sovracomunale e metropolitana.

Il nostro orizzonte di riferimento per i prossimi anni rimane **l'Unione dei Comuni Valdarno-Valdisieve**, di cui Reggello ha contribuito prima alla nascita e poi alla crescita negli anni. Lo sviluppo di sinergie con i comuni che ne fanno parte (gestione associata dei servizi) ha permesso un miglioramento della qualità dei servizi erogati ed un risparmio derivante dall'efficientamento delle risorse e dalle gestioni economiche di scala.

Pensiamo tuttavia che il progetto dell'Unione vada rafforzato, coinvolgendo l'intero Valdarno fiorentino: Reggello deve assumere il suo ruolo naturale di Comune cerniera fra la Valdisieve e il Valdarno. In questo senso ci impegneremo a farci promotori dell'allargamento verso quelle realtà che ad oggi non ne fanno parte. Siamo infatti convinti che rafforzando l'Unione potremmo far valere le nostre ragioni ed i nostri interessi di area vasta Valdarno-Valdisieve sui tavoli dove vengono prese le decisioni strategiche da parte di Regione e Città Metropolitana di Firenze.

Inoltre, pianificare politiche a livello di Unione dei Comuni rappresenta un presupposto indispensabile per cogliere le opportunità offerte dal PNRR e NextGenerationUE. Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Realizzato il processo di allargamento dell'Unione dei Comuni, sarà naturale conseguenza potenziare le gestioni associate esistenti e svilupparne di nuove. Allo stesso modo l'amministrazione comunale ritiene utile **coltivare la relazione con gli altri Comuni del Valdarno**, con i quali ci accomunano cruciali tematiche d'area e con quelli del Chianti con i quali condividiamo l'esperienza della Società della Salute, in fase di espletamento. Fondamentale per Reggello sarà rafforzare il rapporto con Firenze in modo da sviluppare politiche in grado di rafforzare e intercettare le potenzialità economiche del territorio come quelle infrastrutturali o turistico ricettive congressuali in particolare con Vallombrosa e la nostra montagna in generale.

Reggello dovrà sentirsi parte di una comunità più ampia, sia nazionale che europea, sviluppando maggiormente i rapporti con i Comuni gemellati finalizzati principalmente all'interscambio culturale per i nostri studenti, alla crescita del marketing territoriale, dando la possibilità` anche alle nostre associazioni ed alle nostre aziende di interfacciarsi con importanti realtà` sociali e produttive europee.

- **Next Generation REGGELLO – Un Comune per GIOVANI**

La grande occasione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è lo strumento per cogliere la grande occasione **del Next Generation EU** ed affrontare la sfida ambientale, tecnologica e sociale del nostro tempo e del futuro. Dobbiamo, come paese, liberare il potenziale della nostra economia, generare la ripresa dell'occupazione, la qualità del lavoro, dei servizi per le persone.

La digitalizzazione, l'innovazione e la transizione ecologica, l'inclusione sociale sono le sfide che abbiamo di fronte per migliorare la vita delle persone. Il nostro Comune dovrà essere attore attento e attivo in queste sfide alle quali si aggiunge quella dell'intelligenza artificiale.

Dobbiamo affrontare, utilizzando le risorse previste, le maggiori disuguaglianze del nostro tempo: **la parità di genere, la questione giovanile.**

L'Amministrazione, insieme alle famiglie, alla scuola, ai medici di famiglia, metterà in campo azioni atte a contrastare le discriminazioni di genere, per accrescere le competenze e dare prospettive occupazionali ai giovani, per attivare ogni strumento per far emergere e superare le forme di disagio giovanile.

- **Una COMUNITA' COLLEGATA**

Saranno portate avanti le azioni svolte a mettere al centro e promuovere un'efficiente rete di Trasporto Pubblico Locale. Come già accennato precedentemente, il nostro Comune ha partecipato in modo attivo e consistente alla realizzazione del cosiddetto "LOTTO DEBOLE" già attivo e operativo su tutto il territorio comunale e gestito dalla Città Metropolitana di Firenze.

Il progetto ci ha permesso di rispondere in modo flessibile e mirato alle diverse esigenze presenti nel nostro Comune. Nello specifico sono già attivi i seguenti servizi: trasporto scolastico comunale (alunni scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado), collegamenti frazioni-frazioni e frazioni-capoluogo, collegamenti verso le stazioni ferroviarie, servizi flessibili a chiamata "**PrenotalBus**". Le risorse relative ai servizi inseriti nel lotto debole e quelle necessarie a coprire le spese per i servizi di competenza compresi nella gara regionale saranno incrementate nel 2024 per far fronte agli adeguamenti inflattivi. In particolare:

L'Amministrazione si attiverà verso Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze per **progettare ciclovie** che colleghino le frazioni del fondovalle ai punti di interscambio del trasporto pubblico locale.

Nella tabella seguente, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato sono correlati agli indirizzi strategici e distinti per missione di bilancio:

Denominazione	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	DIGITALIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE, PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA
MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza	SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE FRAZIONI
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, SERVIZI E STRUTTURE QUALITATIVE
MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, MOSTRE E INIZIATIVE CULTURALI
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI, NUOVE STRUTTURE, PROMOZIONE E INCLUSIONE DELLO SPORT
MISSIONE 07 - Turismo	SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE, MARKETING TERRITORIALE
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RECUPERO E RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO, REVISIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI, RIGENERAZIONE URBANA
MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	GREEN ECONOMY, TURISMO SOSTENIBILE
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	VIABILITA' SICURA E POTENZIATA
MISSIONE 11 – Soccorso civile	SVILUPPO DELLA PROTEZIONE CIVILE
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	INCLUSIONE DEI DEBOLI, SVILUPPO SERVIZI SOCIALI
MISSIONE 13 - Tutela della salute	PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	SNELLIMENTO DELLA BUROCRAZIA, SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELLE PICCOLE IMPRESE
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	SVILUPPO PRODOTTI DEL TERRITORIO

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, sono stati confermati anche nel presente DUP.

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione.

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve contenere gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza.

Si confermano gli obiettivi strategici della materia:

- a) coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, con l'approvazione della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;
- b) cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio da rafforzare tramite la formazione del personale (sia di livello apicale che non), nella piena collaborazione di tutti;
- c) collaborazione tra amministrazioni la collaborazione tra pubbliche amministrazioni che operano nello stesso comparto o nello stesso territorio può favorire la sostenibilità economica e organizzativa del processo di gestione del rischio, anche tramite la condivisione di metodologie, di esperienze, di sistemi informativi e di risorse. Occorre comunque evitare la trasposizione "acritica" di strumenti senza una preventiva valutazione delle specificità del contesto;
- d) attuazione del nuovo Piano triennale anticorruzione 2022/2024 approvato dall'Autorità nazionale anticorruzione con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 e delle disposizioni in materia di trasparenza recentemente aggiornate in particolare nella materia dei contratti pubblici.

Gli indirizzi strategici troveranno attuazione con il PIAO 2025/2027

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 11/08/2021, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 20/10/2021, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

Di seguito gli obiettivi strategici del mandato dell'Amministrazione e cosa è stato realizzato nel corso dell'ultimo anno.

- **Reggello INSIEME, ADESSO**

Ristrutturare la macchina comunale risulta assolutamente necessario per attrarre nuove realtà imprenditoriali e produttive e maggiori investimenti, per migliorare la nostra offerta scolastica e culturale e per dare al nostro Comune un'impronta green sempre più marcata.

Grazie alle risorse derivanti dall'**attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, Il Comune ha potuto compiere un salto di qualità importante nei servizi erogati. In particolare è stato fatto un lavoro significativo di **digitalizzazione e informatizzazione** della macchina amministrativa, con l'attivazione della piattaforma digitale **pagoPA** che consente ai cittadini i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata così da rendere

le procedure più naturali, veloci e moderni. La piattaforma SIT ha permesso poi la digitalizzazione delle banche dati in parte anche a disposizione dei cittadini. Con i fondi PNRR digitale sono e continueranno ad essere implementati i servizi di identità digitale, app Io, notifiche digitali e quanto altro.

- **Reggello COMUNITA' APERTA**

Nell'ambito delle attività di gemellaggio la delegazione di Reggello con un imprenditore locale ha partecipato alla sagra estiva organizzata dal comune di Rossdorf. Il nostro comune ha inoltre aderito all'evento **Europarad**.

Le delegazioni di alcuni paesi gemellati sono state invitate ed ospitate in occasione della **Rassegna dell'olio**.

- **Reggello COLLEGATA**

Un Comune pronto a ripartire non può prescindere da un **sistema di opere pubbliche adeguato**: il tema delle grandi infrastrutture è stato centrale nelle passate legislature e a maggior ragione lo sarà anche in questa.

Negli anni il costante decremento delle risorse ha condizionato pesantemente il bilancio del Comune. Questo elemento non può tuttavia costituire una scusante per rinunciare ad investire e programmare interventi necessari allo sviluppo del nostro territorio. Alcune opere strategiche sono già state completate, come la **realizzazione della Rotatoria al Casello dell'Autostrada e quella dei Ciliegi**, mentre i lavori per la Variante in riva destra dell'Arno della SR69 che interessano il nostro Comune sono già in fase di realizzazione avanzata: è stato completato il Lotto 1, a breve sarà ultimato il Lotto 3, è in via di conclusione il primo stralcio del Lotto 4 e successivamente inizierà la fase di progettazione per il Lotto 2. Infine, nel luglio 2024 sono conclusi i lavori per realizzazione di una nuova rotatoria ed il nuovo Ponte sul Resco a Vaggio d'intesa con il Comune di Pian di Scò.

- **Reggello CHE SI MUOVE**

Sono state portate avanti le azioni svolte a favorire il trasporto pubblico e sono state garantite le risorse necessarie a coprire le spese relative ai servizi compresi nella gara regionale e nel lotto debole gestito dalla Città Metropolitana di Firenze.

L'Amministrazione ha garantito le risorse e, per quanto possibile, i servizi ed ha avuto una parte attiva nelle numerosissime riunioni tenutesi con la Città Metropolitana i gestori e gli altri comuni della zona per ottimizzare i servizi. Sono stati garantiti i servizi agli alunni del comune che frequentano le diverse scuole secondarie di primo e secondo grado, situate sul territorio e nei comuni limitrofi, promuovendo la maggiore integrazione possibile con calendari scolastici e gli orari delle scuole dell'obbligo e delle scuole superiori.

•Anche i servizi a chiamata '**Prenotailbus**' sono stati per quanto possibile garantiti. In particolare è stato mantenuto l'ampliamento del servizio estivo a Vallombrosa, integrativo della circolare Bus&Trekking, avviato con successo nel 2019 e proseguito dal 2020, teso ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico: diminuendo la presenza di auto private si favorisce la fruizione turistica della frazione montana. Nel 2024 in occasione del festival generativo 'Foresta Maestra' nei primi giorni

di settembre è stata realizzata una circolare straordinaria oltre a servizi con bus elettrico dalla stazione di S. Ellero per Saltino Vallombrosa.

- L'Amministrazione ha vigilato affinché fosse garantito il coordinamento dei servizi di trasporto su gomma tra i gestori del Lotto Debole e del Lotto Regionale;

- Sono state garantite anche per il 2024 le risorse destinate a migliorare i servizi di collegamento per studenti e lavoratori da alcune frazioni montane.

- E' andata avanti, in collaborazione con il gestore e la Città Metropolitana, la progettazione relativa all'armonizzazione e l'ottimizzazione dei servizi di trasporto su gomma con gli orari delle tratte ferroviarie alle diverse stazioni di interesse per i cittadini.

Grazie al progetto presentato dal Comune nel 2021 il gestore dei servizi ha acquistato un nuovo mezzo, completo di pedana per disabili e rastrelliera porta biciclette da utilizzare anche sulla circolare estiva **Bus & Trekking**.

- **Reggello e il TERRITORIO**

Con riferimento al precedente Documento Unico di Programmazione, si comunica che i programmi sono in linea con quanto previsto nel DUP.

In particolare per quanto riguarda gli obiettivi strategici relativi al Settore Urbanistica si segnala che sono in parte raggiunti mediante la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18.05.2023 con la quale si è approvata definitivamente la Variante n.1 al Piano Strutturale e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 18.05.2023 con la quale si è approvato definitivamente il Piano Operativo Comunale, approvazioni definitive avvenute ai sensi dell'art. 19 della LRT 65/2014 e dell'art. 27 della LRT 10/2010. Ai sensi dell'art.19 comma 7 della LRT 65/2014 il Piano Operativo Comunale, con contestuale Variante n.1 al Piano Strutturale, sarà efficace decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT avvenuta in data 28.06.2023.

- **Reggello Comune DIFFUSO**

Un ulteriore obiettivo del Comune è la valorizzazione delle singole **frazioni** del territorio.

Nel Comune che abbiamo in mente le tredici frazioni non sono agglomerati periferici, bensì **parti integranti della comunità reggellese** in stretto collegamento con il capoluogo. Il radicato senso di appartenenza degli abitanti alle loro frazioni è una peculiarità a cui non vogliamo rinunciare.

Le nostre frazioni rappresentano un presidio importante da valorizzare attraverso le singole specificità di ognuna. L'amministrazione sta lavorando per effettuare un intervento di riqualificazione, grazie anche agli ingenti finanziamenti derivanti dalle risorse del PNRR. Sarà nostro impegno portare a termine in tempi brevi il progetto di riqualificazione dell'intero territorio. Tra i lavori in attuazione, molti sono dedicati alle frazioni per ottenere una riqualificazione delle stesse con conseguente valorizzazione. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione relativa alle opere in corso di realizzazione.

- **Reggello COMUNE GREEN**

Per quanto riguarda l'efficientamento energetico, abbiamo concluso il percorso del project energetico luce e calore finalizzato a migliorare gli impianti di illuminazione pubblica e di riscaldamento negli edifici pubblici esistenti, inoltre il Comune sta continuando in questa direzione attraverso altri interventi mirati, ad esempio sono previsti vari interventi di efficientamento energetico per la Scuola Elementare Oriani e per la Scuola di Vaggio.

Si evidenzia che il rilancio post pandemico dell'economia del nostro Comune passa anche dal TURISMO. Dovranno essere realizzate attività che consentano di aumentare la presenza di Reggello tra le mete dei flussi turistici regionali, nazionali e oltre garantendo ma anche un turismo culturale, religioso, enogastronomico e naturalistico legato ai cammini delle Vie di Francesco, del Cammino di Dante che valorizzerà i luoghi danteschi e quindi Vallombrosa o del Cammino della Setteponti insieme ai Comuni del Pratomagno. La nostra montagna assume pertanto un valore fondamentale: il patrimonio sentieristico deve essere reso attrattivo e fatto conoscere in chiave moderna, digitalizzando quelli che sono gli itinerari della rete escursionista comunale, da percorrere a piedi o in bicicletta. Abbiamo il compito di proteggere, valorizzare e promuovere la nostra montagna, in modo da attrarre un flusso sempre più importante di turisti, affinché possa essere conosciuta e vissuta.

Le strade forestali e i percorsi del CAI formano un'ampia rete di mobilità lenta, connessa anche con i sentieri della Foresta di Sant'Antonio, con il fondovalle del Valdarno Superiore e con il Parco delle Foreste Casentinesi. Un miglior collegamento infrastrutturale di questo patrimonio naturalistico con la Città Metropolitana e un diverso modo di raggiungere Vallombrosa con mezzi pubblici dai vicini centri urbani sarà la chiave per alleggerire la località dal traffico, limitare quindi l'inquinamento, diminuire lo spazio occupato dalle auto in sosta e insegnare ai visitatori a vivere la località con un approccio più ecologico. Il coinvolgimento anche delle nuove generazioni sarà fondamentale per promuovere attività di educazione ambientale attraverso iniziative improntate ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la produzione di rifiuti ma anche per entrare a contatto, conservare e tramandare tradizioni del territorio, legate alla cultura forestale o quella millenaria dei monaci benedettini. Realizzare un'offerta turistica coerente con i principi della **green economy** e del turismo responsabile: è questo l'obiettivo lungimirante che questa Amministrazione si pone per Vallombrosa e Saltino nei prossimi anni. Ai fini di un ambiente sempre più green, riteniamo importante, coinvolgendo gli enti di riferimento (Regione Toscana e Consorzio di Bonifica) monitorare i corsi d'acqua e i fossi di regimazione idraulica a scopo preventivo. Perché parlare di ambiente è anche mantenere la qualità delle acque dei nostri torrenti, preservarli da inquinamento di scarichi industriali, agricoli o sostanze tossiche.

Intervenire per mantenere la morfologia e la forma dell'alveo, la portata dell'acqua, soprattutto nel periodo estivo. Senza dimenticare il mantenimento dell'habitat per la flora e fauna e gli interventi intelligenti di manutenzione del verde, al fine di preservare l'arma più potente che abbiamo per sconfiggere l'inquinamento: gli alberi.

- **Reggello CREATIVA**

Per realizzare gli obiettivi indicati occorre valorizzare Vallombrosa: Abbazia, Forestale, Università e privati insieme alle Istituzioni dovranno sedersi ad un tavolo per affrontare la sfida del cambiamento e non rassegnarsi ad un declino che non è ineluttabile. Un luogo di così indubbia rilevanza per il patrimonio naturalistico e storico che conserva, deve essere ulteriormente valorizzato per continuare ad essere "La Foresta d'Italia" per antonomasia, legata

alla figura di San Giovanni Gualberto, ai monaci vallombrosani e al Corpo Forestale dello Stato. Vallombrosa poi, è da sempre identificata con la Riserva Naturale Biogenetica, ossia un'area naturale protetta demaniale istituita nel 1977 che occupa una superficie di 1273 ettari finalizzata a mantenere e incrementare l'elevato livello di biodiversità. Gli Arboreti Sperimentali sono una collezione di specie forestali autoctone e esotiche costituita da migliaia di esemplari provenienti dai cinque continenti, in cui convivono più di 3000 esemplari di entità botaniche. L'elevato valore paesaggistico e naturalistico della località, i punti di interesse come l'Abbazia, il Pratone, l'albero più alto d'Italia, il Circuito delle Cappelle, il Centro Visite saranno valorizzati all'interno di una rete di sentieri ed itinerari già percorsi da appassionati di escursioni a piedi o in bicicletta. I Cammini che passano da Vallombrosa, come quelli dedicati a San Francesco e a Dante Alighieri, diventano in questo contesto strumenti strategici per inserire Vallombrosa e le sue bellezze in un contesto promozionale di ampio respiro. Un miglior collegamento infrastrutturale di questo patrimonio naturalistico con la Città Metropolitana e un diverso modo di raggiungere Vallombrosa con mezzi pubblici dai vicini centri urbani sarà la chiave per alleggerire la località dal traffico, limitare quindi l'inquinamento, diminuire lo spazio occupato dalle auto in sosta e insegnare ai visitatori a vivere la località con un approccio più ecologico. Vallombrosa tornerà ad essere un luogo di interesse turistico di rilievo regionale e nazionale, anche grazie all'organizzazione di eventi di richiamo come il festival generativo "Foresta Maestra", organizzato in collaborazione con l'Associazione 'Vallombrosa la Foresta di Firenze', che comprende una serie di eventi culturali e sportivi, tra cui un festival musicale ove si esibiscono artisti noti ed apprezzati soprattutto dai giovani.

- **Il Museo Masaccio a Cascia.** Nel museo si può ammirare "Il Trittico di San Giovenale", opera prima di Masaccio realizzata nel 1422. In occasione dei seicento anni dalla realizzazione del Trittico nel 2022 è stato realizzato la mostra "Masaccio e i Maestri d'Arte del Rinascimento, organizzato in collaborazione con la Galleria degli Uffizi, che ha riscosso un notevole successo. Per valorizzare il Museo di Arte Sacra in occasione delle principali manifestazioni organizzate dall'Amministrazione si organizzano eventi e visite guidate.

- **Il Castello di Sammezzano** col suo ampio Parco, è un bene privato, ma elemento inscindibile dell'identità del nostro territorio, intorno al quale si è creato un grande interesse. L'Amministrazione collabora alla realizzazione di eventi a tema per tenere viva l'attenzione sulla situazione in cui versa questo importante bene.

L'adeguata promozione di questi luoghi e di tutte le altre bellezze naturali ed architettoniche del nostro territorio (Pievi, chiese, Foresta di Sant'Antonio, le Balze, alberi monumentali e i sentieri) consentirà a Reggello di crescere come destinazione turistico-culturale.

- La realizzazione di un "brand Vallombrosa", in cui il Comune sarà parte attiva con gli altri Enti ed i Carabinieri Forestali, consentirà di fare rete con albergatori, ristoratori, monaci, residenti e associazioni per avviare una seria progettazione e promozione condivisa e sostenibile del luogo.

- Promuovere con le numerose attività ricettive progetti che rendano Reggello bike e/trekking *friendly*, per realizzare un'offerta moderna e allo stesso tempo sostenibile di accoglienza per cicloturisti e amanti del trekking. • Sarà nostra cura valorizzare le eccellenze del nostro territorio, proponendo un'offerta integrata che risulti distintiva e riconoscibile per gli operatori turistici ed economici, attraverso campagne marketing mirate in grado di creare proposte per itinerari culturali/turistici ed enogastronomici sul nostro territorio, così che il nostro patrimonio possa essere ammirato da tutti. Punteremo a creare sinergie in grado di favorire e promuovere un turismo sostenibile ed esperienziale in collaborazione con associazioni, gestori ed esercenti.

- Creare un sito turistico completamente rinnovato che includa tutte le offerte Turistiche, Culturali Ambientali e gastronomiche del Comune più accattivante e fruibile dai turisti che scelgono di soggiornare nel nostro Comune.

- Ci impegneremo a promuovere iniziative ed eventi che divengano anche punto di riferimento per l'intera Area Metropolitana di Firenze attraverso un Festival della Cultura diffuso, con momenti di aggregazione dedicati alla musica, ai libri, all'animazione per bambini e al teatro, che valorizza non solo il capoluogo ma pievi, ville, aree naturali, ed altre splendide location, realizzato grazie all'apporto di tutte le realtà culturali della nostra comunità, con l'ambizione di diventare l'evento estivo principale del Valdarno e in grado di attrarre spettatori dall'intera area metropolitana.
- Continuerà la Promozione del Turismo d'Avventura, importante volano per poter raggiungere un pubblico sempre più ampio di turisti, (che si sposa benissimo con la conformazione paesaggistica del nostro territorio) e l'approccio al circuito del **Wedding Tourism**, ormai famoso in tutto il mondo, dando la possibilità alle strutture ricettive ed ai proprietari di ville storiche di poter utilizzare le loro locations per la celebrazione di matrimoni civili. Scopo dell'Amministrazione è inoltre organizzare, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta turistica attraverso:
 - l'apertura, nel periodo di maggiore affluenza turistica, nel capoluogo e in luoghi strategici del territorio di uffici di informazione ed accoglienza turistica, la cui attività proseguirà attraverso siti internet dedicati e social in modo da fornire informazioni anche nei periodi di chiusura degli uffici;
 - azioni volte a costruire una comunità aperta e ospitale, che coinvolga settori diversi, quali la cultura, la produzione agricola, il commercio, i trasporti, l'enogastronomia, l'artigianato e le tradizioni locali.

• **UNA COMUNITÀ CHE CRESCE E LAVORA**

Nel 2023, in occasione del 50° anniversario della tradizionale Rassegna dell'Olio l'Amministrazione ha organizzato due importanti eventi per la promozione del nostro oro verde, che hanno portato visibilità alle aziende del territorio, come la partecipazione alla Fiera 'Olio Capitale' a Trieste che ha visto l'olio reggellese protagonista anche dei menù in alcuni importanti ristoranti della città. Il secondo evento è stata la promozione dell'Olio in Versilia. Nel 2024 si svolge la nuova edizione della Rassegna dell'olio in una diversa location che vede la promozione dell'oro verde con eventi organizzati anche al di fuori del territorio. All'interno della rassegna eventi, laboratori, conferenze a tema, show cooking in collaborazione con l'Istituto Studi Superiori Vasari di Figline Valdarno – tutti gli indirizzi.

• **UNA COMUNITÀ A MISURA DI BAMBINI E RAGAZZI**

Reggello vanta un sistema scolastico di grande qualità, senza eccezione di ordine o grado. Tutti i nostri plessi scolastici presenti sul territorio sono già forniti di collegamento internet in fibra Banda Ultra larga e gran parte degli edifici sono già stati oggetto di interventi di efficientamento energetico. E' stato incrementato il rapporto di proficua collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Reggello, al quale l'Amministrazione non fa mancare il proprio sostegno economico. Nel 2024 sono state incrementate le risorse erogate in virtù del Protocollo d'Intesa che è stato rinnovato nel 2024, avente validità fino al 2029.

Sono stati effettuati gli acquisti degli arredi richiesti dall'Istituto Comprensivo. I nuovi arredi rispondono alla vigente normativa sui CAM in materia.

Il sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione è stato sostenuto anche attraverso una serie di servizi di qualità:

Servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado garantito attraverso il centro cottura comunale sito in loc. Cascia. Il servizio è affidato in

concessione alla ditta CAMST tramite procedura ad evidenza pubblica fino al 2031, con un nuovo menù redatto da professionista incaricata e vidimato dalla ASL. Regolarmente effettuati i controlli sul servizio effettuati dal personale comunale, della nutrizionista incaricata e dalla commissione mensa.

Attivate da parte del concessionario le iscrizioni on line anche per il servizio di refezione per l'AS 2024 2025.

Regolarmente attivo il servizio offerto alle famiglie che attraverso il portale e la 'app' genitori possono verificare il menù e le eventuali variazioni in tempo reale, effettuare la disdetta dei pasti e tenere sotto controllo la situazione relativa ai propri pagamenti.

Nel 2024 sono stati organizzati in collaborazione con il concessionario e la nutrizionista incaricata incontri di formazione/informazione di educazione alimentare rivolti agli insegnanti alla Commissione mensa ed ai genitori interessati.

Il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a partire dall'AS 2020/2021 è stato interamente garantito con il TPL integrato scolastico (vedi obiettivo Reggello che si muove). Il trasporto per gli alunni disabili sui mezzi di linea, come pure quello degli alunni delle scuole dell'infanzia è stato garantito tramite convenzione con associazione del Terzo settore.

Come previsto è stato avviato il progetto delle iscrizioni on line ai servizi di trasporto e la gestione informatizzata dei pagamenti

Nell'ambito delle iniziative per il diritto allo studio è stato mantenuto l'impegno a supportare la realizzazione di una rete di servizi integrati pubblico/privati ed il supporto economico alle famiglie tramite erogazione delle risorse regionali e statali per garantire il diritto allo studio.

Nell'ambito delle iniziative di promozione della lettura, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo sono state installate nelle diverse frazioni 'cassette' per lo scambio di libri.

Regolarmente attivati con buona partecipazione anche nel 2024 i servizi di pre e post scuola, gestiti dalla coop Lego. I servizi, che offrono un importante supporto alle famiglie, sono organizzati in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e prevedono l'accoglienza degli alunni al mattino prima dell'arrivo del personale delle scuole ed attività pomeridiane nei giorni non coperti dalla normale attività didattica nei plessi ove è presente l'attività modulare.

- **Reggello EDUCANTE**

I Servizi Educativi per la prima infanzia e la scuola sono fondamentali per la crescita e la formazione di ogni individuo. Nel 2024 sono attive o sono state rinnovate convenzioni con i nidi privati accreditati per garantire alle famiglie una ampia possibilità di inserimento ai nidi dei propri figli, garantendo anche fondi integrativi del progetto nidi gratis della regione Toscana e degli incentivi statali.

Nel 2024 grazie ai fondi PNNR sono stati avviati i lavori di realizzazione del nuovo nido di Prulli. Nelle more della costruzione del nuovo edificio grazie anche ad un accordo con la cooperativa ARCA, gestore del servizio, il servizio è stato comunque garantito sistemando i bambini in un piano del plesso della scuola dell'infanzia di Cancelli. L'attività educativa ed il servizio di refezione sono stati modificati per adattarli alla nuova temporanea situazione.

- **Una comunità vivace**

E' stata rinnovata la convenzione con la Fondazione Toscana Spettacolo per la promozione della stagione del teatro Excelsior di Reggello, e la collaborazione con il Maggio Musicale attraverso l'iniziativa "Maggio Metropolitano.

Per quanto riguarda l'archivio è proseguito nel 2024 il progetto di catalogazione dell'archivio post unitario in collaborazione con il sistema SDIMM, affidato ad archivista qualificata che ha già iniziato il lavoro nel 2018. Sono stati espletati i servizi richiesti dalla Soprintendenza per ripristinare i danni causati dalle infiltrazioni di acqua della scorsa estate.

Anche nel 2024 sono stati organizzati eventi culturali (Festival della Cultura) e ricreativi nel periodo estivo, tra cui concerti, cinema sotto le stelle S. Patrono, tradizionali feste del Perdono, in collaborazione con le associazioni del territorio.

- **Next Generation REGGELLO – Un Comune per GIOVANI**

La grande occasione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è lo strumento per cogliere la grande occasione del Next Generation EU ed affrontare la sfida ambientale, tecnologica e sociale del nostro tempo e del futuro.

Il Comune di Reggello, insieme a tutti i Comuni della zona socio educativa Fiorentina Sud Est, auspicando un potenziamento dei servizi educativi di strada e più in generale un potenziamento delle opportunità a favore dei giovani ha aderito al percorso formativo sulle politiche a favore dei Neet proposto da ANCI, in attuazione dell'Accordo stipulato in data 08 novembre 2021 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e del Servizio Civile Universale (DELIBERA G.M. N. 45 DEL 28.04.2022). Il comune di Reggello è capofila di un progetto di area che è stato finanziato su specifici fondi. Il progetto, vede il coinvolgimento della parte più attiva dell'associazionismo e del volontariato cittadino, è finalizzato a mettere a sistema le informazioni sulla popolazione giovanile del territorio per riuscire a valutare meglio le criticità esistenti e condividere e promuovere le risorse e le opportunità presenti nella nostra zona.

- **REGGELLO un Comune per Giovani**

L'Amministrazione intende promuovere politiche che educino i giovani alla legalità, alla solidarietà all' educazione civica e politica, nel senso di prendersi a cuore il territorio le persone che ne fanno parte.

In corso di organizzazione anche nel 2024 centri estivi ed invernali nei periodi di sospensione dell'attività didattica, per bambini e ragazzi. Prevista in autunno la tradizionale Festa dei diciottenni che sarà organizzata in collaborazione con la Consulta Giovani.

A causa delle recenti elezioni amministrative nei comuni limitrofi non è stato realizzato nel 2024 il progetto "VALDARNO ESTATE LIBERA", avviato negli scorsi anni in collaborazione con l'associazione 'Libera'.

Nel 2023 e 2024 sono stati organizzati centri estivi ed invernali nei periodi di sospensione dell'attività didattica, per bambini e ragazzi. In autunno si è tenuta la tradizionale Festa dei diciottenni organizzata in collaborazione con la Consulta Giovani.

- **REGGELLO Comunita' aperta**

Nell'ambito delle attività di gemellaggio la delegazione di Reggello con un imprenditore locale ha partecipato alla sagra estiva organizzata dal comune di Rossdorf. Il nostro comune ha inoltre aderito all'evento Europarad.

Le delegazioni di alcuni paesi gemellati sono state invitate ed ospitate in occasione della Rassegna dell'olio.

- **REGGELLO Solidale**

La sanità pubblica toscana mettendo al centro un modello di assistenza territoriale al cittadino di cui sono perno le Case della salute, i medici di medicina generale, l'integrazione sociosanitaria e una programmazione dei servizi sul territorio basata sui bisogni delle comunità, assegna un ruolo importante alle amministrazioni locali.

In questo contesto la nuova **Società della Salute della zona Fiorentina Sud Est**, di cui Reggello fa parte, si basa sulla soddisfazione delle esigenze dei più fragili.

Per maggiori dettagli sul Piano Operativo Annuale (POA 2024) approvato, al seguente link è possibile consultare la Delibera di Assemblea dei Soci e la pubblicazione dell'albero della Programmazione e ulteriori allegati di riferimento:

<https://sds-firenzesudest.055055.it/documenti/delibere-di-assemblea-dei-soci-2024/delibera-di-assemblea-2-2024>.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale oggi Piano Operativo Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa. Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate.

Vengono riproposte le entrate già analizzate nella Sezione strategica, divise per titolo e tipologia.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue, specificando che la tipologia 101 comprende le entrate da tributi locali, quali Imu, Tasi, Tassa sui rifiuti, addizionale comunale all'Irpef, Tosap e Imposta di pubblicità. Sono previste in questa tipologia sia le entrate derivanti da versamenti spontanei, sia i proventi dall'attività di recupero evasione sui tributi suddetti: la parte principale di questi proventi è riferita all'Imu:

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi	12.367.542,00	12.621.700,00	12.616.700,00	12.608.700,00
Fondi perequativi	1.276.123,00	1.276.123,21	1.276.123,21	1.276.123,21
Totale	13.643.665,00	13.897.823,21	13.892.823,21	13.884.823,21

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc..) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Trasferimenti correnti	892.260,55	500.280,76	480.414,68	480.414,68
Totale	892.260,55	500.280,76	480.414,68	480.414,68

Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.587.520,85	1.546.087,00	1.534.087,00	1.534.087,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.313.000,00	1.338.000,00	1.333.000,00	1.333.000,00
Interessi attivi	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	65.968,23	65.968,23	65.968,23	65.968,23
Rimborsi e altre entrate correnti	788.157,65	507.187,47	499.687,47	507.187,47

Totale	3.761.646,73	3.464.242,70	3.439.742,70	3.447.242,70
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Entrate in conto capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	6.041.799,01	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.626,69	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	400.593,31	362.000,00	362.000,00	362.000,00
Totale	6.450.019,01	362.000,00	362.000,00	362.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate ricomprese nel titolo 5, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Alienazione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00

Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione Prestiti

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Entrate per partite di giro	2.454.000,00	2.454.000,00	2.454.000,00	2.454.000,00
Entrate per conto terzi	357.500,00	357.500,00	357.500,00	357.500,00
Totale	2.811.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.2.1 Programmi ed obiettivi operativi

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano. L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Di seguito si può osservare la rappresentazione finanziaria delle missioni e programmi del bilancio di previsione 2025-207

Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento 2025	Tot	Cassa 2025	Stanziamiento 2025	Tot	Stanziamiento 2027	Tot
Spese correnti	335.076,13		590.365,09	335.076,13		335.076,33	
Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per incremento attività finanziarie	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per rimborso prestiti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Totale	335.076,13		590.365,09	335.076,13		335.076,33	

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	484.242,06	526.284,17	484.742,06	484.742,06
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0	0,00

Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	484.242,06	526.284,17	484.742,06	484.742,06

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	325.517,18	405.988,01	322.159,18	322.159,18
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	325.517,18	405.988,01	322.159,18	323.159,18

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	328.176,09	388.344,70	328.176,09	328.176,09
Spese in conto	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	328.176,09	328.176,09	328.176,09	328.176,09

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen 2025	Tot Cassa 2025	Stanziamen 2026	Tot Stanziamen 2027
Spese correnti	380.733,00	668.898,15	380.191,90	379.629,39
Spese in conto capitale	0,00	2924,72	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	380.733,00	671.822,87	380.191,90	379.629,39

Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen 2025	Tot Cassa 2025	Stanziamen 2026	Tot Stanziamen 2027
Spese correnti	440.178,63	494.034,37	447.318,27	447.014,77
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00 3	0,00	0,00	0,00
Totale	440.178,63	494.034,37	447.318,27	447.014,77

Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari -

Anagrafe e statistica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen 2025	Tot Cassa 2025	Stanziamen 2026	Tot Stanziamen 2027
Spese correnti	181.277,55	246.674,48	181.227,55	180.947,55

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	181.227,55	246.674,48	181.227,55	180.947,55

Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento 2025	Tot Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Tot Stanziamiento 2027
Spese correnti	176.202,11	256.596,67	170.202,11	170.202,11
Spese in conto capitale	0,00	115.726,76	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	176.202,11	372.323,43	170.202,11	170.202,11

**Missione – Programma 0109: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento 2025	Tot Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Tot Stanziamiento 2027
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento 2025	Tot	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Tot	Stanziamiento 2027	Tot
Spese correnti	655.088,49		812.253,78	655.088,49		655.088,49	
Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per incremento attività finanziarie	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per rimborso prestiti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Totale	655.088,49		812.253,78	655.088,49		655.088,49	

Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento 2025	Tot	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Tot	Stanziamiento 2027	Tot
Spese correnti	414.927,44		734.509,00	394.650,30		394.650,30	
Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per incremento attività finanziarie	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per rimborso prestiti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Totale	414.927,44		734.509,00	394.650,30		394.650,30	

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	870.658,08.	978.581,73	859.658,08	859.658,08
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	870.658,08	978.581,73	859.658,08	859.658,08

Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	91.778,92	138.914,24	90.668,00	89.511,85
Spese in conto capitale	3.000,00	165.030,40	3.000,00	3.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	94.778,92	303.944,64	93.668,00	92.511,85

Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 202	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	130.082,28	130.082,28	123.708,91	123.321,60
Spese in conto capitale	6.000,00	1.923.319,47	6.000,00	6.000,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	136.082,28	2.116.197,31	129.708,91	129.321,60

Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	819.703,45	1.344.239,57	803.487,99	803.262,84
Spese in conto capitale	0,00	656.214,19	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	819.703,45	2.000.453,76	803.487,99	803.262,84

Missione – Programma 0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	96.500,00	139.335,72	96.500,00	96.500,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	96.500,00	139.335,72	96.500,00	96.500,00

Missione – Programma 0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	150,00	450,00	150,00	150,00
Spese in conto capitale	1.000,00	1000,00	1.000,00	1.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.150,00	1.450,00	1.150,00	1.150,00

Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	216.457,26	345.282,06	239.768,80	239.592,30
Spese in conto capitale	0,00	1,29	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	216.457,26	345.383,95	239.768,80	239.592,30
---------------	------------	------------	------------	------------

Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen 2025	Tot Cassa 2025	Stanziamen 2026	Tot Stanziamen 2027
Spese correnti	179.908,02	362.568,60	174.588,35	173.220,81
Spese in conto capitale	0,00	551.212,35	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	179.908,02	913.780,95	174.588,35	173.220,81

Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani Spesa
prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamen Tot 2026	Stanziamen Tot 2027
Spese correnti	4.400,00	7.296,00	4.400,00	4.400,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.400,00	7.296,00	4.400,00	4.400,00

Missione – Programma 0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo Spesa
prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	24.100,00	46.462,92	24.600,00	24.600,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.100,00	46.462,92	24.600,00	24.600,00

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	58.438,60	166.222,21	58.017,49	57.580,56
Spese in conto capitale	21.400,00	47.063,34	21.400,00	21.400,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	79.838,60	213.285,55	79.417,49	79.980,66

Missione – Programma 0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen 2025	Tot Cassa 2025	Stanziamen 2026	Tot Cassa 2026	Stanziamen 2027	Tot Cassa 2027
Spese correnti	164.081,06	267.508,11	164.081,06	267.508,11	164.081,06	267.508,11
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	164.081,06	267.508,11	164.081,06	267.508,11	164.081,06	267.508,11

Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen 2025	Tot Cassa 2025	Stanziamen 2026	Tot Cassa 2026	Stanziamen 2027	Tot Cassa 2027
Spese correnti	9.271,67	19.271,67	9.271,67	19.271,67	9.271,67	19.271,67
Spese in conto capitale	0,00	1.304.540,63	0,00	1.304.540,63	0,00	1.304.540,63
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.271,67	1.323.812,30	9.271,67	1.323.812,30	9.271,67	1.323.812,30

Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen 2025	Tot Cassa 2025	Stanziamen 2026	Tot Cassa 2026	Stanziamen 2027	Tot Cassa 2027
Spese correnti	207.000,00	336.773,08	207.000,00	336.773,08	207.000,00	336.773,08

Spese in conto capitale	0,00	1.688,12	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	207.000,00	338.461,20	207.000,00	207.000,00

Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Rifiuti Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen 2025	Tot	Cassa 2025	Stanziamen 2026	Tot	Stanziamen 2027	Tot
Spese correnti	4.679.382,40		7.693.481,55	4.679.382,40		4.679.382,40	
Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per rimborso prestiti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Totale	4.679.382,40		7.693.481,55	4.679.382,40		4.679.382,40	

Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen 2025	Tot	Cassa 2025	Stanziamen 2026	Tot	Stanziamen 2027	Tot
Spese correnti	119.162,49		162.308,49	116.943,77		116.677,99	
Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per rimborso prestiti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Totale	119.162,49		162.308,49	116.943,77		116.677,99	

Missione – Programma 0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	6.000,00	8.900,10	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	8.900,10	6.000,00	6.000,00

Missione – Programma 0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	503.866,08	781.026,15	490.000,00	490.000,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	503.866,08	781.026,15	490.000,00	490.000,00

Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	865.000,56	1.392.921,30	863.066,15	861.130,29
Spese in conto capitale	48.000,00	874.604,60	48.000,00	48.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	913.000,66	2.267.525,90	911.066,15	909.130,29

Missione – Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	95.544,27	128.480,29	95.544,27	95.544,27
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	95.544,27	128.480,29	95.544,27	95.544,27

Missione – Programma 1102: Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento 2025	Tot	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Tot	Stanziamiento 2027	Tot
Spese correnti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per incremento attività finanziarie	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per rimborso prestiti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Totale	0,00		0,00	0,00		0,00	

**Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	908.982,13	1.905.936,24	908.620,32	908.244,09
Spese in conto capitale	0,00	1.078.022,78	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	908.982,13	2.983.959,02	908.620,32	908.244,09

**Missione – Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità
Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento 2025	Tot	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Tot	Stanziamiento 2027	Tot
Spese correnti	16.957,49		16.957,49	16.957,49		16.957,49	
Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00		0,00	

Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.957,49	16.957,49	16.957,49	16.957,49

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	0,00	36,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	000	0,00	0,00
Totale	0,00	36,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1204: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	0,00	17.461,42	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	000	0,00	0,00
Totale	0,00	17.461,42	0,00	0,00

**Missione – Programma 1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi soci
Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	1.377.379,86	1.403.712,50	1.379.599,00	1.379.179,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.377.379,86	1.403.712,50	1.379.599,00	1.379.179,00

Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	180.239,52	234.794,19	178.708,97	178.103,49
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	180.239,52	234.794,19	178.708,97	178.103,49

Missione – Programma 1307: Tutela della salute - Ulteriori spese in materia sanitaria Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026
Spese correnti	26.609,32	40.402,81	28.609,32	28.609,32
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.609,32	40.402,81	28.609,32	28.609,32

Missione – Programma 1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to 2024	Tot	Cassa 2024	Stanziamen to 2025	Tot	Stanziamen to 2026	Tot
Spese correnti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per incremento attività finanziarie	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per rimborso prestiti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Totale	0,00		0,00	0,00		0,00	

Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to 2025	Tot	Cassa 2025	Stanziamen to 2026	Tot	Stanziamen to 2027	Tot
Spese correnti	1000,00		4.050,00	1.000,00		1.000,00	
Spese in conto capitale	0,00		24.899,99	0,00		0,00	
Spese per incremento attività finanziarie	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per rimborso prestiti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Totale	1.000,00		28.949,99	1.000,00		1.000,00	

Missione – Programma 1404: Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to 2025	Tot	Cassa 2025	Stanziamen to 2026	Tot	Stanziamen to 2027	Tot
--------	-----------------------	-----	------------	-----------------------	-----	-----------------------	-----

Spese correnti	46.277,59	46.277,59	46.277,59	46.277,59
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.277,59	46.277,59	46.277,59	46.277,59

Missione – Programma 1601: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	33.046,57	33.646,57	33.046,57	33.046,57
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.046,57	33.646,57	33.046,57	33.046,57

Missione – Programma 1701: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Spesa prevista per la realizzazione del programma :

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	0,00	5.316,27	0,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	5.316,27	0,00	0,00

***Missione – Programma 1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali -
Relazioni finanziarie con le altre autonomie
Spesa prevista per la realizzazione del programma:***

Titolo	Stanziamen- to 2024	Tot	Cassa 2024	Stanziamen- to 2025	Tot	Stanziamen- to 2026	Tot
Spese correnti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per incremento attività finanziarie	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per rimborso prestiti	0,00		0,00	0,00		0,00	
Totale	0,00		0,00	0,00		0,00	

***Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva Spesa prevista
per la realizzazione del programma:***

Titolo	Stanziamen- to 2025	Tot	Cassa 2025	Stanziamen- to 2026	Tot	Stanziamen- to 2027	Tot
Spese correnti	55.263,95		112.814,53	54.631,33		54.184,77	
Spese in conto capitale	0,00		0,00	0,00		0,00	
Spese per incremento attività finanziarie	0,00		0,00	0,00		0,00	

Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.263,95	112.814,53	54.631,33	54.184,77

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	2.338.225,82	0,00	2.338.225,82	2.338.225,82
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.338.225,82	0,00	2.338.225,82	2.338.225,82

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	79.140,00	0,00	79.140,00	79.140,00
Spese in conto capitale	0,00	0.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	79.140,00	79.140,00	79.140,00	79.140,00

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	216.866,50	216.866,50	225.201,51	233.859,42
Totale	216.866,50	216.866,50	225.201,51	233.859,42

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	Stanziamiento Tot 2027
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	2.811.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00
Totale	2.811.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00	2.811.500,00

Gli obiettivi operativi si riferiscono principalmente al mantenimento/miglioramento dei servizi esistenti. Ulteriore definizione degli obiettivi operativi a carattere innovativo avverrà a livello di P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2025-2027, oggi confluito nella Sezione Performance del P.I.A.O. per quanto riguarda la definizione degli obiettivi ed attività assegnati ai Dirigenti, che sarà approvato dalla Giunta Comunale.

Si elencano, di seguito, alcuni obiettivi operativi di mantenimento, con riferimento alla missione e programma di riferimento, ritenuti qualificanti:

REGGELLO EDUCANTE

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA (ASILI NIDO)
PROGRAMMA 06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
RESPONSABILE	ASSESSORE ADELE BARTOLINI

UNA COMUNITÀ A MISURA DI BAMBINI E RAGAZZI

Per garantire la realizzazione degli obiettivi strategici l'Amministrazione:

- assicura in accordo con i gestori dei nidi comunali e convenzionati il funzionamento dei servizi in sicurezza, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali;
- promuove il consolidamento della rete educativa tramite convenzioni stipulate con i nidi privati accreditati del territorio (Borgo a Cascia, Cascia, Donnini e Leccio). In particolare per quanto riguarda l'esperienza 0/6 del nido di Donnini, la cui presenza riveste una notevole importanza per garantire il servizio alle frazioni montane del territorio.
- Ha promosso la nascita di un nuovo polo 0/6 nel plesso della scuola dell'infanzia di Cascia dove è presente il nido privato convenzionato Piccolo Verde Piccolo Blu
- garantisce il sostegno alle famiglie ed ai servizi tramite la presenza del coordinatore pedagogico comunale, la cui costante supervisione assicura la qualità dei servizi.
- garantisce la prosecuzione della positiva esperienza, avviata ormai da diversi anni, del 'Tavolo per otto' che costituisce un importante momento di condivisione di esperienze e problematiche tra i gestori di tutti i servizi pubblici e privati presenti sul territorio comunale.

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 07	DIRITTO ALLO STUDIO
RESPONSABILE	ASSESSORE ADELE BARTOLINI

Organizzazione dei servizi scolastici

Servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il servizio è garantito attraverso il centro cottura comunale sito in loc. Cascia. Nel 2022 è stata espletata la nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio fino al luglio 2031. La gara prevede l'adeguamento del menù e di tutto il servizio alle nuove linee guida nazionali e regionali ed ai CAM (Criteri Ambientali Minimi), l'implementazione della parte di informatizzazione e promozione nonché la realizzazione a cura del concessionario di lavori di messa a norma e funzionali all'espletamento del servizio. Nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente, da anni portata avanti dall'Amministrazione, è stata inserita tra gli investimenti a carico del concessionario l'installazione in tutti i centri refezionali di erogatori di acqua microfiltrata. Con l'avvio del contratto nel settembre 2022 è stato adottato il nuovo menù, predisposto da una biologa nutrizionista specializzata, regolarmente validato dalla AUSL.

Nel 2025 continuerà l'attività della Commissione Mensa. Proseguirà il proficuo apporto instauratosi tra la Commissione e l'Amministrazione. Il personale del comune nella sua opera di controllo del servizio effettuerà frequenti visite di controllo sulla cucina e sui terminali all'interno delle scuole in orario di mensa, avvalendosi della collaborazione della biologa nutrizionista incaricata.

Continuerà anche il servizio offerto alle famiglie che attraverso il portale e la 'app' genitori possono verificare il menù e le eventuali variazioni in tempo reale, effettuare la disdetta dei pasti e tenere sotto controllo la situazione relativa ai propri pagamenti.

Nel 2024 ha preso avvio il progetto delle iscrizioni online al servizio.

Saranno inoltre organizzati in collaborazione con il concessionario e la nutrizionista incaricata incontri di formazione/informazione di educazione alimentare rivolti agli insegnanti alla Commissione mensa ed ai genitori interessati.

Servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. A partire dall'AS 2020/2021 il servizio è interamente garantito con il TPL integrato scolastico (vedi obiettivo Reggello che si muove) dal concessionario del servizio affidato dalla Città Metropolitana di Firenze con specifica gara.

Nel 2024 sono divenuti operativi il servizio delle iscrizioni on line ai servizi di trasporto per l'AS 2024 2025 e la gestione informatizzata dei pagamenti.

Il servizio di accompagnamento sui bus per la scuola dell'infanzia, ed i caso di presenza di disabili che necessitino di accompagnamento, è garantito tramite convenzione con associazione del terzo settore. Ove non sia possibile effettuarlo con i servizi ordinari Il trasporto per gli alunni disabili, viene garantito con mezzi attrezzati tramite affidamento ad una Associazione di volontariato.

Servizi di pre e post scuola. I servizi sono garantiti dalla cooperativa Lego che lo gestirà fino al giugno 2026. I servizi, che offrono un importante supporto alle famiglie, sono organizzati in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e prevedono l'accoglienza degli alunni al mattino prima dell'arrivo del personale delle scuole ed attività pomeridiane nei giorni non coperti dalla normale attività didattica nei plessi ove è presente l'attività modulare.

Nell'ambito delle iniziative per il diritto allo studio proseguirà l'impegno a supportare la realizzazione di una rete di servizi integrati pubblico/privati ed il supporto economico alle famiglie tramite integrazione con fondi di bilancio delle risorse regionali e statali per garantire il diritto allo studio (pacchetto scuola – acquisto libri di testo scuola primaria).

Il piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio sarà altresì potenziato attraverso:

- la garanzia per una libera scelta educativa per tutti i cittadini residenti rispetto ai servizi scolastici (scuola infanzia – scuola primaria) tramite il convenzionamento con le scuole paritarie e parificate del territorio e con i comuni limitrofi;
- la promozione di azioni di orientamento e prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo e sostenendo la continuità in verticale ed orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola, anche attraverso la realizzazione di specifici progetti attuati in collaborazione con la Conferenza per l'Istruzione della Zona Fiorentina Sud Est.
- strategie di sostegno alle famiglie volte a garantire un effettivo diritto allo studio tramite contributi assegnati su bando pubblico.

REGGELLO COMUNITA' VIVACE

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
-------------	--

PROGRAMMA 02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
RESPONSABILE	ASSESSORE ADELE BARTOLINI

Per la realizzazione degli obiettivi strategici, il programma prevede inoltre l'organizzazione di ulteriori attività, che saranno realizzate nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, prevede:

- la realizzazione di **spettacoli ed eventi culturali** a beneficio della popolazione e dei turisti nel centro e nelle frazioni: cinema sotto le stelle, promozione dell'arte e della musica attraverso mostre e concerti ed altri eventi per ragazzi ed adulti, in collaborazione con le associazioni del territorio;
- la valorizzazione dei **musei di Arte Sacra, "Masaccio" e Vallombrosa** nell'ambito del sistema Museale territoriale e regionale;
- è prevista inoltre la prosecuzione del progetto di **catalogazione dell'archivio** post unitario, affidato ad archivista qualificata che ha iniziato il lavoro nel 2018. Nel 2025 proseguirà il positivo rapporto intrapreso con i nuovi referenti della soprintendenza archivistica della nostra zona;
- lo sviluppo della **biblioteca comunale** come centro di attività culturali, da realizzare in collaborazione con associazioni del terzo settore, tra cui la promozione della lettura con iniziative rivolte a ragazzi ed adulti; realizzare in ogni frazione un luogo in ogni frazione in cui sia possibile lo scambio libri con la biblioteca;

Nel 2025 si avrà l'uscita dal sistema bibliotecario SDIMM e l'ampliamento della collaborazione con il **sistema SDIAF**. Sarà tuttavia mantenuto il servizio di corriere con entrambi i sistemi che da anni fa della biblioteca di Reggello lo snodo di interscambio tra i due sistemi e consente agli utenti di Reggello di ricevere libri in prestito da tutte le biblioteche aderenti ai due sistemi.

Nel 2025 continuerà inoltre l'attività del progetto **Punto digitale facile** aperto nel 2024 presso la biblioteca comunale che fornisce un importante servizio di supporto ed aiuto ai cittadini, oltre a costituire un importante strumento per la diffusione della cultura digitale

- Proseguirà il progetto portato avanti con la Fondazione Toscana Spettacolo per la promozione della stagione del **teatro Excelsior** di Reggello e, se riproposta dalla Città Metropolitana, la proficua collaborazione con il Maggio Musicale attraverso l'iniziativa "**Maggio Metropolitano**".
- promozione dell'arte e della musica attraverso mostre e concerti ed altri eventi per ragazzi ed adulti, in collaborazione con le associazioni del territorio.

REGGELLO CITTA' DELLO SPORT

MISSIONE 06	SPORT E TEMPO LIBERO
-------------	----------------------

PROGRAMMA 01	SPORT E TEMPO LIBERO
RESPONSABILE	ASSESSORE PRISCILLA DEL SALA

Per rendere effettivo il diritto allo sport per tutti e per favorire la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive all'interno delle strutture comunali, indipendentemente dall'età, dalle capacità psicofisiche e dall'abilità motoria;

- tramite una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili, per una loro gestione in forma ottimale da parte delle associazioni sportive tra cui la definizione di azioni atte a garantire un pieno utilizzo della palestra scolastica annessa alla scuola secondaria da parte delle associazioni sportive. Per l'utilizzo delle palestra da parte delle società sportive è stata concordata con l'Istituto Comprensivo di Reggello e con le società stesse la sottoscrizione di uno specifico protocollo rinnovato nell'AS 2023-2024, che sarà rinnovato anche per il prossimo anno scolastico;
- attraverso azioni volte a promuovere una nuova idea di cultura dello sport, quale modello di vita sana e di civile aggregazione, anche attraverso progetti con le scuole e con le associazioni di riferimento;
- mediante manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

REGGELLO COMUNE GREEN

MISSIONE 7	TURISMO
PROGRAMMA 01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
RESPONSABILE	ASSESSORE PRISCILLA DEL SALA

Nell'ambito degli obiettivi strategici sopra evidenziati si evidenzia che il rilancio post pandemico dell'economia del nostro Comune passa anche dal TURISMO.

Dovranno essere realizzate attività che consentano di aumentare la presenza di Reggello tra le mete dei flussi turistici regionali, nazionali e oltre garantendo ma anche un turismo culturale, religioso, enogastronomico e naturalistico legato ai cammini delle Vie di Francesco, del Cammino di Dante che valorizzerà i luoghi danteschi e quindi Vallombrosa o del Cammino della Setteponti insieme ai Comuni del Pratomagno. La nostra montagna assume pertanto un valore fondamentale: il patrimonio sentieristico deve essere reso attrattivo e fatto conoscere in chiave moderna, digitalizzando quelli che sono gli itinerari della rete escursionista comunale, da percorrere a piedi o in bicicletta. Abbiamo il compito di proteggere, valorizzare e promuovere la nostra montagna, in modo da attrarre un flusso sempre più importante di turisti, affinché possa essere conosciuta e vissuta.

Le strade forestali e i percorsi del CAI formano un'ampia rete di mobilità lenta, connessa anche con i sentieri della Foresta di Sant'Antonio, con il fondovalle del Valdarno Superiore e con il Parco delle Foreste Casentinesi. Un miglior collegamento infrastrutturale di questo patrimonio naturalistico con la Città Metropolitana e un diverso modo di raggiungere Vallombrosa con mezzi pubblici dai vicini centri urbani sarà la chiave per alleggerire la località dal traffico, limitare quindi l'inquinamento, diminuire lo spazio occupato dalle auto in sosta e insegnare ai visitatori a vivere la località con un approccio più ecologico. Il coinvolgimento anche delle nuove generazioni sarà fondamentale per promuovere attività di educazione ambientale attraverso iniziative improntate ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la produzione di rifiuti ma anche per entrare a contatto, conservare e tramandare tradizioni del territorio, legate alla cultura forestale o quella millenaria dei monaci benedettini. Realizzare un'offerta turistica coerente con i principi della **green economy** e del turismo responsabile: è questo l'obiettivo lungimirante che questa Amministrazione si pone per Vallombrosa e Saltino nei prossimi anni. Ai fini di un ambiente sempre

più green, riteniamo importante, coinvolgendo gli enti di riferimento (Regione Toscana e Consorzio di Bonifica) monitorare i corsi d'acqua e i fossi di regimazione idraulica a scopo preventivo. Perché parlare di ambiente è anche mantenere la qualità delle acque dei nostri torrenti, preservarli da inquinamento di scarichi industriali, agricoli o sostanze tossiche.

Intervenire per mantenere la morfologia e la forma dell'alveo, la portata dell'acqua, soprattutto nel periodo estivo. Senza dimenticare il mantenimento dell'habitat per la flora e fauna e gli interventi intelligenti di manutenzione del verde, al fine di preservare l'arma più potente che abbiamo per sconfiggere l'inquinamento: gli alberi.

REGGELLO CREATIVA

MISSIONE 07	TURISMO
PROGRAMMA 01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
RESPONSABILE	ASSESSORE PRISCILLA DEL SALA

Per realizzare gli obiettivi indicati occorre valorizzare Vallombrosa: Abbazia, Forestale, Università e privati insieme alle Istituzioni dovranno sedersi ad un tavolo per affrontare la sfida del cambiamento e non rassegnarsi ad un declino che non è ineluttabile. Un luogo di così indubbia rilevanza per il patrimonio naturalistico e storico che conserva, deve essere ulteriormente valorizzato per continuare ad essere "La Foresta d'Italia" per antonomasia, legata alla figura di San Giovanni Gualberto, ai monaci vallombrosani e al Corpo Forestale dello Stato. Vallombrosa poi, è da sempre identificata con la Riserva Naturale Biogenetica, ossia un'area naturale protetta demaniale istituita nel 1977 che occupa una superficie di 1273 ettari finalizzata a mantenere e incrementare l'elevato livello di biodiversità. Gli Arboreti Sperimentali sono una collezione di specie forestali autoctone ed esotiche costituita da migliaia di esemplari provenienti dai cinque continenti, in cui convivono più di 3000 esemplari di entità botaniche. L'elevato valore paesaggistico e naturalistico della località, i punti di interesse come l'Abbazia, il Pratone, l'albero più alto d'Italia, il Circuito delle Cappelle, il Centro Visite saranno valorizzati all'interno di una rete di sentieri ed itinerari già percorsi da appassionati di escursioni a piedi o in bicicletta. I Cammini che passano da Vallombrosa, come quelli dedicati a San Francesco e a Dante Alighieri, diventano in questo contesto strumenti strategici per inserire Vallombrosa e le sue bellezze in un contesto promozionale di ampio respiro. Un miglior collegamento infrastrutturale di questo patrimonio naturalistico con la Città Metropolitana e un diverso modo di raggiungere Vallombrosa con mezzi pubblici dai vicini centri urbani sarà la chiave per alleggerire la località dal traffico, limitare quindi l'inquinamento, diminuire lo spazio occupato dalle auto in sosta e insegnare ai visitatori a vivere la località con un approccio più ecologico. Vallombrosa tornerà ad essere un luogo di interesse turistico di rilievo regionale e nazionale, anche grazie all'organizzazione di eventi di richiamo come il festival generativo "Foresta Maestra", organizzato in collaborazione con l'Associazione 'Vallombrosa la Foresta di Firenze', che comprende una serie di eventi culturali e sportivi, tra cui un festival musicale ove si esibiscono artisti noti ed apprezzati soprattutto dai giovani.

• **Il Museo Masaccio a Cascia** : nel museo si può ammirare "Il Trittico di San Giovenale", opera prima di Masaccio realizzata nel 1422. In occasione dei seicento anni dalla realizzazione del Trittico nel 2022 è stato realizzato la mostra "Masaccio e i Maestri d'Arte del Rinascimento, organizzato in collaborazione con la Galleria degli Uffizi, che ha riscosso un notevole successo. Per valorizzare il Museo di Arte Sacra in occasione delle principali manifestazioni organizzate dall'Amministrazione si organizzano eventi e visite guidate.

- **Il Castello di Sammezzano** col suo ampio Parco, è un bene privato, ma elemento inscindibile dell'identità del nostro territorio, intorno al quale si è creato un grande interesse. L'Amministrazione collabora alla realizzazione di eventi a tema per tenere viva l'attenzione sulla situazione in cui versa questo importante bene.

L'adeguata promozione di questi luoghi e di tutte le altre bellezze naturali ed architettoniche del nostro territorio (Pievi, chiese, Foresta di Sant'Antonio, le Balze, alberi monumentali e i sentieri) consentirà a Reggello di crescere come destinazione turistico-culturale.

- La realizzazione di un "brand Vallombrosa", in cui il Comune sarà parte attiva con gli altri Enti ed i Carabinieri Forestali, consentirà di fare rete con albergatori, ristoratori, monaci, residenti e associazioni per avviare una seria progettazione e promozione condivisa e sostenibile del luogo.

- Promuovere con le numerose attività ricettive progetti che rendano Reggello bike e/trekking friendly, per realizzare un'offerta moderna e allo stesso tempo sostenibile di accoglienza per cicloturisti e amanti del trekking.
- Sarà nostra cura valorizzare le eccellenze del nostro territorio, proponendo un'offerta integrata che risulti distintiva e riconoscibile per gli operatori turistici ed economici, attraverso campagne marketing mirate in grado di creare proposte per itinerari culturali/turistici ed enogastronomici sul nostro territorio, così che il nostro patrimonio possa essere ammirato da tutti. Punteremo a creare sinergie in grado di favorire e promuovere un turismo sostenibile ed esperienziale in collaborazione con associazioni, gestori ed esercenti.

- Creare un sito turistico completamente rinnovato che includa tutte le offerte Turistiche, Culturali Ambientali e gastronomiche del Comune più accattivante e fruibile dai turisti che scelgono di soggiornare nel nostro Comune.

- Ci impegneremo a promuovere iniziative ed eventi che divengano anche punto di riferimento per l'intera Area Metropolitana di Firenze attraverso un Festival della Cultura diffuso, con momenti di aggregazione dedicati alla musica, ai libri, all'animazione per bambini e al teatro, che valorizza non solo il capoluogo ma pievi, ville, aree naturali, ed altre splendide location, realizzato grazie all'apporto di tutte le realtà culturali della nostra comunità, con l'ambizione di diventare l'evento estivo principale del Valdarno e in grado di attrarre spettatori dall'intera area metropolitana.

- Continuerà la Promozione del Turismo d'Avventura, importante volano per poter raggiungere un pubblico sempre più ampio di turisti, (che si sposa benissimo con la conformazione paesaggistica del nostro territorio) e l'approccio al circuito del **Wedding Tourism**, ormai famoso in tutto il mondo, dando la possibilità alle strutture ricettive ed ai proprietari di ville storiche di poter utilizzare le loro locations per la celebrazione di matrimoni civili. Scopo dell'Amministrazione è inoltre organizzare, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta turistica attraverso:

- l'apertura, nel periodo di maggiore affluenza turistica, nel capoluogo e in luoghi strategici del territorio di uffici di informazione ed accoglienza turistica, la cui attività proseguirà attraverso siti internet dedicati e social in modo da fornire informazioni anche nei periodi di chiusura degli uffici;

- azioni volte a costruire una comunità aperta e ospitale, che coinvolga settori diversi, quali la cultura, la produzione agricola, il commercio, i trasporti, l'enogastronomia, l'artigianato e le tradizioni locali.

REGGELLO CHE LAVORO E PRODUCE

MISSIONE 7	TURISMO
------------	---------

PROGRAMMA 01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
RESPONSABILE	ASSESSORE PRISCILLA DEL SALA

MISSIONE 16	ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE
-------------	-------------------------------------

PROGRAMMA 01	
RESPONSABILE	ASSESSORE PRISCILLA DEL SALA

MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
------------	--

PROGRAMMA 02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
RESPONSABILE	ASSESSORE ADELE BARTOLINI

Per quanto riguarda la Rassegna dell'Olio, in una diversa location, manterrà le modalità organizzative sperimentate fin dal 2017, che hanno garantito una crescita della manifestazione, un'ampia partecipazione di persone provenienti da diverse parti d'Italia e una grande visibilità mediatica grazie alla promozione su social e tv, che sarà ulteriormente incrementata.

La Rassegna costituisce l'evento conclusivo di una progettualità di iniziative che l'Amministrazione, intende portare avanti per tutto l'anno, con una serie di eventi realizzati in collaborazione con le aziende produttrici anche al di fuori del territorio comunale. L'intenzione è quella di potenziare ulteriormente la manifestazione e la promozione, facendo della nostra Rassegna un punto di riferimento tra quelle dell'olio in Toscana. Continuerà la positiva partnership da qualche anno avviata con il Centro Luxury Outlet "The Mall" affinché possa divenire vetrina dei prodotti tipici del territorio, mettendo in evidenza l'interessante binomio eccellenze della moda – eccellenze alimentari. Continuerà anche la proficua collaborazione con le associazioni di settore come ANAPOO o Slow Food, e proseguirà l'attività con l'Istituto Vasari di Figline Valdarno visti gli eccellenti risultati ottenuti e sanno instaurati nuovi rapporti con soggetti ed enti che possano contribuire a valorizzare l'olio EVO di Reggello e la Rassegna dell'olio.

Sarà poi rafforzata l'importante collaborazione con l'Associazione **Città dell'Olio** i cui eventi costituiscono un importante volano promozionale a livello locale, regionale e nazionale.

Per favorire la promozione mediatica nel 2024 è stato organizzato in accordo con l'ordine dei giornalisti abbiamo organizzato in data 19 ottobre un convegno a tema che darà ai giornalisti intervenuti dei crediti. L'evento vedrà la partecipazione di importanti relatori specializzati nel settore e costituirà un importante bacino di contatti che potrà essere utilizzato anche per la promozione della Rassegna nel 2025 ed in futuro.

PROGETTO 'MARCHIO DELL'OLIO'

Saranno invitati ad aderire alla proposta i produttori di olio, i frantoi, ma anche i ristoratori, le strutture ricettive, i musei ed i 'gestori' di luoghi di cultura (Pievi, Ville, Abbazia di Vallombrosa), nonché agenzie di viaggio/ tour operatori, proloco e associazioni.

In particolare, tra i vari obiettivi indicati, è prevista l'introduzione della la Carta degli oli, quale strumento di valorizzazione del prodotto e di conoscenza da parte del cliente, che potrà sperimentare oli diversi associati a piatti diversi.

L'Amministrazione Comunale organizzerà momenti di incontro tra operatori e curerà il coordinamento del progetto quale opportunità di crescita delle piccole economie locali attraverso esperienze ed iniziative legate all'olio.

REGGELLO COMUNITÀ EDUCANTE

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 01	ASILI NIDO
RESPONSABILE	ASSESSORE ADELE BARTOLINI

I Servizi Educativi per la prima infanzia e la scuola sono fondamentali per la crescita e la **formazione di ogni individuo. Nel 2024 sono attive o sono state rinnovate convenzioni con i nidi privati accreditati per garantire alle famiglie una ampia possibilità di inserimento ai nidi dei propri figli, garantendo** anche fondi integrativi del progetto nidi gratis della regione Toscana e degli incentivi statali.

Nel 2024 grazie ai fondi PNNR sono stati avviati i lavori di realizzazione del nuovo nido di Prulli. Nelle more della costruzione del nuovo edificio grazie anche ad un accordo con la cooperativa ARCA, gestore del servizio, il servizio è stato comunque garantito sistemando i bambini in un piano del plesso della scuola dell'infanzia di Cancelli. L'attività educativa ed il servizio di refezione sono stati modificati per adattarli alla nuova temporanea situazione.

REGGELLO COMUNITÀ' APERTA

MISSIONE 7	TURISMO
PROGRAMMA 01	GEMELLAGGI
RESPONSABILE	ASSESSORE JO BARTOLOZZI

Nell'ambito delle attività di gemellaggio la delegazione di Reggello con un imprenditore locale ha partecipato alla sagra estiva organizzata dal comune di Rossdorf. Il nostro comune ha inoltre aderito all'evento Europarad.

Le delegazioni di alcuni paesi gemellati sono state invitate ed ospitate in occasione della Rassegna dell'olio.

REGGELLO CHE SI MUOVE:

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
PROGRAMMA 02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
RESPONSABILE	ASSESSORE ADELE BARTOLINI

Trasporto Pubblico Locale. Le risorse relative ai servizi inseriti nel lotto debole e quelle necessarie a coprire le spese per i servizi di competenza compresi nella gara regionale saranno incrementate nel 2025 per far fronte agli adeguamenti inflattivi. In particolare:

- Sarà curata l'integrazione e l'ottimizzazione dei servizi fra Lotto Debole e Lotto Unico Regionale, affidato definitivamente ad Autolinee Toscane SpA a partire dal 1 novembre 2021 e, insieme agli altri comuni della zona, per potenziare il servizio di Trasporto scolastico per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado verso i plessi scolastici maggiormente utilizzati dai nostri ragazzi: Firenze, Bagno a Ripoli, Pontassieve, Valdarno Fiorentino e Aretino.
- Saranno per quanto possibile garantiti i servizi a chiamata 'Prenotailbus'. Nel dettaglio, visto il notevole numero di utenti sarà mantenuto l'ampliamento del servizio estivo a Vallombrosa, integrativo della circolare Bus&Trekking, avviato con successo nel 2019 e teso ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico: diminuendo la presenza di auto private, si favorisce la fruizione turistica della frazione montana. Con l'acquisto nel 2022 di un nuovo mezzo, grazie al progetto presentato nel 2021, è stato incrementato anche il servizio Bus e Bike. Nel 2025 in occasione del festival generativo 'Foresta Maestra' nei giorni 31 agosto e 1 settembre sarà realizzata una circolare straordinaria, oltre a servizi con bus elettrico dalle stazioni di S. Ellero e Figline Valdarno per Saltino Vallombrosa.
- Sarà portata avanti, in collaborazione con i gestori e la Città Metropolitana, la progettazione relativa all'armonizzazione dei servizi di trasporto su gomma con gli orari delle tratte ferroviarie alle diverse stazioni di interesse per i cittadini. Sarà garantito il collegamento con le Stazioni Ferroviarie di riferimento che servono il nostro territorio (Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Rignano, Sant'Ellero, Pontassieve) attraverso bus in coincidenza con i treni maggiormente utilizzati dai pendolari, sia studenti che lavoratori.
- L'Amministrazione, in collaborazione con la Città Metropolitana, vigilerà affinché vengano quanto prima attuati gli interventi previsti nelle gare Lotto Debole e Lotto Regionale, in particolare quelli relativi all'AVM, alla strumentazione elettronica e all'ammodernamento del parco mezzi che serve il nostro territorio con autobus Elettrici, oppure di nuova generazione a bassa emissione di CO2. In previsione anche l'estensione al Lotto Debole della App per la consultazione on line degli orari da parte degli utenti.

NEXT GENERATION REGGELLO – UN COMUNE PER GIOVANI

MISSIONE 12 MISSIONE 06	ATTIVITA' PER RAGAZZI POLITICHE GIOVANILI
PROGRAMMA 01 PROGRAMMA 02	ATTIVITA' PER RAGAZZI POLITICHE GIOVANILI
RESPONSABILE	ASSESSORE JO BARTOLOZZI

I giovani sono il nostro presente ed il nostro futuro; meritano un Comune che li faccia sentire protagonisti in ogni aspetto della loro vita e della loro crescita, dando fiducia alla loro voglia di cambiamento e scoperta, anche attraverso:

- un Comune “smart”, capace di offrire servizi e strumenti ormai indispensabili come Banda Ultra larga in tutte le frazioni, WIFI gratuito negli spazi pubblici, una Biblioteca Comunale punto di Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da riferimento per i nostri studenti universitari. Pensare ai ragazzi e alle ragazze attraverso il recupero di luoghi pubblici abbandonati (parco attrezzato, sala prove per gruppi musicali).
- la Consulta Giovanile, costituita a fine 2022 che favorisca l'aggregazione e l'associazionismo giovanile, il migliore antidoto ai fenomeni di emarginazione, solitudine e devianza.
- la realizzazione di uno sportello EURODESK per mettere a conoscenza i giovani e le loro famiglie delle opportunità offerte dalle associazioni, dalla Regione Toscana e dall'Unione Europea. Il punto è presente anche nei precedenti DUP.

Reggello un Comune per Giovani, in particolare l'Amministrazione intende:

- individuare percorsi che facciano riscoprire la bellezza di essere giovani cittadini attivi portatori di diritti, ma anche consapevoli dei propri doveri nei confronti della comunità;
- promuovere politiche che educino i giovani alla legalità, alla solidarietà all'educazione civica e politica, nel senso di prendersi a cuore il territorio le persone che ne fanno parte; in particolare
- riprenderà nel 2025 il Progetto “**VALDARNO ESTATE LIBERA**”, che ha esteso la positiva esperienza reggellese, avviata negli scorsi anni in collaborazione con l'associazione ‘Libera’, ad altri comuni del Valdarno aretino e fiorentino, costituendo un unicum a livello regionale; caratteristica peculiare del Progetto, basato sull'esperienza dei giovani nei campi di Libera, la coesione del gruppo attraverso l'attività teatrale, curata dalla compagnia dell'Orsa e dal teatro Excelsior di Reggello;
- individuare politiche che aiutino i giovani ad avvicinarsi in modo proattivo nei confronti del mondo del lavoro;
- aiutare le famiglie, i genitori, e i formatori in senso lato a conoscere, capire, educare, ascoltare i ragazzi, in modo da poter affrontare al meglio le sfide di questo tempo: cyberbullismo, atteggiamenti omofobi, discriminazioni, i rischi della rete web, ecc.
- In particolare visto il gradimento riscosso, nel rispetto della vigente normativa e situazione epidemiologica permettendo, proseguiranno le attività previste nel progetto “**REGGELLO: UNA COMUNITA' CHE EDUCA**” rivolto al mondo degli adolescenti, e nello specifico a tutti i soggetti che si interfacciano con gli adolescenti. Sarà riproposta anche la “**GIORNATA DEI 18enni**” che sarà organizzata in collaborazione con la Consulta Giovanile.

- Per quanto riguarda la fascia di età 06/13 continueranno le iniziative rivolte ai ragazzi in età scolare a sostegno delle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole. In particolare si prevedono centri ed attività laboratoriali in luoghi idonei, con proposte innovative legate anche all'approfondimento delle lingue straniere.

NEET tra disuguaglianze e divari. Alla ricerca di nuove politiche pubbliche per i giovani:

A conclusione del percorso formativo il Comune di Reggello, quale Ente capofila, è chiamato a gestire insieme alla Conferenza la predisposizione del progetto e l'eventuale sua gestione, in caso di approvazione del finanziamento. Il progetto, che vedrà coinvolta la parte più attiva dell'associazionismo e del volontariato cittadino, è finalizzato a mettere a sistema le informazioni sulla popolazione giovanile del territorio per riuscire a valutare meglio le criticità esistenti e condividere e promuovere le risorse e le opportunità presenti nella nostra zona.

REGGELLO UN TERRITORIO IN EQUILIBRIO TRA TUTELA E SVILUPPO

MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA
PROGRAMMA 01	ABITATIVA URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE	ASSESSORE ANDREA COSI

Gli obiettivi principali relativi all'urbanistica e all'assetto del territorio sono i seguenti:

- Corretta gestione del territorio comunale urbanizzato e potenzialmente urbanizzabile anche attraverso l'istituzione di **nuove regole per il recupero degli edifici dismessi (crediti edilizi)** o incompleti e abbandonati attraverso un'attenta opera di rigenerazione urbana prima di permettere nuove edificazioni;
- Sviluppo sostenibile del capoluogo e delle sue frazioni promuovendo un'edilizia sostenibile orientata al buon vivere;
- Continuo **aggiornamento del quadro conoscitivo** rispetto alle risorse essenziali del territorio (aria, acqua suolo, ecosistemi della fauna e della flora, paesaggio e documenti della cultura, sistemi infrastrutturali e tecnologici, città e sistema degli insediamenti).
- Realizzazione di nuova analisi ricognitiva per la definizione di una nuova **Classificazione del patrimonio edilizio esistente** di interesse storico-architettonico e documentale;
- **Adeguamento degli atti di Governo del Territorio Comunale** (Piano Strutturale e Piano Operativo) **al Pano Regionale Cave (PRC)** approvato con DCRT n.47 del 21 luglio 2020 attraverso le indicazioni delle Linee-guida emanate dalla Regione Toscana approvate con delibera 225 del 15 marzo 2021.
- **Approvazione definitiva del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).**

EDILIZIA SMART AL SERVIZIO DEL CITTADINO

MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA
PROGRAMMA 02	ABITATIVA EDILIZIA PRIVATA
RESPONSABILE	ASSESSORE ANDREA COSI

- Individuare il Servizio Edilizia e controllo sull'attività edilizio-urbanistica come ***Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)***, in modo che l'utenza possa percepirlo ancora di più come luogo a cui rivolgersi per tutto ciò che attiene agli interventi di edilizia privata;
- Curare la ***vigilanza sul territorio*** sia dal punto di vista degli eventuali abusi edilizi sia per quanto attiene la rimozione di situazioni che minacciano la pubblica e privata incolumità in modo particolare negli edifici del centro storico e nelle situazioni in cui gli inconvenienti igienico sanitari degli edifici privati causino pericoli per la salute pubblica;
- Redazione e approvazione del ***nuovo Regolamento Edilizio*** secondo le nuove disposizioni di legge sia a carattere nazionale che regionale, tenuto conto che l'attuale Regolamento edilizio è stato approvato con Delibera del C.C. n.126 del 30 novembre 2000 e s.m.i. e che in base alla delibera della G.R. n.524 del 21.05.18 che stabilisce che i Comuni provvedono ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo entro centottanta giorni dall'acquisto di efficacia della suddetta delibera regionale;
- ***Implementazione front office S.I.T.***

AMBIENTE COME HABITAT DA TRAMANDARE ALLE FUTURE GENERAZIONI

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 03	AMBIENTE
RESPONSABILE	ASSESSORE BARTOLOZZI

- Approvazione definitiva dell'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica e revisione dei regolamento di attuazione, delle norma tecniche e della modulistica per il rilascio di deroghe ai limiti acustici per cantieri e pubblici spettacoli.
- Collaborazione con il gestore del Centro Visite di Ponte a Enna per la programmazione degli eventi e delle iniziative previste per l'educazione ambientale e per la promozione delle Aree Protette per il turismo escursionistico sostenibile. Raccordo con altre Associazioni per l'integrazione di altre esperienze e programmi nell'ambito della struttura.
- Realizzazione delle rete infrastrutturale di postazioni di ricarica per veicoli elettrici
- Individuazione del soggetto gestore della Comunità Energetica "Reggello Green" e attivazione della stessa per le realtà del territorio.

- Realizzazione di un progetto di sviluppo con il gestore del servizio di Igiene Urbana e di sensibilizzazione dei cittadini per l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata.
- Acquisto e inserimento dati in un Sistema Informativo Territoriale per la gestione del patrimonio arboreo e delle aree verdi gestite dal Comune.

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il capitale umano di una pubblica Amministrazione ha rappresentato, rappresenta e rappresenterà la principale leva a disposizione dell'Amministrazione per poter implementare e portare a compimento i propri programmi amministrativi e di sviluppo.

Il concetto sopra espresso appare di una solare evidenza ed è la stella polare del *modus operandi* nella stragrande maggioranza delle aziende private

Nella Pubblica Amministrazione tale consapevolezza ha ceduto di fronte alla necessità di ridurre i costi complessivi dell'apparato amministrativo italiano e quindi, da tale presupposto, è scaturita una politica di massiccia riduzione degli organici che trae origine dai primi anni 2000 per terminare sostanzialmente ai giorni nostri.

A questo però punto i danni erano già stati fatti in termini di gravissime scoperture negli organici evidenti in tutti i settori della Pubblica Amministrazione, dalla sanità in primis.

Ma gli enti locali vengono subito a ruota, in quanto Amministrazione più prossima al cittadino e chiamata a erogare servizi imprescindibili agli stessi.

La situazione è tuttavia diventata pressante con la necessità di ideare, progettare e mettere a terra i progetti PNRR dei quali abbiamo dato ampia contezza in questo documento, fatto che ha indotto da una parte a rivolgersi al mercato del lavoro esterno per reperire le risorse umane per consolidare il proprio apparato amministrativo, e dall'altra a pensare ad un nuovo modello organizzativo idoneo "a reggere l'urto" del PNRR ma che allo stesso tempo fosse capacitativo rispetto alla comunque complessa gestione amministrativa ordinaria.

In tale direzione vanno le norme recentemente varate dal Governo Meloni con il d.l. n. 13 del 2023 il cui articolo 8 amplia la possibilità per le Amministrazioni destinatarie di progetti PNRR ad esempio di reclutare personale dirigenziale avvalendosi delle procedure di cui all'art. 110 del D.Lgs n. 267/2000, ai quali peraltro non si applica neanche il comma 4 del sopracitato articolo 110 che prevede la risoluzione ipso iure di tali contratti nel caso di dissesto dell'Ente o nel caso in cui venga a trovarsi in condizione strutturalmente deficitaria.

Pertanto le linee che improntano gli atti di programmazione della politica del personale (dotazione organica e fabbisogno nel triennio 2024 – 2026) sono coerenti con quanto sopra affermato.

Nel corso del 2023 sono stati istituiti tre posizioni dirigenziali secondo il modello già declinato nell'obiettivo di cui al presente D.U.P. precedente.

Si è inoltre proceduto al potenziamento della struttura tecnica afferente al Settore Lavori Pubblici mediante copertura del turn over e della assunzione di una nuova figura di tecnico appartenente all'area dei Funzionari nell'organico.

Nel 2024 l'amministrazione ha voluto potenziare l'organico, infatti al momento, per quanto riguarda l'area tecnica, è stato assunto un nuovo funzionario tecnico e un istruttore amministrativo per ricoprire il pensionamento di una risorsa appartenente all'ufficio anagrafico.

Per potenziare l'organico della Polizia municipale è prevista l'assunzione di un istruttore entro la fine dell'anno.

In generale copertura del turn over tranne che per quanto riguarda il personale esterno, ove ormai la tendenza consolidata è quella di non sostituire il personale collocato in pensione, ma di avvalersi di contratti di appalto con ditte esterne, soluzione maggiormente costo efficace.

Una notazione importante: il gran numero di concorsi banditi, svolti e in corso di svolgimento, o che verranno banditi in un prossimo futuro rendono non priva di difficoltà l'acquisizione delle risorse umane in quanto molti vincitori/utilmente collocati nelle graduatorie, lo sono in più concorsi e ciò rende in tale fase impossibile avere la certezza che la risorsa umana, una volta acquisita, permanga per un lasso di tempo soddisfacente con la possibilità (ma sta in realtà già accadendo) che l'unità di personale, una volta formata, lasci il posto optando per altro posto rispetto al quale risulti vincitrice.

In termini prospettici infine è necessario che l'Ente inizi anche a implementare tutte quelle misure riconducibili al c.d. employer branding, a porsi cioè in termini di attrattività rispetto al potenziale mercato del lavoro esterno e interno, che sarà connotato da numeri sempre più asfittici e avaro di professionalità soprattutto nei ruoli tecnici.

Quest'ultima rappresenta una sfida che solo le Amministrazioni più lungimiranti sapranno raccogliere, e che assicurerà loro però le migliori professionalità.

In questa sede si riportano i parametri finanziari che caratterizzano la spesa del personale nel triennio 2024-2026, prodromici e necessari per le previsioni di bilancio del triennio di riferimento e le risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui

convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell' Ente le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020 hanno portato a determinare in via preventiva il fabbisogno del personale per il triennio in esame, stante che le assunzioni dovranno essere effettuate con cadenze atte a garantire il rispetto del dettato di cui sopra.

La fascia demografica di riferimento per il Comune di Reggello, con 16.622 abitanti all' 01/01/2024 (rif. Art 3 del decreto) è la f) relativa ai comuni da 10.000 a 59.999 abitanti. Il valore soglia da rispettare è quindi del 27%. Dai dati elaborati si rileva che questo Ente è dotato di capacità assunzionale.

Ai fini della programmazioni delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale a livello triennale e annuale nei limiti della capacità assunzionale si riportano nella tabella sottostante i dati relativi al macroaggregato 1 stanziati nel bilancio di previsione 2025-2027:

	2025	2026	2027
Macroaggregato 1	2.791.941,01	2.823.273,91	2.823.273,91

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/2008 Triennio 2025 – 2027

Con determinazione 360 del 27/05/2024 è stato approvato l'avviso di asta pubblica per la cessione dell' immobile denominato " Villino Malvezzi"

Con determinazione 518 del 17/07/2024 si è dato atto che la procedura aperta per asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dell' immobile è stata dichiarata deserta

Esercizio 2025

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati ad alienazione:

Terreni _____

Fabbricati

Descrizione/ubicazione	Identificazione catastale	Stima sommaria €
Villino Malvezzi con annesso resede	F. 27 P.IIa 36 (Edificio) F. 27 P.IIa 35, 37 e 189 (Parco)	298.000,00

Esercizio 2026

Terreni _____

Fabbricati _____

Esercizio 2027

Terreni _____

Fabbricati _____

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E LAVORI PUBBLICI

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Di recente è stato approvato, dopo varie modifiche negli ultimi anni, il nuovo Codice dei Contratti Pubblici con l'approvazione del D.Lgs. 36/2023, il quale dal 1 aprile 2023 ha sostituito in pieno il vecchio Codice dei contratti, con l'ottica di **sburocratizzare e digitalizzare** il sistema dell'approvigionamento degli enti pubblici.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016. Le principali novità introdotte nel testo rinnovato sono le seguenti:

1. **La programmazione dei lavori e delle opere**, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i **150.000 euro** (attualmente, il limite è fissato a 100.000 euro);

2. **La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi** diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i **140.000 euro** (attualmente, il limite è di soli 40.000 euro);

3. **L'orizzonte temporale della programmazione** viene **unificato a tre anni** con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi (diversamente, l'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 prevede una programmazione biennale per forniture e servizi). Difatti l'art. 37 del nuovo Codice introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi (fino ad oggi biennale) che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili. Le amministrazioni approveranno, altresì, l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nel bilancio di previsione o comunque disponibile.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma degli acquisti di beni e servizi e quello dei lavori pubblici sono un atto programmatico e come tali vanno inseriti nel Documento Unico di Programmazione.

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 saranno approvati con il nuovo Bilancio di Previsione dell'ente e saranno allegati al Documento Unico di Programmazione, per formarne parte integrante e sostanziale, in occasione del suo aggiornamento.

Si allega, per completezza, l'ultimo programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 aggiornato.

INDICE

Premessa	2
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1 ANALISI ECONOMICA INTERNAZIONALE ED EUROPEA	4
1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (DEF) 2023	5
1.3 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR	11
1.4 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	15
1.5 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	18
1.5.1 <i>Analisi del territorio e delle strutture</i>	18
1.5.2 Analisi demografica	18
1.5.3 <i>Occupazione ed economia insediata</i>	21
1.6 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	31
2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	33
2.1 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	33
2.1.1 <i>Società ed enti controllati/partecipati</i>	33
2.2 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	41
2.2.1 <i>Le Entrate</i>	41
2.2.1.1 <i>Le entrate tributarie</i>	44
2.2.1.2 <i>Le entrate da servizi</i>	47
2.2.1.3 <i>Il finanziamento di investimenti con indebitamento</i>	48
2.2.1.4 <i>Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale</i>	48
2.2.2 <i>La Spesa</i>	48
2.2.2.1 <i>La spesa in c/capitale</i>	53
2.2.2.1.1 <i>Le nuove opere da realizzare</i>	53
2.2.2.1.2 <i>Le opere pubbliche in corso di realizzazione</i>	54
2.2.3 <i>Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento</i>	55
2.2.4 <i>Gli equilibri di bilancio</i>	57
2.3 RISORSE UMANE DELL'ENTE	60
2.4 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	65
3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI	65
3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	84
4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	85
LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	94
5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	94
5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI	94
5.1.1 <i>Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici</i>	95
5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	95
5.2.1 <i>Programmi ed obiettivi operativi</i>	99
6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	138
6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	138
6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	140
6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E LAVORI PUBBLICI	141

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,524,612.98	478,539.62	0.00	2,003,152.60
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	352,708.79	76,983.05	0.00	429,691.84
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	129,477.33	0.00	129,477.33
totale	1,877,321.77	685,000.00	0.00	2,562,321.77

Il referente del programma
Mastrangelo Agostino

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Mastrangelo Agostino

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L01421240480202400001		H17H22002340001	2024	Mastrangelo Agostino	SI	No	009	048	035	IT114	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Canova Montezurri	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
L01421240480202400002		H17H22002350001	2024	Mastrangelo Agostino	SI	No	009	048	035	IT114	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Borgo a Cascia	1	680,000.00	0.00	0.00	0.00	680,000.00	0.00		0.00			
L01421240480202400003		H14D22003440006	2024	Mastrangelo Agostino	SI	No	009	048	035	IT114	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di efficientamento energetico della scuola di Vaggio	1	90,000.00	0.00	0.00	0.00	90,000.00	0.00		0.00			
L01421240480202400004		H16J22000980006	2024	Mastrangelo Agostino	SI	No	009	048	035	IT114	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Rigenerazione area mercatale di Piazza Aldo Moro	2	202,321.77	0.00	0.00	0.00	202,321.77	0.00		0.00			
L01421240480202400005		H12H24000460004	2024	Cristadoro Annamaria	SI	No	009	048	035		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di riqualificazione dell'ex area tennis della frazione di Tosi	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L01421240480202400006		H15B24000120004	2024	Cristadoro Annamaria	SI	No	009	048	035		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di realizzazione di locale pluruso presso l'impianti sportivo della frazione di Cilieg	1	155,000.00	0.00	0.00	0.00	155,000.00	0.00		0.00		2	
L01421240480202400007		H14D24001790002	2025	Cristadoro Annamaria	SI	No	009	048	035		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia e primaria di Vaggio	1	0.00	580,000.00	0.00	0.00	580,000.00	0.00		0.00		1	
L01421240480202400008		H13D24000070006	2025	Cristadoro Annamaria	SI	No	009	048	035		01 - Nuova realizzazione	03.06 - Produzione di energia	Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica a servizio del Palasportello dello Sport	1	0.00	105,000.00	0.00	0.00	105,000.00	0.00		0.00		1	
Note:															1.877.321,77	685,000.00	0.00	0.00	2.562.321,77	0.00		0.00			

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno Ibramente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato 1.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L01421240480202400001	H17H22002340001	Consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Canova Monterupini	Mastrangelo Agostino	600.000.00	600.000.00	CPA	1	Si	Si	2	309131	Centro Unico Appalti (C.U.A.) Unione Comuni Vadarno Valdisieve	
L01421240480202400002	H17H22002350001	Consolidamento e bonifica a salvaguardia della strada comunale di Borgo a Cascia	Mastrangelo Agostino	680.000.00	680.000.00	CPA	1	Si	Si	2	309131	Centro Unico Appalti (C.U.A.) Unione Comuni Vadarno Valdisieve	
L01421240480202400003	H14D22003440006	Interventi di efficientamento energetico della scuola di Vaggio	Mastrangelo Agostino	90.000.00	90.000.00	AMB	1	Si	Si	5			
L01421240480202400004	H16J22000080006	Rigenerazione area mercatale di Piazza Aldo Moro	Mastrangelo Agostino	202.321.77	202.321.77	CPA	2	Si	Si	1			
L01421240480202400005	H12H24000460004	Lavori di riqualificazione dell'ex area tennis della frazione di Tosi	Cristadoro Annamaria	150.000.00	150.000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L01421240480202400006	H15B24000120004	Lavori di realizzazione di locale pluriuso presso l'impianti sportivo della frazione di Cillegi	Cristadoro Annamaria	155.000.00	155.000.00	MIS	1	Si	Si	1			2

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

Mastrangelo Agostino

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGELLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Mastrangelo Agostino

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI REGGELLO**

Verbale n. 26 del 23/092024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.89 del 31/07/2024 , relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Reggello per gli anni 2025-2027

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al

reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:

- I. dall'indicazione e riferimenti agli organismi partecipati facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (Rif. Par. 2.1.1)
- II. per la parte entrata individuando le principali fonti di finanziamento;
- III. dagli indirizzi di sostanziale mantenimento in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- IV. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti (Rif. Par. 2.2.3.);
- V. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni;
- VI. dall'aggiornamento della programmazione dei lavori pubblici 2024-2026;
- VII. dalla conferma del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

b) La programmazione di risorse finanziarie in materia di spesa del personale costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ;

- b) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare appaiono coerenti con gli obiettivi strategici;
- d) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici e programma triennale degli acquisti dei beni e servizi

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 saranno approvati con il nuovo Bilancio di Previsione dell'ente e saranno allegati al Documento Unico di Programmazione, per formarne parte integrante e sostanziale, in occasione del suo aggiornamento;

E' stato allegato per completezza, l'ultimo programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 aggiornato;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 prevede la conferma dell' inserimento del Villino Malvezzi, per una stima sommaria di € 298.000,00;

3) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il Collegio dei Revisori, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup , da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;

4) Programma annuale degli incarichi.

Si dà atto che il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto non sono previsti incarichi di cui trattasi ;

5) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Si prende atto che il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è in corso di predisposizione.

Nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- a) è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC;
- b) è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- c) nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e i cronoprogrammi;

L'Ente nell'analisi del contesto esterno ha valutato gli effetti sulla propria situazione relativamente all'impostazione di bilancio.

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta 2115/2024 di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

L'organo di revisione

Dott. Gabriele Deventi

Dott.ssa Bigazzi Monica

Rag. Tamagnini Verdiana